

E.U.ROPA: dal mito alla realtà



Immaginatevi l'Europa come un grosso transatlantico i cui passeggeri siano i vari popoli delle Nazioni europee; questa collezione si prefigge l'obiettivo di ripercorrere la "rotta" che essa ha seguito per diventare quella che oggi noi conosciamo come Comunità Europea ed E.U. (European Union). Ci "imbarcheremo" dunque sulle coste del Libano (dove risale l'origine del mito greco) per poi far "scalo" in diversi periodi storici per mostrare come, nei secoli, da semplice parola e concetto, l'Europa sia divenuta qualcosa di necessario e ricercato sia da un punto di vista geopolitico che da un punto di vista sociale. Nelle varie tappe di questo viaggio andremo a visitare i luoghi, gli avvenimenti e le persone che posarono le varie pietre miliari che portarono alla nascita della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (C.E.C.A.) e poi della Unione Europea (U.E.). Forte di quegli ideali di fraternità, pace, libertà e solidarietà che l'Europa ha ereditato nel corso dei suoi millenni di storia, il nostro transatlantico Europa ha imbarcato sempre più Paesi facendo rotta verso un futuro ancora incerto ma ricco di progetti ed entusiasmo.

PIANO DELLA COLLEZIONE

1. DALLE ORIGINI ALLA PRIMA "COMUNITA'"

2. DA COMUNITA' AD UNIONE

1.1. L'origine: Europa, principessa dei Fenici

- Le origini: i fenici (pag.2)
- Il mito del ratto d'Europa (pag. 3-7)
- Creta, la culla dell'Europa (pag. 8-10)
- Europa nella Divina Commedia (pag.11-12)

2.1. Gli eventi precursori

- Il manifesto di Ventotene (pag. 44-46)
- Il piano Marshall: ricostruire l'Europa insieme (pag. 47-52)
- Il Consiglio d'Europa: nasce l'identità culturale (pag. 53-59)
- Se vuoi pace, condividi le risorse: La dichiarazione di Schuman e la nascita della C.E.C.A. (pag. 60-66)

1.2. L'Europa, impero universale

- Il primo impero: Roma (pag. 13-17)
- Il pater Europae: Carlo Magno (pag. 18-19)
- L'Impero su cui mai tramonta il sole: Carlo V (pag. 20-22)
- L'ultimo impero universale - terzo reich (pag. 23)

2.2. La nascita della U.E.

- I fondatori e le prime iniziative comunitarie (pag. 67-72)
- La serie Europa, i primi francobolli europei (pag. 73-78)
- Le pietre miliari dell'Unione, i trattati (pag. 79-84)
- L'agenzia spaziale Europea, l'ESA (pag. 85-87)
- Il parlamento, le commissioni, i diritti dell'uomo (pag. 88-95)

1.3. Il concetto di Comunità Europea

- San Francesco da Paola: l'Europa in pace (pag. 24-25)
- Napoleone: i popoli europei un unico popolo (pag. 26-28)
- Cattaneo: pace significa Stati Uniti d'Europa (pag. 29-31)
- Hugo: gli Stati Uniti d' Europa (pag. 32-34)
- Garibaldi: non più confini (pag. 35-37)
- Mazzini: l'Europa dei popoli (pag. 38-40)
- Churchill: l'Europa unita significa prosperità (pag. 41-43)

2.3. Europa, ciò che unisce e separa

- I congressi, conferenze e associazioni (pag. 96-98)
- La moneta unica: dall'Ecu all'Euro (pag. 99-102)
- L'inno Europeo: l'ispiratore e il compositore (pag. 103-105)
- Uniti senza frontiere nella musica, nella lingua e scienza (pag.106-109)
- La bandiera: dodici stelle in un cielo blu (pag. 110-111)
- Il futuro: i giovani, la cultura, lo sport, la cooperazione, la Brexit (pag. 112-120)



Nel mito greco Europa, figlia di Agenore, re di Tiro, era una principessa fenicia dalla cui lingua si pensa derivi anche il nome del continente omonimo. "Ereb", infatti, in lingua semitica indicava l'occidente.

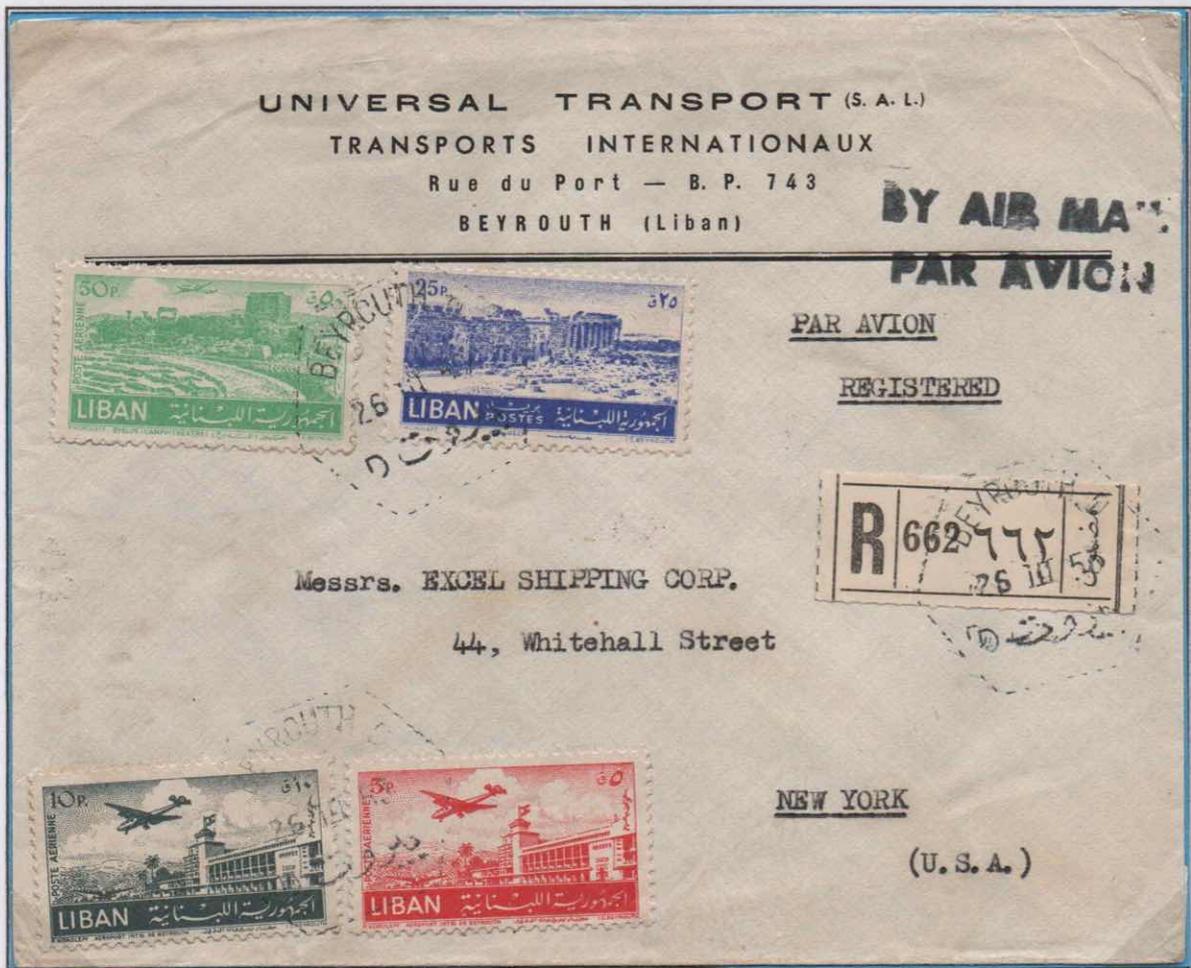


Le rotte dei fenici verso "ereb", l'occidente

Furono proprio i fenici che, con le loro imbarcazioni e conoscenze marittime, diedero vita al primo embrione di mercato comune europeo, unendo, nel commercio, le varie civiltà del Mediterraneo.



Esempi di imbarcazioni fenicie



Libano, 1953 - Lettera raccomandata per via aerea da Beirut del 26/03/1953 e diretta a New York. Affrancata per un totale di 90P al verso reca bollo di transito a Beyrouth 2 e di arrivo a New York il 31/03/1953.

Il francobollo da 50P raffigura l'anfiteatro romano di Byblos, una delle città più importanti fondate dai Fenici che si affaccia sul Mediterraneo e dalla quale partivano le rotte verso l'Europa.



Il mito narra che Zeus, mentre osservava il mondo, si innamorò follemente di una fanciulla che si trovava sulla riva di una spiaggia: Europa. Si tramutò in un toro e chiese ad Hermes, suo figlio, di far sì che la ragazza si dirigesse da lui.



Mr.

Mario Granozio

Viale Manzinni 56

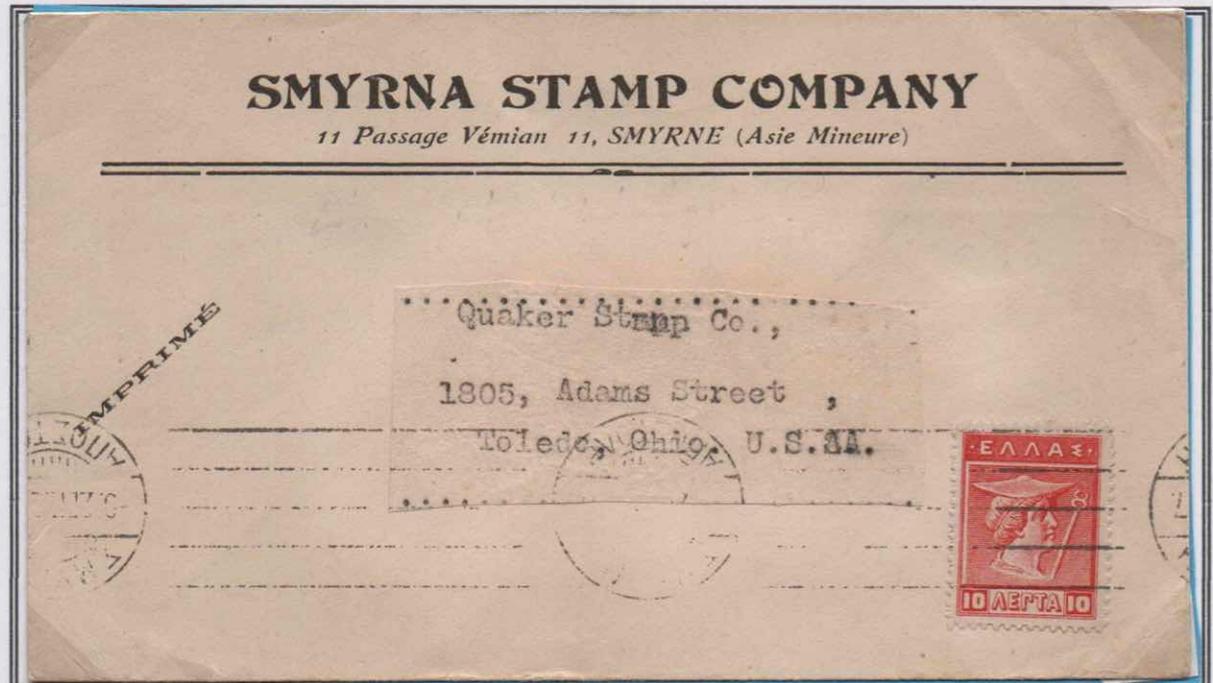
FIRENZE ITALIA

Grecia, 1955 - Lettera per via aerea da Atene per Firenze del 23/12/1955 affrancata per 50x8 = 400P oblitterati dall'annullo meccanico a striscia continua di Atene. Al verso annullo d'arrivo a Firenze del 26/12/1955



1861 - 1L greca "testa grande di Hermes" stampa di Parigi.

A DESTRA:
Grecia, 1917 - Busta contenente stampe da Smime del 21/10/1919 per Toledo (USA) affrancata con 10 lepta.
Il francobollo riprende la testa di Hermes raffigurata su una moneta cretese



SMYRNA STAMP COMPANY

11 Passage Vémian 11, SMYRNE (Asie Mineure)

Quaker Stamp Co.,
1805, Adams Street,
Toledo, Ohio, U.S.A.





Mercurio seppure sia spesso messo in secondo piano nella storia del ratto d'Europa ricopre un ruolo fondamentale: quello di messo dell'Olimpo che mette in comunicazione la mortale Europa con il divino padre degli dei. Non a caso, in tutto il mondo, viene spesso raffigurato come simbolo della Posta diventando a pieno titolo l'icona dell'**Universal Postal Union (UPU)**



Dottor
Vito BIANCHI
Via Garibaldi n°5
G E N O V A (Italia).

VIA AEREA

SOPRA:

Argentina, 1948 - Lettera per via aerea raccomandata da Buenos Aires del 15/10/1948 e diretta a Genova. Affrancata per 50x2 = 100c reca al verso bollo di transito per posta aerea Roma-Genova sez. b e di arrivo a Genova il 21/10/1948



Mother M. Bernard,
Nazareth House,
Sligo,
Southsea, ~~Southsea~~ ~~Southsea~~
Irish Free State - ~~England~~

A SINISTRA:

Australia, 1937 - Lettera per via aerea da Warwick del 19/11/1937 per Southsea - Portsmouth (Inghilterra). Affrancata per 1/6p



Messrs. I T A L I C A,
Casella Postale 1582,

SAVVAS A. ARISTOTELIS & CO. GENOVA
P. O. BOX 65 (Italy)
LIMASSOL-CYPRUS

A DESTRA:

Cipro, 1949 - Lettera per via aerea da Limassol del 01/12/1949 per Genova affrancata per 4.5 + 1.5 per un totale di 6p. Al verso bollo di arrivo a Genova il 05/12/1949.



Sebbene Hermes sia soprattutto conosciuto per essere il **messaggero** degli Dei, l'Inno omerico a Hermes lo invoca come: «dalle molte risorse, gentilmente astuto, predone, **guida di mandrie**, apportatore di sogni, osservatore notturno... » ed è per questo motivo che Zeus lo scelse : per far sì che i buoi del padre di Europa si muovessero, sotto la sua guida, verso la spiaggia dove egli attendeva.



Lombardo Veneto, 1855 - Giornale la gazzetta di Bergamo del 26/07/1858 affrancata con 6 esemplari per giornali da 3c. III tipo azzurro "testa di Mercurio" (blocco da quattro più coppia orizzontale) ed annullati con il C1 di Bergamo e segni di penna. Il giornale reca sei esemplari molto probabilmente perché il primo di un plico da sei. In tariffa secondo il decreto imperiale sull'uso dei francobolli dei giornali del 12 novembre 1850

I francobolli per giornali comparvero in tutto l'impero Austro-ungarico (di conseguenza anche nel Lombardo Veneto) all'inizio del 1851 e la loro distribuzione avvenne indistintamente in tutti gli uffici postali dell'impero direttamente agli editori. Normalmente questi francobolli venivano annullati sui giornali nella località d'arrivo piuttosto che in quella di partenza, forse perché, come in questo caso, i giornali venivano spediti in pacchi legati e quindi era poco agevole timbrarli quando uniti quando invece, gioco forza, all'arrivo erano distinti e quindi facili da timbrare. Per lo stesso motivo di praticità veniva a volte affrancato solo il primo giornale del plico.

A DESTRA:

Riproduzione in scala di un ritaglio della prima pagina del giornale riportante la numerazione della copia del giornale, il titolo per intero, la data di pubblicazione ed una nota a penna.





Europa, attratta dalla maestosità del toro, sali sul suo dorso e Zeus, a questo punto, ne approfittò, rapendola e portandola via con sé, attraverso il mare fino a raggiungere l'isola di Creta: il ratto della giovane principessa dei Fenici era compiuto.



SOPRA:

Francia, 1979 - Lettera da Strasburgo del 16/10/1979 per Dusseldorf affrancata dal francobollo del Consiglio d'Europa da 1,20F ed obliterato dall'annullo commemorativo per la tredicesima sessione della conferenza dei poteri comunali e regionali dell'Europa che si tenne a Strasburgo tra il 16-18 ottobre del 1979

A SINISTRA:

Grecia, 1991 - Mini foglietto con francobollo della serie CEPT del 1991 da 300d raffigurante Europa e Zeus camuffato da toro.



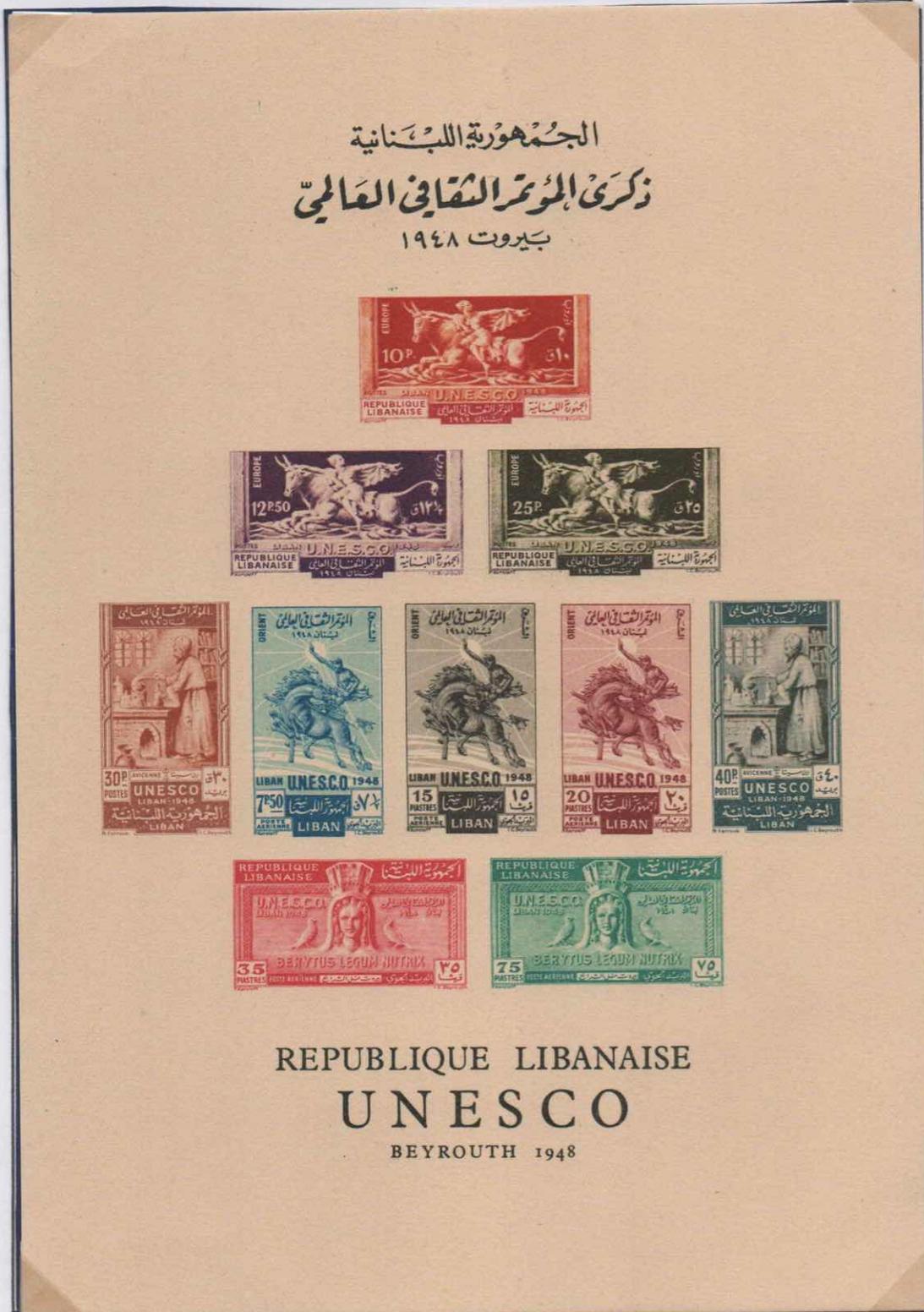
Creta, 1912 - Lettera raccomandata da Xenia (la Canea in Creta) per la Svizzera affrancata con quartina da 1D per un totale di 4D "Europa al dorso del toro" del 1909 con sovrastampa "Ellas" - Grecia.



Il **toro** (Zeus) rappresentò e rappresenta tuttora un ruolo fondamentale in molte culture europee tanto da essere raffigurato e celebrato dalla **mitologia** ai giorni nostri.

A DESTRA:

Spagna, 1983 – Francobollo ed annullo commemorativo di Europa in sella al toro (Saragozza 27/11/1983)



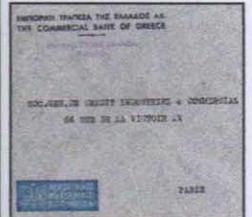
Libano, 1948 – Foglietto commemorativo della serie di francobolli emessi il 1948 per commemorare l'assemblea generale dell'UNESCO che si tenne a Beirut



Il toro si lanciò nelle acque del Mediterraneo e nuotò fino a raggiungere l'isola di Creta dove finalmente Zeus si poté rivelare e consumare il suo amore. La civiltà minoica, per celebrare Zeus, scelse appunto come proprio vessillo la forma animale con cui il Dio approdò sull'isola.



Grecia, 1952 - Lettera per via aerea dal Pireo del 14/07/1952 per Parigi affrancata per 1000x2 = 2000D con coppia di francobolli commemorativi della battaglia di Creta. L'affrancatura è stata posta al verso della busta.



Spagna, 1975 - Lettera da Mahon (Baleari) per Kiel (Germania) del 12/09/1975 affrancata per 12P.



Il toro nella storia delle varie civiltà che ci affacciano sul mar Mediterraneo è da sempre un simbolo di virilità e potenza. Molto probabilmente la corrida spagnola è un retaggio della tauromachia minoica in cui un sacerdote acrobata sfidava il toro lanciandosi contro di esso per poi afferrarlo per le corna e farsi lanciare verso l'alto.

Sin dal finire del 1800, Creta è stata un territorio ambito non solo dall'impero ottomano ma anche dalla Grecia e dalle grandi potenze dell'epoca. Infatti, sino al 1898 si potevano contare sull'isola ben 6 contingenti di diverse nazionalità (Francia, Gran Bretagna, Austria-Ungheria, Russia, Germania ed Italia). Dopo quest'anno Austria e Germania lasciarono l'isola mentre le rimanenti quattro si spartirono l'amministrazione dell'isola e della capitale, Canea, aprendo i loro propri uffici postali.



Creta, 1900 – Lettera raccomandata da La Canea il 11 dicembre 1900 e diretta ad Oxford affrancata con una coppia orizzontale del francobollo per l'ufficio postale italiano a Creta, 1 piastra su 25 cent. Per un totale di 50 cent. In perfetta tariffa secondo il tariffario vigente dal 01/03/1888 (25 cent. per lettera primo porto fino a 15gr per l'Europa + 25 cent. per il servizio di raccomandazione). Al verso bollo d'arrivo ad Oxford.

L'ufficio postale italiano per la posta civile fu aperto a Creta il 16 gennaio 1900 ed usò inizialmente le normali carte-valori del Regno più il francobollo speciale con la sovrastampa da 1 piastra. Dal 1906 vennero poi usati valori appositamente sovrastampati "la canea" e l'ufficio postale chiuse il 30 novembre 1914 quando Creta fu ammessa alla Grecia.



Creta, 1912 – Bustina da La Canea per Corfù (Grecia) in perfetta tariffa primo porto 5 cent. per lettere entro il distretto secondo il tariffario vigente dal 01/09/1905 al 30/11/1916. Al verso annullo di arrivo sull'isola di Corfù.



THE EASTERN TELEGRAPH COMPANY, LIMITED.

CANEA STATION.



No. 2
At 9 " 20 P m. on 11 of 1 1899

Received the following TELEGRAM:

From Roma dated 11 Time 7 " P m.
To Maggiore Elia Vittorio Regie
Address Truppe Italiana Canea (Kalpa)

Scacciati i turchi e dopo un governo provvisorio tenuto dagli ammiragli delle grandi potenze, il 12 aprile 1899 il principe Giorgio di Grecia venne nominato Alto Commissario ed istituì il primo governo dell'isola. Fu la prima missione di pace europea.

La situazione degli uffici postale era disastrosa a tal punto che Creta poté aderire all'UPU solo nel 1902 quando anche le poste Cretesi poterono introdurre il servizio di contrassegno, vaglia, pacchi postali mentre i telegrafi giungevano già tramite la Easter Telegraph Company.

TELEGRAM.



Maggiore Elia
Vittorio Regie
Truppe Italiana
Canea (Kalpa)

N° 63



lire *quindici*

COMUNICAZIONI del mittente pel destinatario

*Mendo lire quindici
dici per questo
trimestre -
Malle Segue a tergo*

Sopra: Creta, 1899 - telegramma in arrivo alla stazione della The Eastern Telegraph Company Ltd. di Canea da Roma ed indirizzata ad un ufficiale italiano di stanza sull'isola di Creta. Insieme composto anche dalla busta originale contenente il telegramma.

A destra: Creta, 1909 - Ricevuta di vaglia N°63 con bollo dell'ufficio postale italiano - La Canea - del 04/09/1909



Europa, da Zeus concepì tre figli: Radamanto, Sarpedonte e **Minosse**. Quest'ultimo diede vita alla civiltà minoica e **Dante** lo descrisse, guidato da **Virgilio** durante il suo viaggio nell'**Inferno** come uno dei tre giudici che valutano il girone in cui indirizzare le anime.



Italia, 1981 - Lettera da Cremona del 29/11/1981 per Roma in tariffa stampe primo porto 120L in perfetta tariffa secondo il tariffario della Repubblica vigente dal 01/10/1981. Il francobollo è obliterato con annullo commemorativo del bimillenario Virgiliano.

"Stavvi Minòs orribilmente, e ringhia: essamina le colpe ne l'intrata; giudica e manda secondo ch'avvinghia... Sempre dinanzi a lui ne stanno molte: vanno a vicenda ciascuna al giudizio, dicono e odono e poi son giù volte" ... "guardacom'entri e di cui tu ti fide; non l'inganni l'ampiezza de l'intrare!". E lo duca mio a lui: «Perché pur gride? Non impedir lo suo fatale andare: vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole, e più non dimandare»".
Inferno - Canto V



Italia, 1921 - Francobollo da 40c per il 6° centenario della morte di Dante non dentellato verticalmente e dentellatura supplementare al centro.



Italia, 2015 - Lettera da Firenze del 27/11/2015 per Roma affrancata per 0,95€ in perfetta tariffa Lettera Posta 4 per utenti privati fino ad un peso di 20gr in vigore dal 01/10/2015



Italia, 2022 - Lettera da Roma e diretta in città del 28/02/2022 affrancata con francobollo da 1,10€ per la tariffa B in vigore fino al 07/06/2022



Il mito di Europa viene anche citato nel Paradiso della Divina Commedia di Dante Alighieri: "qua presso il lito nel quale si fece Europa dolce carco"
- Paradiso Canto XXVII

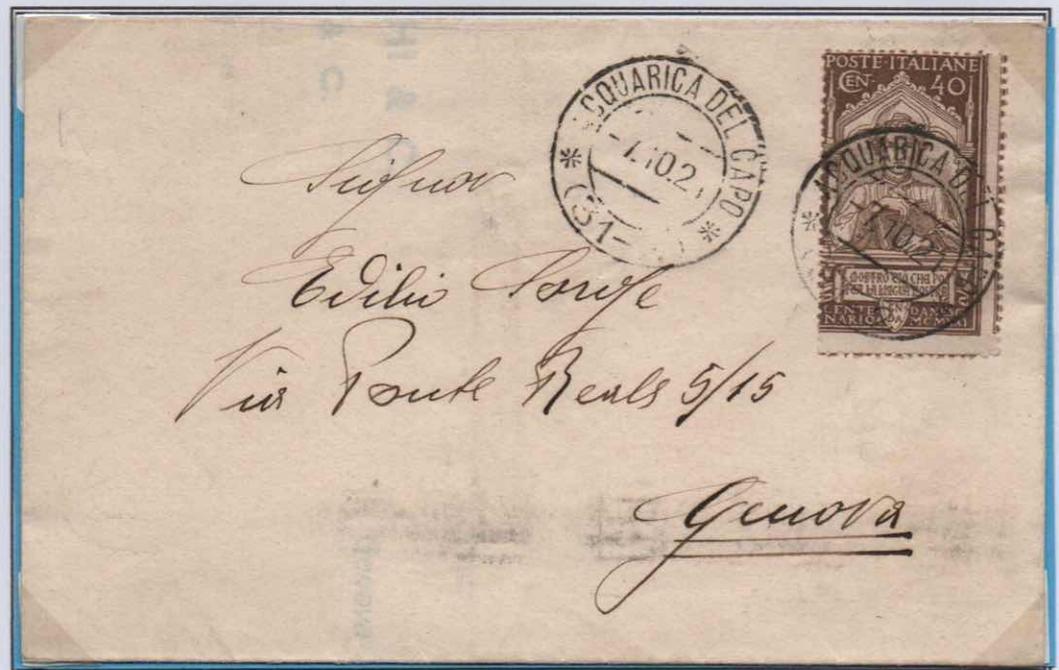


Italia, 1939 - Lettera per via aerea da Merano del 03/05/1939 e diretta a Lussemburgo affrancata per un totale di 2,25L in perfetta tariffa secondo il tariffario del regno d'Italia vigente dal 16/04/1939 (1,25L lettera primo porto + 1L sovratassa aerea verso il Paesi dell'Europa =2,25L). Al verso reca annullo di transito per Bologna Brennero del 04/05/1939 e di arrivo a Lussemburgo il 05/05/1939

Nella serie "proclamazione dell'impero" venne scelto tra i soggetti anche Dante in quanto nella Divina Commedia fu cantore e sostenitore della creazione di un impero universale europeo.



1921, 40c commemorativi del sesto centenario della morte di Dante - Francobollo non emesso rappresentante la divina commedia



Italia, 1921 - Lettera da Acquarica del 07/10/1921 per Genova affrancata per 40c in perfetta tariffa per spedizioni lettere sino a 15gr di peso secondo il tariffario del regno d'Italia vigente dal 01/02/1921 Al verso reca bollo d'arrivo a Genova il 08/10/1921



La prima a gettare le basi per un'Europa unita fu Roma; sotto la sua aquila infatti, l'imperato Augusto unificò una moltitudine di popoli europei e, tramite la loro "romanizzazione", donò loro la pax duratura facendo conoscere a tutto il continente la leggenda della lupa capitolina.



SOPRA:
Italia, 1937 - lettera raccomandata per via aerea da Roma del 23/09/1937 per Vienna affrancata per un totale di 8.50L in difetto di 25c per lettera 4 porti secondo il tariffario del regno d'Italia in vigore dal 31/03/1935 (1L primi 20gr tariffa ridotta accordo Portorose + 0,75Lx3 = 2,25L ulteriori 60gr + 1,50L raccomandata + 1Lx4 = 4L per sovratassa aerea)

A SINISTRA:
Italia, 1944 - lettera del 13/10/1944 da Napoli per Montella in perfetta tariffa 1L lettera 1° porto secondo il tariffario del regno vigente dal 01/10/1944 (50c + 50c con e senza filigrana)



Colui che conosciamo come **Ottaviano Augusto** nacque come **Gaio Ottavio Turino** ma, essendo stato adottato per testamento dal prozio **Caio Giulio Cesare**, ereditò il nomen gentilizio (Iulius) ed il cognomen (Caesar) del padre.

Dopo la vittoria ad Azio del 27 a.C. il senato gli attribuì, inoltre, il titolo onorifico Augustus per cui il suo vero nome latino, per intero, è Gaius Iulius Caesar Octavianus Augustus e viene considerato da tutti gli storici contemporanei il primo imperatore romano.

Eritrea, 1935 - Cartolina illustrata da Adi Caiè del 05/09/1935 per Genova affrancata con 20c. in perfetta tariffa cartolina fino a 5 parole secondo il tariffario vigente dal 01/05/1934.

USO NON AMMESSO del francobollo italiano in Eritrea.

Il francobollo da 20c. della serie imperiale è **INSOLITAMENTE** non obliterato e reca il bollo T di tassazione in arrivo che venne però cancellato e consegnato senza pagamento della tassa. Sebbene l'uso di francobolli italiani non fosse ammesso nelle Colonie, **ASSAI RARAMENTE**, questi usi venivano segnalati agli uffici e venivano comunque sempre e regolarmente annullati.



Ediz. A. A. & F. Cicero - Asmara-Massaua (Riproduzione vietata)

Sotto il regno di **Augusto**, due grandi scrittori latini invocarono nei loro componimenti le origini di Roma. Mentre Virgilio, nell'Eneide, racconta del figlio di Enea, Iulo, come fondatore della gens Iulia e della città eterna, Tito Livio, nella Ad urbe condita, dedica diversi libri alla fondazione di Roma ad opera di **Romolo**, fratello di Remo, cresciuto ed allattato dalla lupa capitolina.



Italia, 1938 - lettera raccomandata ed assicurata da Genova del 08/04/1938 per Bassano del Grappa affrancata per un totale di 2,55L in perfetta tariffa secondo il tariffario vigente dal 01/05/1934 (0,50c lettera primo porto 15qr + 1,25L per raccomandazione + 0,80L per assicurazione fino a 200L = 2,55L)

Al verso gli annulli di servizio raccomandata, dell'ambulante Genova - Milano, di transito a Vicenza e d'arrivo il 08/04/1938





L'Europa, per la prima volta nella sua storia, condivide la stessa lingua (il **latino**), lo stesso diritto e la stessa **cultura**. Il retaggio dell'impero romano è una parte integrante del Vecchio continente e ne sono testimonianza i suoi **scrittori e poeti**, tutt'oggi studiati e conosciuti in tutto il mondo.



Italia, 1938 - Lettera raccomandata espresso da Cortina d'Ampezzo ad Este del 28/07/1938 affrancata per un totale di 3L in perfetta tariffa secondo il tariffario del regno vigente dal 01/05/1934 (50c lettera primo porto fino 15gr + 1.25L per servizio espresso + 1.25L per servizio di raccomandata = 3L)

Orazio, insieme a Virgilio, fu uno dei massimi esponenti della cultura romana e celebre fu la sua frase "Non Omnis Moriar / Non morirò del tutto" che verrà ripresa dalla cristianità europea del Medioevo per esaltare l'immortalità dell'anima.



Italia, 1931 - Lettera da Alcamo per New York del 11/01/1931 affrancata per 1.25L in perfetta tariffa per lettera primo porto fino a 20gr secondo il tariffario vigente dal 01/07/1930. La lettera venne tassata in arrivo a Brooklyn (annullo ovale) di 6c di dollaro (annullo "due 6 cents"). Presenta inoltre bollo di arrivo a New York



Tutt'oggi si possono ammirare le **strade**, i **monumenti** e gli **acquedotti** che i romani costruirono in tutto l'impero condividendo la loro conoscenza con gli altri popoli.



Italia, 1929 – Lettera da Taranto ad Aradeo del 15/10/1929 affrancata per 1,50L in perfetta tariffa lettera 3° porto secondo il tariffario del regno d'Italia vigente dal 16/08/1927 (0,50x3 = 1,50L per lettere fino a 45gr di peso)



Francia, 1929 – francobollo da 20F raffigurante il Pont du Gard. Dentellatura 13 1/2 x 12



Italia, 2009 – blocchetto "10 anni di Euro" del festival internazionale della filatelia e giornata dell'Europa. Il blocchetto riporta come tema dei francobolli opere architettoniche romane sparse in tutta la Comunità Europea.



Tra le molteplici eredità monumentali che l'impero romano lasciò ai posteri quella più conosciuta al mondo e simbolo più amato di Roma è, senza alcuna ombra di dubbio, il **Colosseo** o, meglio, l'Anfiteatro Flavio. Edificato tra il 70 e l'80 d.C. è tuttoggi il più grande anfiteatro del mondo nonché il più importante ed imponente monumento dell'antica Roma che sia giunto fino a noi.



Italia, 1933 - Lettera aerogramma viaggiata tramite volo Zeppelin sul dirigibile Graf Zeppelin partito da Roma il 29/05/1933 e diretto in Argentina per posta Aerea-Raccomandata affrancata con 20L della serie Italia Zeppelin + 2.75L della serie Decennale Italia 1932 per un totale di 22,75L in perfetta tariffa secondo il tariffario valido esclusivamente (Regio Decreto n° 289 del 23/03/1933 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n° 95 del 24/04/1933) per l'affrancatura nelle corrispondenze inoltrate con il dirigibile durante la crociera italiana del 29 e 30 maggio 1933: tariffa speciale di 20L per lettera primo porto 5gr per i Paesi delle Americhe del Sud (escluso il Brasile) a cui sommare 1,25L lettera primo porto 20gr per l'estero e 1,50L per diritto di Raccomandata (secondo il tariffario vigente nel Regno d'Italia dal 01/07/1930). La busta reca l'annullo speciale del tipo "cache" di colore violetto e, al verso, i due annulli di volo: il primo del tipo lineare a macchina "Roma-Posta Aerea" della crociera Zeppelin mentre l'altro, circolare, di arrivo nel Sud America (immagine sottostante)



Il termine Europa iniziò a circolare frequentemente con la rinascita carolingia a tal punto che un anonimo poeta, nel 799, definì **Carlo Magno** "rex pater Europae" (re, padre dell'Europa).



Con Carlo Magno il continente europeo fece un ulteriore passo verso la sua configurazione odierna: il potere centrale si spostò verso il cuore pulsante dell'Europa e, più specificatamente, nella città di **Aquisgrana**, dove lo stesso re volle essere sepolto.



Inghilterra, 1882 – lettera del 12/10/1882 da Londra per Francoforte affrancata per un totale di 7 pence in perfetta tariffa secondo il tariffario vigente dal 01/01/1871 ed annullati da cerchio a righe N°46. La busta reca bollo di transito azzurro tedesco per Aquisgrana ("AUS ENGLAND PER AACHEN") e bollo P.D. in ovale rosso. Al verso bollo di partenza cerchio azzurro MA LONDON.



Germania, 1965 – lettera da Aquisgrana del 21/08/1965 e diretta alla sede del Consiglio d'Europa a Strasburgo. Affrancata per 20pf della serie Europa CEPT reca annullo commemorativo del Consiglio d'Europa a tema Carlo Magno. Sia sul fronte che al retro la busta reca annullo d'arrivo a Strasburgo (Conseil de L'Europe) il 24/09/1965.

Carlo Magno nel 775, prima ancora di divenire imperatore, fu incoronato Re di Italia indossando così la corona più preziosa ed ambita nella storia d'Europa: la **corona ferrea** che vide anche, come suoi futuri pretendenti, Carlo V e Napoleone Bonaparte. Il suo forte valore simbolico (si dice che il cerchio di metallo al suo interno sia ottenuto da uno dei chiodi utilizzati durante la crocifissione di Cristo) legò per millenni il potere di chi la indossò a una origine divina e alla continuità con l'impero Romano.



SOPRA:

Italia, 1939 - Lettera per via aerea raccomandata da Merano a l'Havana - Vedado (Cuba) del 22/12/1939 affrancata per 7,25L in perfetta tariffa secondo il tariffario per l'estero vigente dal 31/03/1935 (1,25L per lettera primo porto di 20gr + 1,50L per servizio raccomandazione + 5L per sovratassa aerea lettera 20gr diretta a Cuba sulla linea aerea New York - Havan (1,25L ogni 5gr x 4 = 5L per 20 gr) per un totale di 7,25L).

A DESTRA:

Verso della lettera recante i bolli di passaggio a Bolzano (male impresso), dell'ambulate Trento-Bologna del 23/12/1939, ambulante Torino Pisa del 24/12/1939, Genova ferrovie del 24/12/1939, ambulante Genova-Roma del 24/12/1939, transito a Lisbona del 28/12/1939, a Baltimore MD (USA) del 15/01/1940 ed arrivo ad Havana il 17/01/1940.





Sempre ad Aquisgrana, nella **cappella palatina** venne incoronato, il 23 ottobre 1520, come imperatore del Sacro Romano Impero: **Carlo V d'Asburgo**, celebre per la sua frase: "sul mio impero non tramonta mai il sole".

Carlo era infatti figlio di Filippo "il Bello" figlio a sua volta dell'imperatore Massimiliano I d'Austria e di Maria di Borgogna (erede dei vasti possedimenti dei Duchi di Borgogna); la madre era invece Giovanna di Castiglia e d'Aragona, erede di tutti i possedimenti spagnoli. In virtù di questa eccezionale linea dinastica poté regnare su un **vastissimo impero** che si espandeva su tre continenti: Europa, Africa ed America e che cercò di unificare all'interno di un **impero universale**.



SOPRA:
Germania, 1979 – francobollo raffigurante la base esagonale capella palatina di Aquisgrana.

A SINISTRA:
Italia, 1989 – annullo commemorativo della rievocazione storica di Carlo V D'Asburgo che si tenne a Messina.



Belgio, 1955 – Lettera del 16/09/1955 da Bruxelles a Marbug/Lahn (Germania dell'Ovest) affrancata per un totale di 2Fr e recante annullo meccanico bilingue (francese e fiammingo): "Carbone, fate le vostre scorte in Estate". Arrivata in Germania la lettera viene tassata (timbro "T" e timbro in rosso "costo aggiuntivo") di 20pf.



Sotto l'impero di Carlo V la storia europea conobbe due svolte decisive. La prima avvenne sul terreno religioso con il **Concilio di Trento** tramite il quale si definì quella che culturalmente oggi si può chiamare Europa.



Italia, 1945 – Il 7 dicembre 1945, quarto centenario del Concilio di Trento (1545 – 1945) la serie Democratica venne sovrastampata tipograficamente in nero ed in rosso. Questa serie fu emessa a suo tempo con regolare autorizzazione del Comando Alleato ma il Ministero delle PP.TT. ne ordinò successivamente la distruzione, reclamando la propria competenza in materia di autorizzazioni. Prova di sovrastampa, posizione 59 del foglio di 100 esemplari sopra a sinistra mentre a destra francobollo definitivo dal valore di 20c.

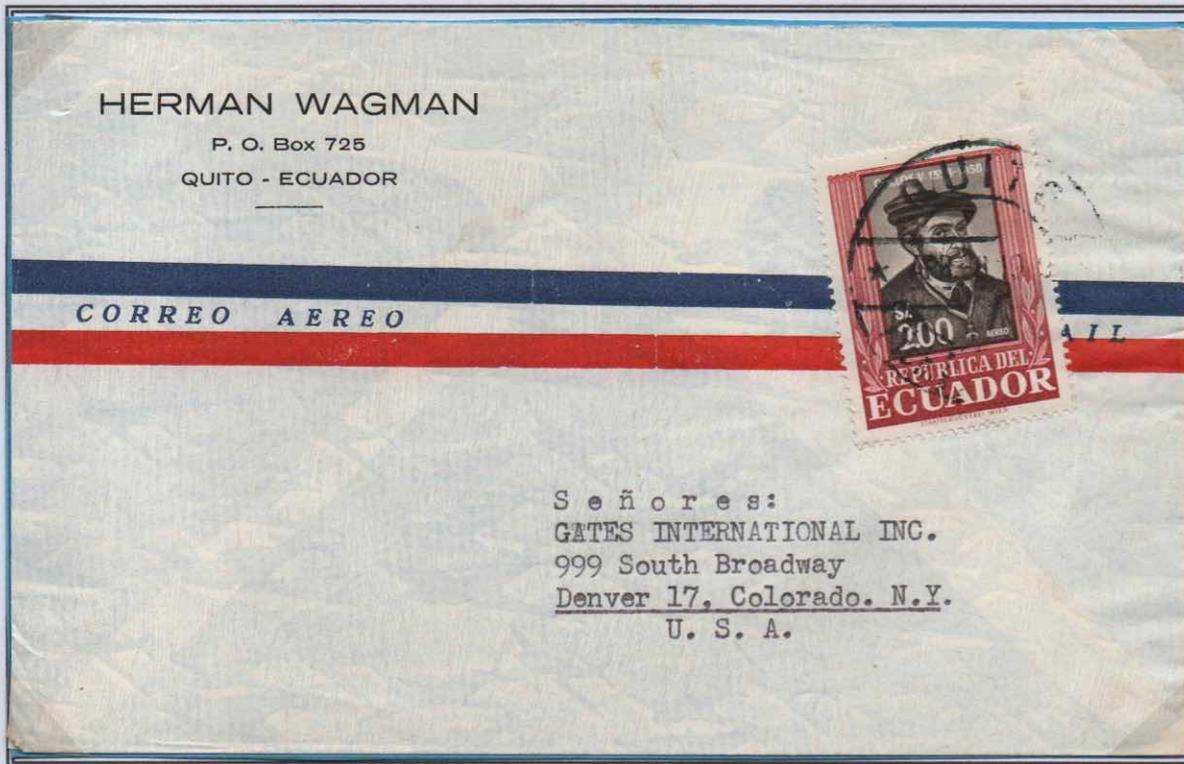
I protagonisti indiscussi del Concilio di Trento, oltre che l'imperatore **Carlo V** ed il **Papa Paolo III** furono le riforme protestanti introdotte da **Italo Calvino** e **Martin Lutero** che cambiarono radicalmente il volto dell'Europa condannando la pratica delle indulgenze e lo sperpero delle ricchezze da parte della Chiesa di Roma.



→ Germania, 1952 – Lettera da Krauchenwies a Messkirch del 27/10/1952 affrancata per 20pf + 2pf notopfer (queste tasse furono utilizzate nella zona americana ed inglese ad iniziare dal 01 dicembre 1948; fu obbligatorio su tutta la posta in partenza dalla Bizone per altre destinazioni nella Germania Ovest. Era necessario un solo francobollo e la sua mancanza comportava il ritorno al mittente. Il ricavato delle vendite servi alla ricostruzione di Berlino Ovest.



La seconda svolta avvenne sul campo **militare e geopolitico**. Nel 1529 avvenne l'assedio di Vienna che costituì il primo tentativo dei musulmani dell'impero ottomano di espandersi a settentrione; se avessero avuto successo l'Europa di oggi sarebbe stata sicuramente diversa.



Ecuador, 1958 - Lettera per via aerea del 08/04/1958 da Quito per New York affrancata per un totale di 2,00\$.



Francia, 1983 - francobollo non dentellato da 3,30F.

Lutero si oppose alla difesa di Vienna in quanto "...sarebbe rivoltarsi contro il Signore che con questo flagello ci punisce per i nostri peccati."

Carlo V, sottovalutò l'importanza dell'accadimento (inviò al fratello poche truppe di fanteria) tant'è che già nel 1683 gli ottomani ricinsero la città sotto assedio per penetrare nel cuore dell'Europa. Fallirono nuovamente nel loro intento perdendo de facto la loro influenza sul resto dell'Europa orientale.



Austria, 1983 - Lettera da Klagenfurt per Siegen affrancata per 6S su foglietto commemorativo dei 300 anni della battaglia di Vienna.



L'idea di un impero universale europeo venne infine ripresa tra 1933 ed il 1945 da Adolf Hitler che, ispirato dall'intento del suo amico Benito Mussolini di ricostituire la gloria dell'impero romano, diede vita al terzo reich, in continuità del Sacro Romano Impero e di quello prussiano.



Germania, 1941 - Lettera da Karlsruhe (Germania) del 29/09/1941 per Genova affrancata per 25pf in perfetta tariffa lettera fino a 20gr per l'estero secondo il tariffario della Germania vigente dal 01/01/1925



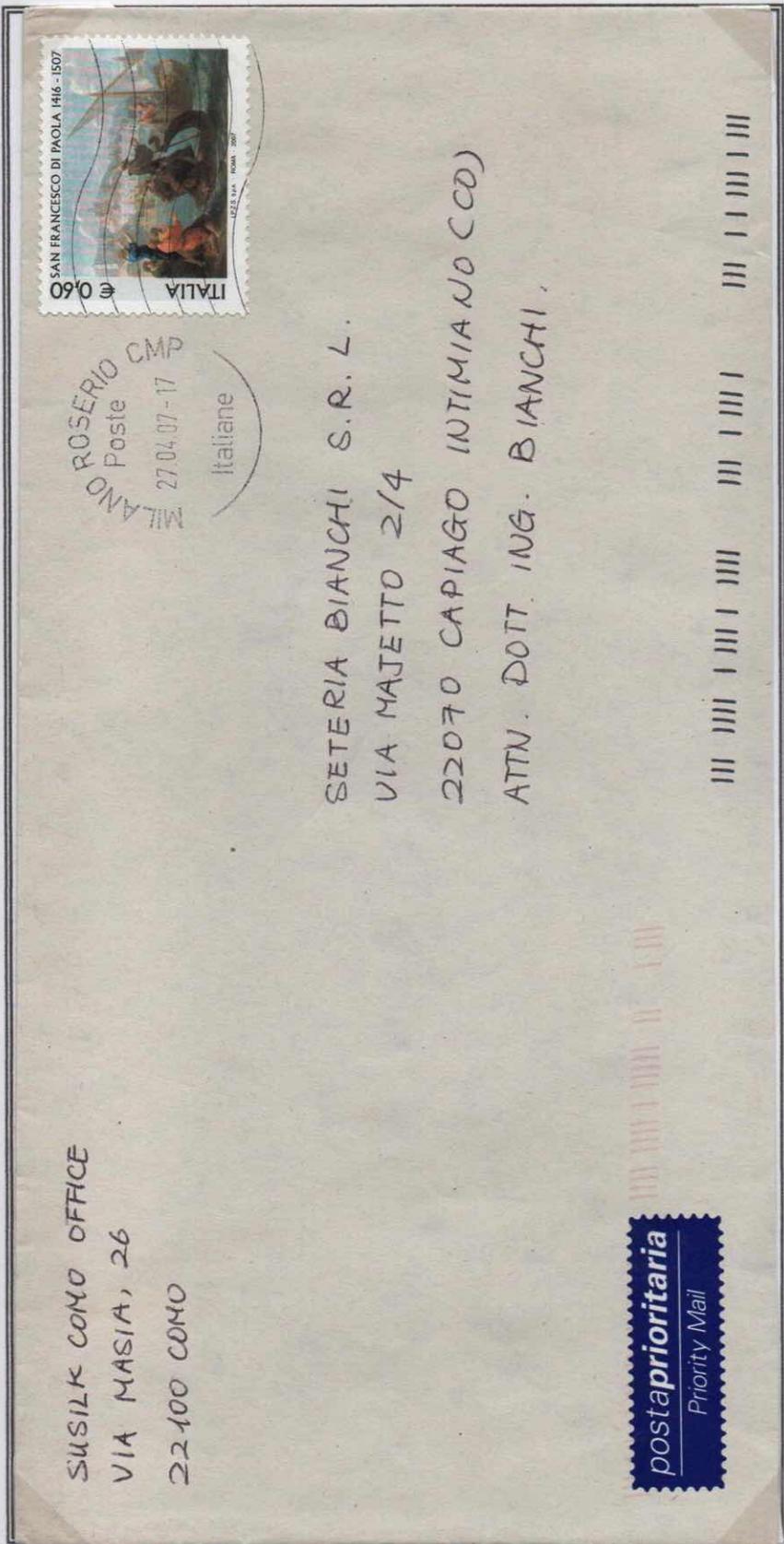
Cecoslovacchia, 1941 - Lettera da Praga del 14/12/1941 per Colonia affrancata per 4,60K e recante annullo speciale "in cammino verso una nuova Europa".



Il concetto di una Europa unita ed in pace iniziò a serpeggiare già nel XV secolo grazie alle parole e prediche che **San Francesco da Paola** rivolse ai regnanti di tutto il Continente e specialmente a Luigi XI e Carlo VIII, re di Francia.

"Amate la pace, perchè è molto meglio di qualsiasi tesoro che i popoli possano avere... i popoli sono vassalli di Dio. Sono uomini come voi, vi sono stati concessi come sudditi e non dovete rubarli e trattarli malamente bensì governare come fa il pastore con le proprie pecorelle."

Italia, 2007, lettera per posta prioritaria da Milano del 27/04/2007 per Capiago Intimiano affrancata per 0.60€ in tariffa secondo il tariffario di invio di posta normalizzata prioritaria di primo porto fino a 20gr in vigore dal 20/05/2006



SETERIA BIANCHI S.R.L.
VIA MAJETTO 2/4
22070 CAPIAGO INTIMIANO (CO)
ATTN. DOTT. ING. BIANCHI.



SUSILK COMO OFFICE
VIA MASIA, 26
22100 COMO



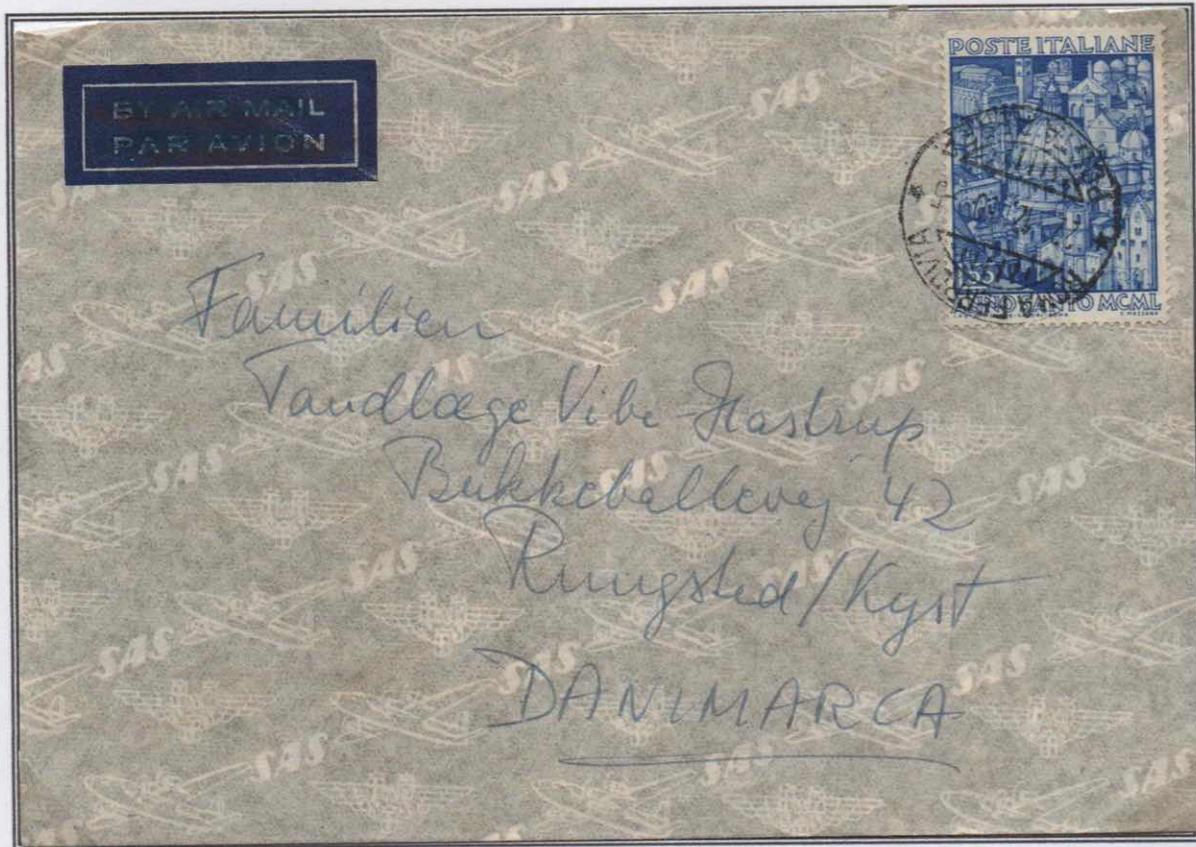
Re Luigi XI, ammalatosi gravemente e non avendo risultati positivi dalle numerose cure che gli praticavano i medici di corte, avendo sentito della grande santità e capacità taumaturgiche di un tale frate calabrese, **Francesco da Paola**, lo pregò di giungere presso la sua corte. Al rifiuto del Santo, legato alla sua terra, il re si rivolse a Papa Sisto IV sapendo che all'ordine del Pontefice il Santo non avrebbe potuto disobbedire. Così avvenne ma la venuta di Francesco di Paola a Tours non portò la guarigione corporale ma spirituale a tal punto da chiedere al Santo di essere una guida anche per il figlio Carlo VIII.

Da questo evento storico si posero le prime basi per **una Europa unita ed in pace** governata da regnanti saggi che invece che sfruttare i propri sudditi li avrebbero accuditi e protetti.



Italia, 2007, annullo commemorativo del quinto centenario della morte di San Francesco di Paola.

Dove il Santo da giovane si ritirava in solitudine per pregare ora sorge una delle **basiliche più importanti d'Italia**: quella di Paola. Da quando esiste il santuario (nato sull'antico romitorio voluto da Francesco tra il 1435 e 1452) esso è meta di tantissimi pellegrini e devoti tra i quali si possono annoverare anche molti personaggi che tessero **la storia dell'Europa** che oggi conosciamo.



Italia, 1950 – Lettera da Roma del 22/12/1950 per Rungsted Kist (Danimarca) affrancata con il 55L "Anno Santo" in perfetta tariffa lettera primo porto fino 20gr secondo il tariffario della Repubblica vigente dal 01/01/1950.

I due valori da 20 e 55 lire della serie "Anno Santo" del 1950 illustrano diverse chiese delle città italiane. Al centro è visibile il cupolone di San Pietro e tra le altre è presente anche la basilica di Paola dedicata a San Francesco: la prima che si vede in basso a sinistra



Italia, 2023, cartolina con annullo commemorativo "San Francesco di Paola, uomo di pace in Europa" con al centro il ritratto del Santo tratto da un dipinto di V. Andali nel 1865 presso la chiesa Madre di Castelsilano (KR)

San Francesco di Paola si può a pieno titolo considerare uno dei **precursori delle ideologie della Comunità Europea** soprattutto nell'ambito dei diritti e della dignità dell'uomo.

L'eremita, infatti, non esitò mai a prendere posizione ferma e coraggiosa contro i potenti dell'epoca. "Guai a chi regge e mal regge. Guai ai ministri de' tiranni et alle tirannie. Guai alli ministri di giustizia che li è ordinato far la giustizia e lor fanno il contrario." così Francesco scriveva all'amico Simone Alimena chiedendogli di intervenire presso un collettore fiscale che vessava con pesanti tributi anche le famiglie più bisognose.



Napoleone Bonaparte si può definire uno dei pionieri della comunità europea; si può infatti leggere dal memoriale di Sant' Elena (1823 prima pubblicazione):

"Abbiamo bisogno di una legge europea, di una Corte di Cassazione Europea, di un sistema monetario unico, di pesi e di misure uguali, abbiamo bisogno delle stesse leggi per tutta Europa. Avrei voluto fare di tutti i popoli europei un unico popolo... Ecco l'unica soluzione!"



Riproduzione in scala della busta con la sua destinazione

Francia, 1972 - Lettera da Nizza per Milano del 15/12/1972 affrancata per un totale di 1,20F in perfetta tariffa secondo il tariffario della Repubblica Francese vigente dal 01/08/1971 per lettere di 3° porto fino a 100gr dirette verso Paesi dell'Europa.



IMPRIMERIE DES TIMBRES-POSTE - FRANCE

Francia, 1972 - Prova di lusso collettiva (tiratura 25 pezzi) dei francobolli sul tema Napoleone (Storia della Francia) dei valori di 0.45F - 0.60F - 0.65F

La battaglia del ponte di Arcole venne combattuta, dal 15 al 17 Novembre del 1796, in prossimità del comune veronese di Arcole. Vide contrapposti l'esercito francese capeggiato da Napoleone Buonaparte, e quello austriaco. Il francobollo riprende l'episodio secondo cui Napoleone, per spronare le proprie truppe ad avanzare sotto lo sbarramento dell'artiglieria austriaca, si pose dinanzi a loro, e si spinse sino sul ponte di Arcole con in mano la bandiera dell'armata d'Italia.





Napoleone uni, sotto le sue insegne, i popoli europei in un unico esercito noto come la **Grande Armee**. In questa immensa armata cittadini provenienti dalla Baviera, Polonia, Italia, Sassonia, Paesi Bassi, Francia, Austria, Croazia ed altre nazionalità presero le armi per seguire gli ideali dell'Imperatore.



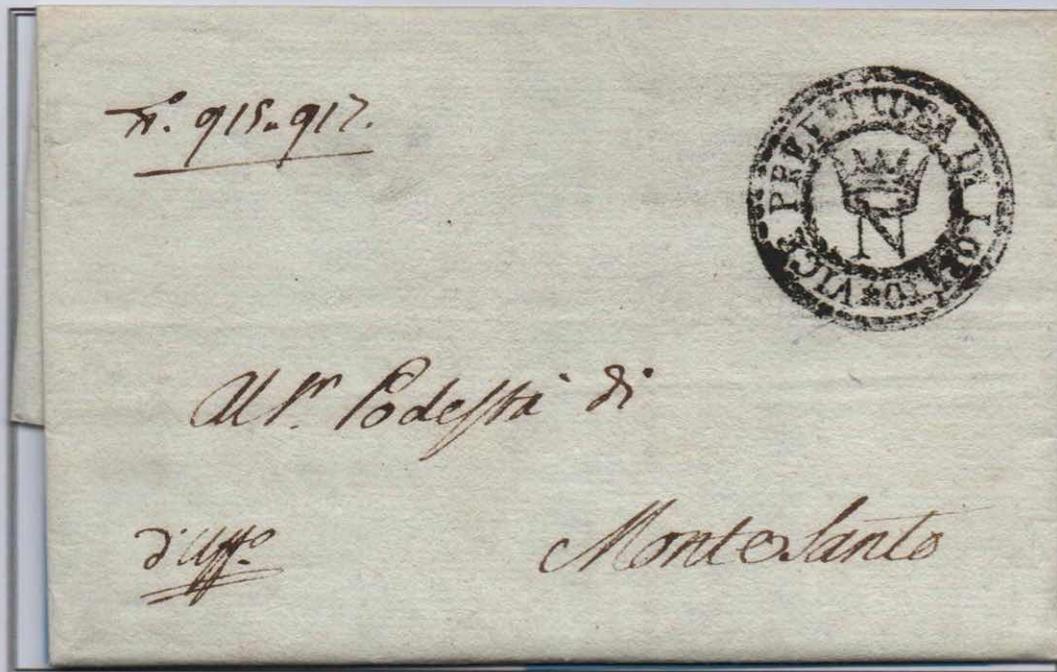
SOPRA:

Germania 1813 - Lettera da Hermsdorf del 13/08/1813 per Lille con annullo in rosso "N°16 GRANDE ARMEE" (noto solo in rosso - Kulmbach 1806). Distanza percorsa di 693 Km e, per la legge del 09/02/1810, tassata di 8 decimi di franco (tassazione per tragitto tra 500 e 600 Km per lettere di primo porto)



A SINISTRA:

Polonia, 1808 - Lettera da Striegau del 06/06/1808 per Caen con annullo in verde acqua "N° 14 GRANDE ARMEE" (noto nel Nord della Germania - Rostock 1808). Distanza percorsa di 1162 Km e, per la legge del 24/04/1806, tassata di 9 decimi di Franco (tassazione per tragitto tra 600 e 800 Km per lettere di primo porto)



Italia 1811 - Lettera in franchigia del regno d'Italia del 25/03/1811 dalla vice Prefettura di Loreto al Podestà di Montesanto con timbro recante gli emblemi napoleonici: la N sovrastata della corone sul fronte e l'aquila imperiale al verso (rimasto segno del sigillo sulla carta)

w 8.

Mou fils, faite placer des postes sur le chemin du
Simplon, & prenez toutes les mesures nécessaires pour que
la communication s'y établisse par voitures, si tout fait
la route soit en bon état.
J. Clod le 10 juin 1806

votre affectionné Père

Au Prince Eugène Napoléon.

Lettera autografa di Napoleone Bonaparte (1769-1821) all'epoca Imperatore dei Francesi, da Saint-Cloud il 10/06/1806 ed indirizzata al figlio di primo matrimonio della moglie Giuseppina, Eugenio di Beauharnais (1781-1824) viceré del Regno d'Italia. La lettera, ripiegata in quattro, venne inserita in una sovraccoperta e trasportata a cura del servizio dei corrieri imperiali e protocollata dal destinatario con il N°5.

TESTO: "Figlio mio, fai piazzare delle postazioni sul cammino del Sempione e prendi tutte le misure necessarie affinché sia stabilita la comunicazione con carrozze, se tuttavia le strade sono in buono stato. Vostro affezionato papà."

Napoleone I volle costruire, in preparazione alla conquista dell'Austria, un collegamento diretto tra Milano e Parigi che fosse carrozzabile (per il trasporto dei cannoni). In questo modo la Grande Armée avrebbe avuto modo di spostarsi, con velocità, fino confini dell'Austria. Il 17 ottobre del 1800 l'imperatore diede, infatti, incarico di costruire sulla vecchia mulattiera del Sempione una strada "pour faire passer les canons". In questa lettera, datata 10/06/1806 si nota come Napoleone I avesse intuito che da lì a poco si sarebbe formata la quarta coalizione antifrancese (agosto 1806) e, di conseguenza, voleva assicurarsi che la strada del Sempione fosse sicura e percorribile dai carri che avrebbero trasportato i cannoni.



Carlo Cattaneo dal volume: "Dell'insurrezione di Milano nel 1848 e della successiva guerra. Memorie", stampato a Lugano nel 1849:

"Avremo pace vera quando avremo gli Stati Uniti d'Europa... L'oceano è agitato e vorticoso e le correnti hanno due possibili fini: gli autocrati, o gli Stati Uniti d'Europa."



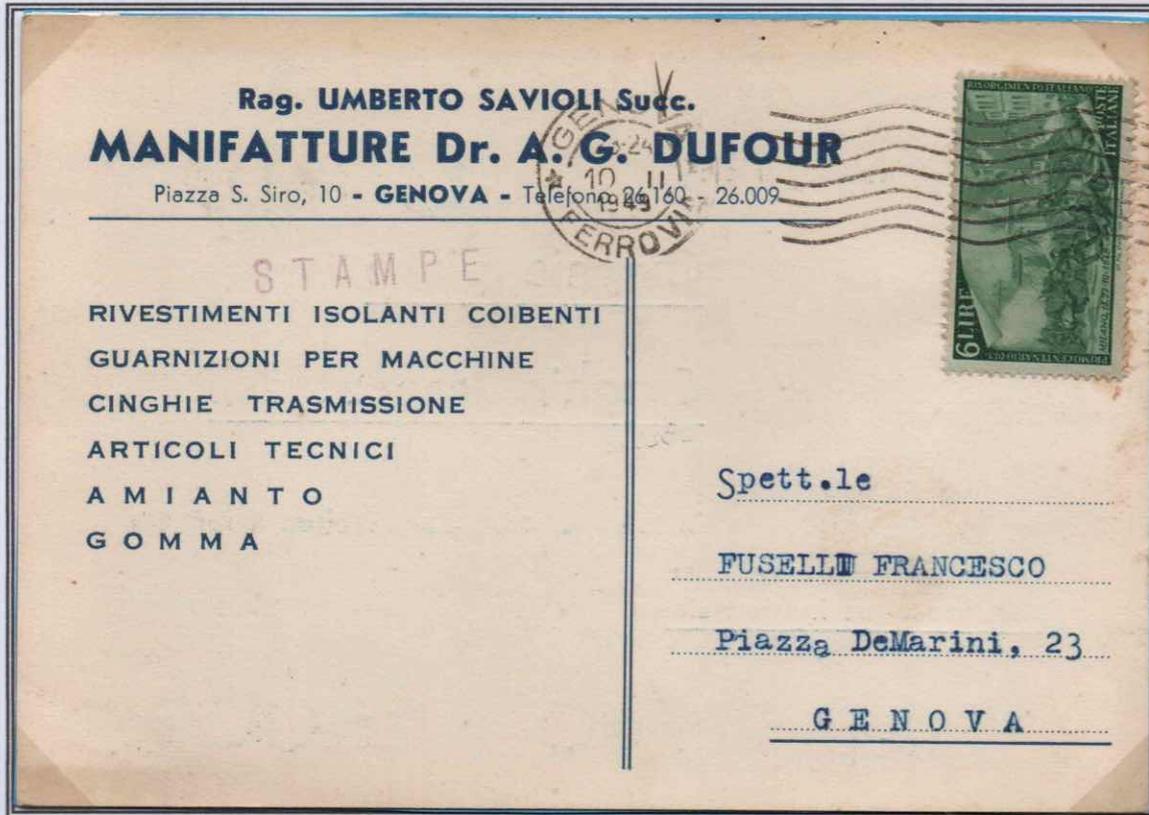
Italia, 2011 – Mini foglietto commemorativo dei protagonisti dell'unità d'Italia



Italia, 1848 - Lettera da Milano del 15/11/1848 per Drome (Francia). La lettera presenta il timbro in rosso T.S. tassazione per 14 centesimi secondo tariffario francese e recante il timbro in rosso "DOPO LA PARTENZA" ed annullo in rosso del 19/03/1848 (inizio delle 5 giornate di Milano). Al verso bollo di transito per Lyon del 19/03/1848 e d'arrivo a destinazione il 21/03/1848.



Cattaneo maturò le sue idee di un'Europa come confederazione di Stati sul modello degli Stati Uniti d'America durante le 5 giornate di Milano.



Italia, 1949 – Biglietto stampe da Genova per la città datato il 10/11/1949 ed arrivato nello stesso giorno. Affrancato con 6L in eccesso di 1L secondo il tariffario vigente dal 10/08/1949 (5L per stampe fino a 50gr).

Nel 1860 cercò, inoltre, di portare avanti le sue idee di unità di popoli confederati anche durante l'unificazione d'Italia raggiungendo a Napoli Garibaldi, nel tentativo di convincerlo a creare una confederazione di repubbliche di Stati italiani.



Italia, 1860 – Sovracoperta da Napoli per Campobasso (al verso bollo d'arrivo il 11/09/1860) affrancata con 2 grana rosa brunastro, I tavola. La lettera viene spedita in periodo di dittatura garibaldina e, molto probabilmente, a settembre, Cattaneo era appena giunto a fianco di Garibaldi in funzione di consigliere

A DESTRA: riproduzione in scala del timbro rosso d'arrivo a destinazione il 11/09/1860 a Campobasso.



Carlo Cattaneo era un democratico e un repubblicano, contrario, al pari di Giuseppe Mazzini, all'idea di un dominio della monarchia. Fu però un avversario di Mazzini, poiché riteneva che, in conseguenza delle profonde diversità storiche e sociali dei popoli, ci dovesse essere un carattere non già unitario e centralistico come guida, bensì federale. Furono i suoi studi, soprattutto quelli in diritto, che gli fecero maturare questa concezione federalista e repubblicana che lo porterà a divenire uno dei protagonisti della insurrezione di Milano.

A DESTRA:

Particolare riportante il destinatario della lettera, l'avvocato V. Poggi, amico e collega di Carlo Cattaneo.



SOTTO:

Ultima delle tre pagine scritte di pugno da Carlo Cattaneo in cui per avere un parere il più possibile corretto Cattaneo informa il suo interlocutore che gli manderà l'originale degli atti e lo saluta.

P.S. Sarebbe di avere una copia semplice della
petizione, ma non la trovo onde vi manderò
il mio originale che alla meglio procura-
rete d'intendere usandolo; anche un altro
informativo.
Le replicate, prese per la ricapitolazione di documenti
e altri duplicati che si sono dovuti fare
per cambiamento della procedura milanese
avanti il piccolo fondo mandati in
digi. Sarebbe, onde sarà bene che mi facciano
tenere altre copie. add.

Italia 1826 - Lettera da Milano del 14/10/1826 per Modena autografa del patriota Carlo Cattaneo su bifoglio in carta. L'argomento trattato nella lettera è di argomento legale (Cattaneo si laureò in legge nel 1824 ed esercitò la professione legale per breve tempo in quanto poi più attratto da studi storico - politico).

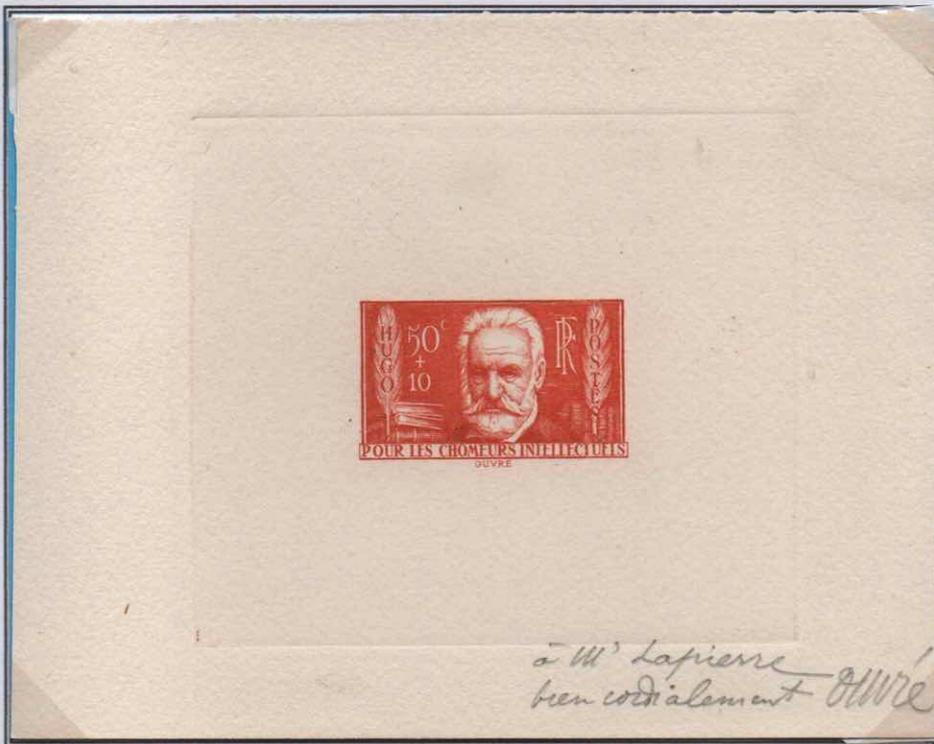
Nella lettera si può notare come Cattaneo fosse sempre alla ricerca di un confronto con i suoi interlocutori e come egli fosse portato ad analizzare, studiare e cercare un approccio scientifico \ tecnico per le cause sia legali (come in questo caso) che morali a cui era costantemente sottoposto.



Victor Hugo, dal discorso tenuto al congresso della pace di Parigi il 21 agosto 1849:

"Verrà un giorno in cui si vedranno questi due immensi gruppi, gli Stati Uniti d'America, gli Stati Uniti d'Europa posti in faccia l'uno dell'altro, tendersi la mano al di sopra dei mari"

Il discorso che tenne Victor Hugo al congresso di Parigi fu espressione di speranza per una pace universale che prefigura la creazione degli Stati Uniti d'Europa in un federalismo intuitivo e provvidenziale ma allo stesso tempo europeo ed universale. Il suo intento era quello di sostituire le tirannie con le democrazie, le guerre con la mediazione ed accordi tra Paesi e far emergere la fraternità umana dei popoli europei.



Francia, 1936 – Prova d'artista 50+10F "Victor Hugo", firmato dal disegnatore Ouvre con dedica "at Mr Lapiere souvenir cordial"



SOPRA:
Particolare in scala del verso della busta con bollo meccanico "risparmiate tempo rispondendo per via aerea" di transito a Parigi e di arrivo a Gotemberg.



A DESTRA:
Francia, 1935 – Lettera per via aerea da Saint-Nazaire del 04/09/1935 a Gotemberg in Svezia. Affrancata per un totale di 2,25F in perfetta tariffa secondo il tariffario della Repubblica Francese vigente dal 08/06/1934 (0,75f lettera primo porto + 1,50f sovrattassa aerea per l'Europa)



Anche in onore di Hugo, come per Garibaldi, fu dedicato il nome ad uno dei palloni aerostatici che trasportarono la posta dei parigini durante l'assedio di Parigi del 1870 da parte dei prussiani.



Francia, 1870 – Ballon Monté del 16/10/1870 da Parigi per Fumel (Lot et Garonne). Trasportata tramite la mongolfiera "Victor Hugo" reca al verso bolli di transito ad Agen e di arrivo a destinazione del 22/10/1870. Affrancato per 0,20F in tariffa per lettere primo porto fino 10gr per l'interno della Francia secondo il tariffario dell'impero vigente dal 01/01/1862

Si dice che quando gli chiesero il permesso di poter dare il suo nome ad uno dei palloni aerostatici, il poeta rispose "Merci, ex imo corde" (grazie, dal profondo del cuore) in quanto ora poteva volare nei cieli per loro.



Victor Hugo fu uno dei fervidi sostenitori di un'Europa unita ed in pace. Diversi Stati europei (tra cui la Germania), infatti, lo riconoscono come uno dei precursori idealisti di una comunità europea.



Germania DDR, 1953 – Cartolina postale per Ad Ems (Germania dell'Ovest) del 16/04/1953 affrancata con 12pf secondo il tariffario vigente nella DDR (Repubblica Democratica Tedesca) dal 01/03/1946 per cartoline postali dirette in Germania Ovest ed interno. Tassata per 15pf molto probabilmente per il mancato annullamento corretto del francobollo.

La cartolina postale viene spedita da un tedesco della DDR che cercava di abbattere le frontiere tra Est ed Ovest creando una corrispondenza filatelica con una casa editoriale della Germania dell'Ovest.



a Antony Thouret
 Paris
 le 02/09/1834
 de la prison

Lami. E you
 j'auron d'une campagne
 d'un pane mis j'
 Arum d. a lecom. j'
 D'un amir fugim en
 j. D'un apprenen n. tms.
 e ma plan D'un amir
 fait e gu j'ai fait,
 a le ton i j-fesai
 e gu D'un faim.
 D. n. amir fugim
 fanga amir j.
 Victor Hugo

note
 De la prison
 de Douai le 02/09/1834
 mis a l'adresse
 -HZ

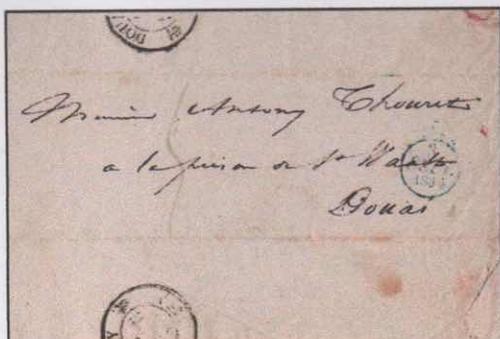
Hugo venne nominato Pari di Francia nel 1845 e deputato dell'Assemblea Costituente nel dicembre 1848 insieme al suo amico repubblicano **Anthony Turret** con il quale si confrontò spesso su grandi temi: contro il lavoro infantile, contro la pena di morte ("La pena di morte è il segno caratteristico ed eterno della barbarie"), sulla condizione della donna, a favore della pace, del suffragio universale, del libero pensiero. Tutti argomenti che sarebbero diventati in un secolo i cardini su cui si basa la società della comunità europea.

Testo: "Sono appena tornato da una campagna di un mese fantastico. Ho trovato la tua lettera. Ti amo ancora e ti approvo in tutto. Al mio posto avresti fatto quello che faccio io, al tuo, avrei fatto quello che fai tu. Il tuo sempre amico (che crede in te) ciecamente. Victor Hugo".

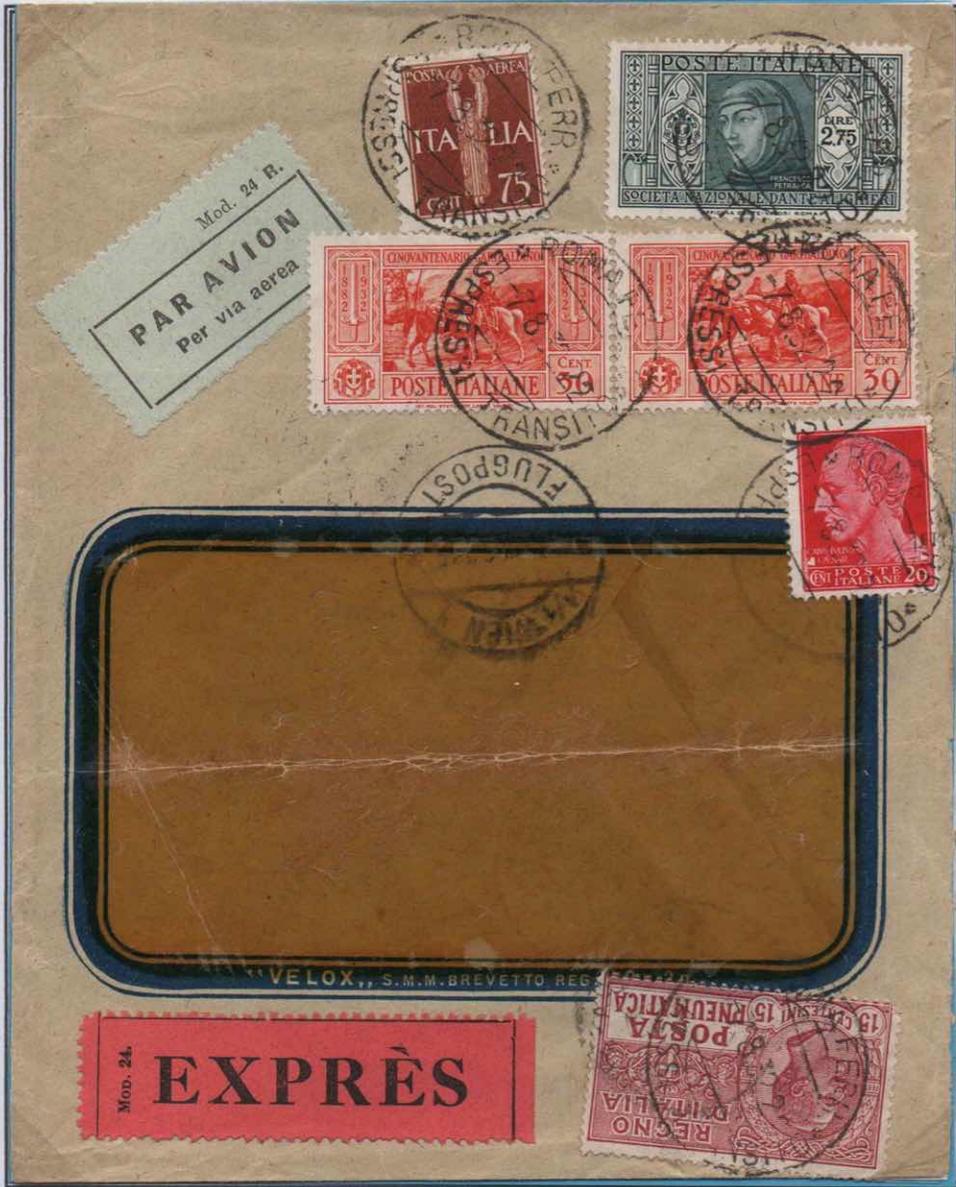
Sempre con riferimento al testo, Hugo aggiunse (sul lato sinistro della lettera), a proposito dell'opera di Thouret intitolata Toussaint le mulatre: "Non ho ancora Toussaint" sottolineando il titolo dell'opera e Thouret aggiunge sotto la firma di Hugo una nota firmata con le sue iniziali: "nota: mi sono rifiutato di richiedere il mio rilascio".

Parigi -1849 tratto dal discorso di Hugo:

"Verrà un giorno in cui non esisteranno più altri campi di battaglia se non i mercati, che si apriranno al commercio, e le menti, che si apriranno alle idee. Verrà un giorno in cui le pallottole e le granate saranno sostituite dal diritto di voto, dal suffragio universale dei popoli, dal tribunale arbitrale di un Senato grande e sovrano che sarà per l'Europa ciò che il Parlamento è per l'Inghilterra, la Dieta per la Germania, l'Assemblea legislativa per la Francia. Nella nostra vecchia Europa, l'Inghilterra fece il primo passo e con il suo esempio secolare disse alla gente: Sei libera. La Francia fece il secondo passo e disse al popolo: Sei sovrano. Ora facciamo il terzo passo, e tutti insieme diciamo ai popoli: Siete fratelli!"



Lettera in porto dovuto datata 02/09/1834 autografa di Victor Hugo, indirizzata all'avvocato e politico Antony Thouret (1807-1871) imprigionato presso la prigione d'Waaast a Douai a causa delle sue posizioni repubblicane. Sul frontespizio compare la tassazione di 5 decimi di franco ed il datario di impostazione, al verso il bollo di arrivo a Douai del 03/09/1834, quando fu consegnata presso la prigione.



Giuseppe Garibaldi, in una lettera ad un deputato francese nel 1881:

"Ecco lo scopo che dobbiamo raggiungere; non più barriere, non più frontiere"

Italia, 1932 - Lettera primo porto espressa per via aerea da Roma per Vienna del 07/08/1932 affrancata per 2,75L Società Nazionale Dante Alighieri, 2x30c Cinquantenario garibaldino. 20c + 75c posta aerea "imperiale" e 15c Posta pneumatica (USO MOLTO PARTICOLARE) per un totale di 4,45L in eccesso di 5c secondo tariffario vigente dal 01/07/1930 per una lettera fino 20gr (1,25L per lettera 1° porto fino 20gr per l'estero + 2,50 recapito per espresso + 0,75L sovrattassa aerea per lettere fino 20gr seguendo la tratta aerea Roma - Milano - Trento - Munchen.

NOTA: secondo l'agevolazione del trattato di Portorose valido dal 01/06/1926 per l'Austria la lettera avrebbe dovuto seguire la tariffa di 1L e la busta in questo caso risulterebbe affranca in eccesso di 20c.



SOPRA:
Italia, 1910 - 50° anniversario plebiscito Meridionale Prove d'archivio in grigio e verde.

A DESTRA:
Italia, 1911 - Lettera da Napoli a Verona del 25/01/1911 per 15 centesimi in perfetta tariffa secondo tariffario vigente dal 01/09/1905 (lettera di primo porto fino a 15gr)



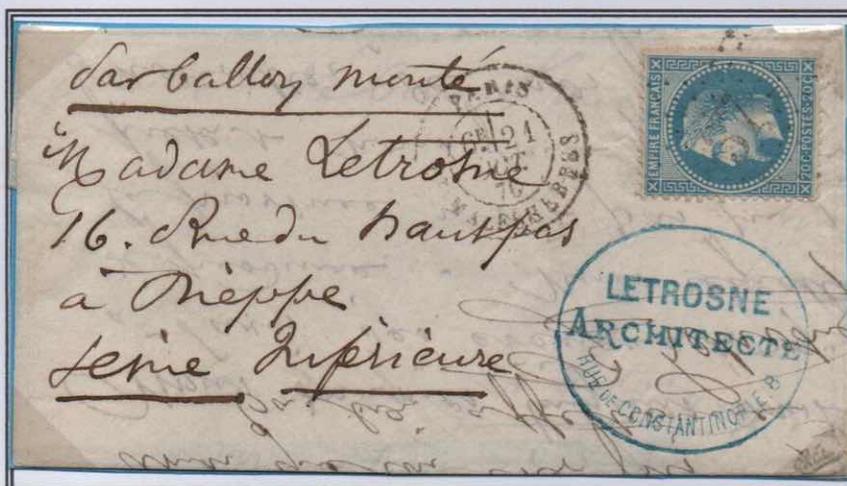


Garibaldi è conosciuto in tutto in mondo come l'eroe dei due mondi (Europa ed America) perché si batté, seguendo i suoi principi di libertà, anche in Brasile, difendendo come "corsaro contro l'impero" la repubblica di Rio grande do Sul.



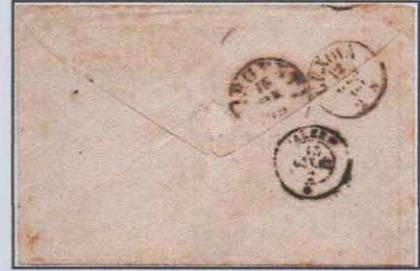
Rodi, 1932 - L'aeronave Graf Zeppelin effettuò il volo di andata dell'ottavo viaggio nell'America del Sud partendo da Friedrichshafen il 09/10/1932 alle ore 21.43 ed atterrando a Recife (Pernambuco) il 13/10/1932 alle ore 00.23.

Lettera aerogramma raccomandata per via aerea del 20/09/1932 da Rodi a Recife (Brasile) affrancata per un totale di 9,75L (7L di tariffa posta aerea Zeppelin per il Brasile + 1,50L raccomandazione + 1,25L tariffa per lettera aerogramma, in perfetta tariffa secondo il regio decreto del 03/03/1932). Essa reca il timbro circolare di partenza "FRIEDRICHSHAFEN 10.10.1932 0-1", lo speciale annullo figurato, rosso, del volo: "LUFTSCHIFF GRAF ZEPPELIN / 8. SUDAMERIKAFHRT / 1932" ed al verso i timbri di transito ed arrivo: "BRINDISI.TRANSITI - RACCOM. - 24.9.1932.16", "MILANO FERR.RACCOM. - SQUADRA B - 25.9.1932.16" e "PERNAMBUCO - 5° SECCAO - MANHA - 13 X.32."



Il suo valore e la sua lotta contro l'oppressione a favore, invece, di un'unità di popoli internazionali venne riconosciuta anche dai francesi repubblicani che, durante l'assedio di Parigi del 1870, gli dedicarono il nome di un pallone aerostatico.

Francia, 1870 - Ballon monté del 21/10/1870 da Parigi per Dieppe. Lettera trasportata a bordo del dirigibile "Le Garibaldi" ed arrivata a Dieppe (timbro al verso) il 01/11/1870 affrancata per un totale di 0,20F in perfetta tariffa secondo il tariffario imperiale per lettera primo porto fino 10gr per l'interno vigente dal 01/01/1862



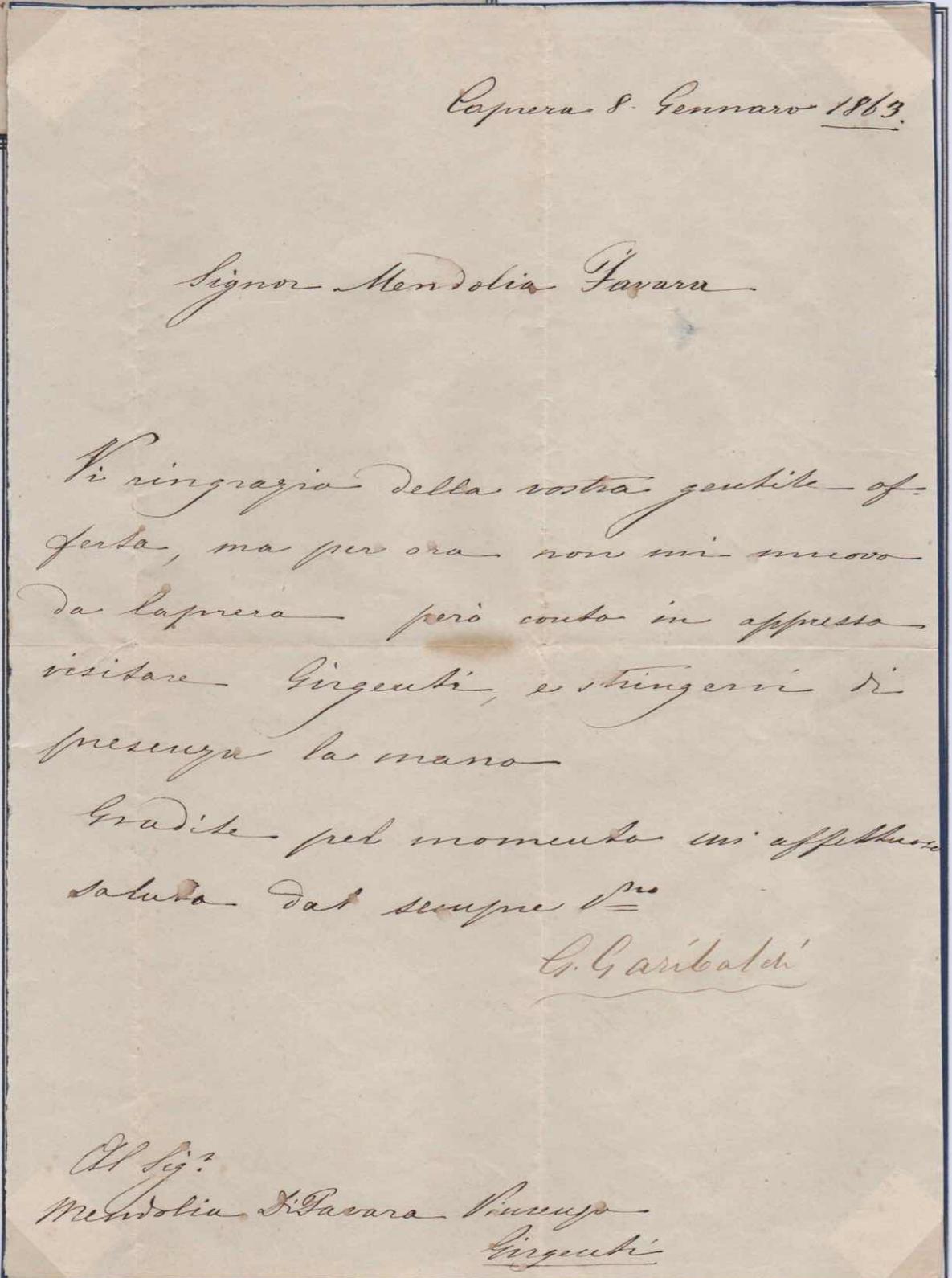
Italia 1863 - Lettera autografa di Giuseppe Garibaldi datata 08/01/1863 da Caprera indirizzata a Girgenti tassata in arrivo di 9 centesimi. La busta reca annullo di partenza da La Maddalena il 10/01/1863 ed al verso i timbri di transito ed arrivo a Genova, Palermo e Girgenti.

A Caprera gli scrissero da ogni parte del mondo: uomini di stato, politici, rivoluzionari, pensatori che con lui volevano scambiare idee e propositi. Seppur povero, Garibaldi non respingeva mai le lettere tassate e rispondeva a tutti a volte, facendo pagare la tassa al destinatario.

A DESTRA:

La lettera, indirizzata a Vincenzo Mendolia Favara riguarda l'invito di quest'ultimo a visitare Girgenti. L'eroe lo ringrazia ma, forse ancora in fase di convalescenza dall'operazione e dalle ferite riportate durante la mancata liberazione di Roma, dice che non può lasciare Caprera "per ora non mi muovo da Caprera" ma che conterà prima poi andare a stringergli la mano di persona. "in appresso visitare Girgenti e stringervi di persona la mano".

Da questa lettera si evince come Garibaldi avesse a cuore la propria corrispondenza e come, in particolar modo, volesse sempre rispondere a tutti (non solo ai personaggi illustri). Molto probabilmente, inoltre, per non rischiare che il destinatario non ricevesse la sua risposta rifiutando di pagare la tassa in arrivo nell'intestare il destinatario della lettera specifica in cima che il mittente era lui "Garibaldi".



Giuseppe Mazzini, padre della Giovine Europa, citato in Paolo Brezzi, Realtà e mito dell'Europa, Studium, 1954:

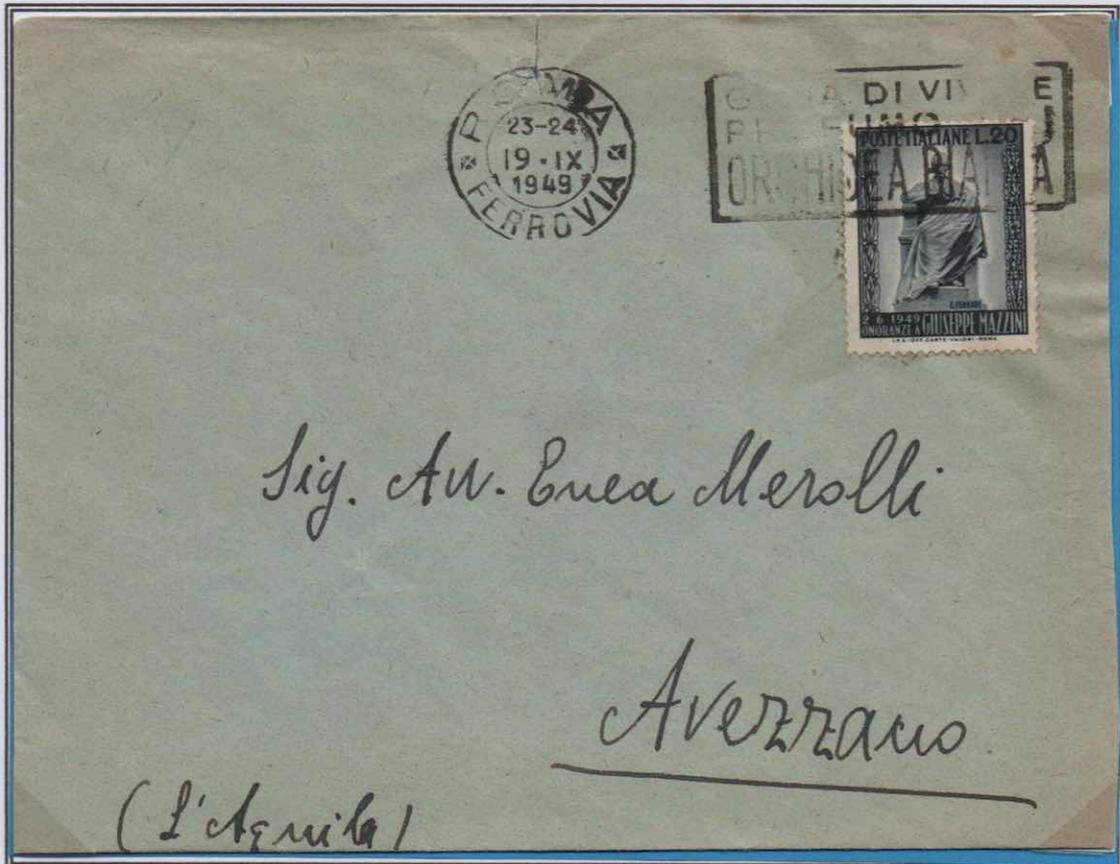
"L'epoca nuova è destinata a costituire l'umanità... è destinata ad organizzare un'Europa di popoli, indipendenti quanto la loro missione interna, associati tra loro a un comune intento."



Italia, 1922 - Raccomandata da Torre de Passeri per Roma del 16/10/1922 affrancata con Michetti e Mazzini 25c. più 40c Mazzini per un totale di 0.90L in perfetta tariffa secondo il tariffario vigente dal 01/01/1922 (lettera sino a grammi 15 primo porto 40 cent + raccomandata 50 cent. = 90 cent)

NOTA:
la busta presenta una affrancatura gemella con SOLO 42 giorni di possibile gemellaggio.

La Giovine Europa fu un'associazione politica europea. Costituita il 15 aprile 1834, rappresentò uno dei primi tentativi organicamente concepiti di creare un'entità politica democratica a carattere sopranazionale. Venne sancita a Berna, da un patto di unità e fratellanza tra la Giovine Italia, Giovine Polonia e Giovine Germania.



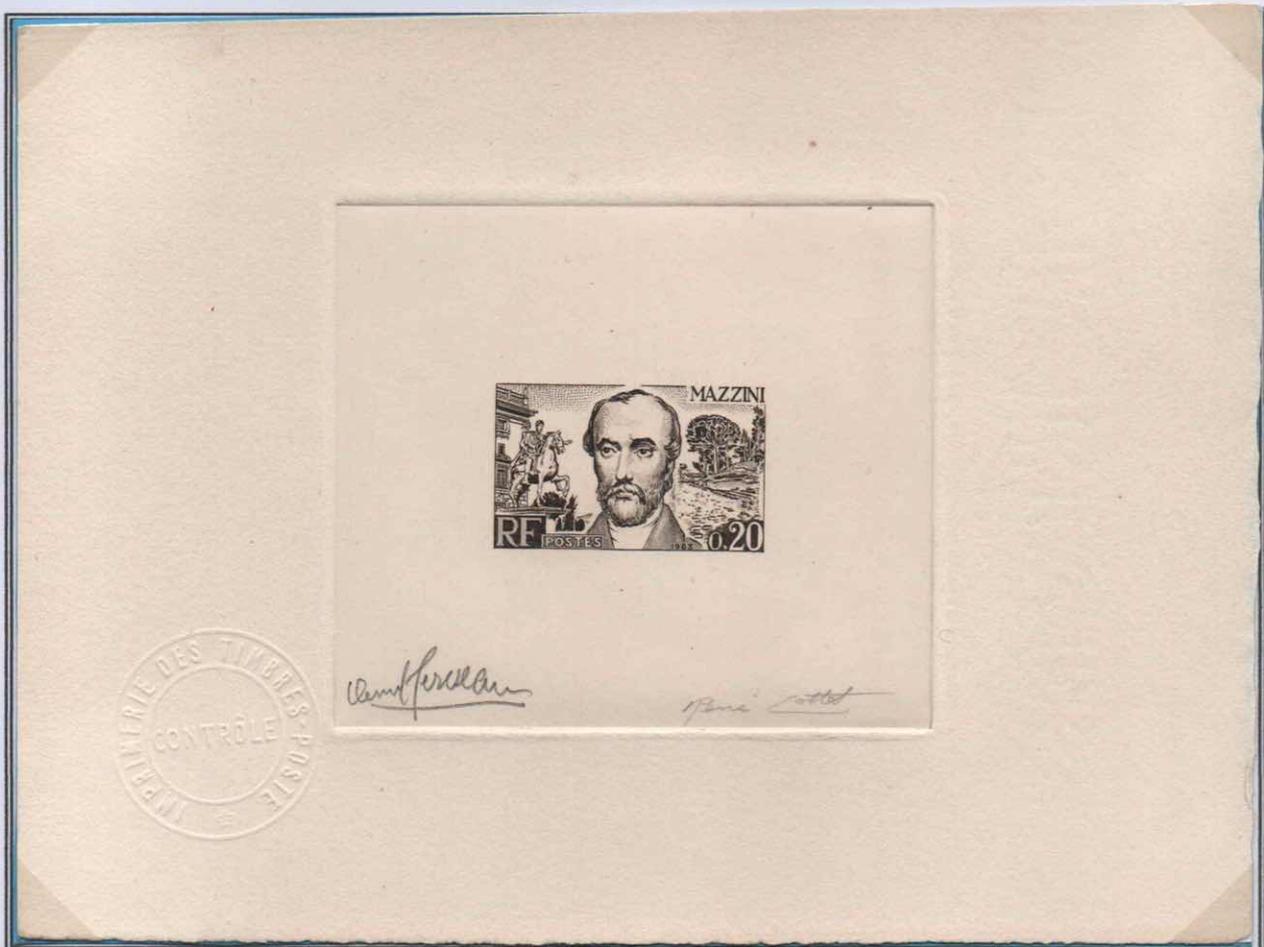
Italia, 1949 - Lettera da Avezzano del 19/09/1949 con bollo targhetta "Giardino di vivere profumo d'orchidea bianca". Affrancata per un totale di L.20 in perfetta tariffa per lettera di primo porto secondo tariffario vigente dal 10/08/1949.



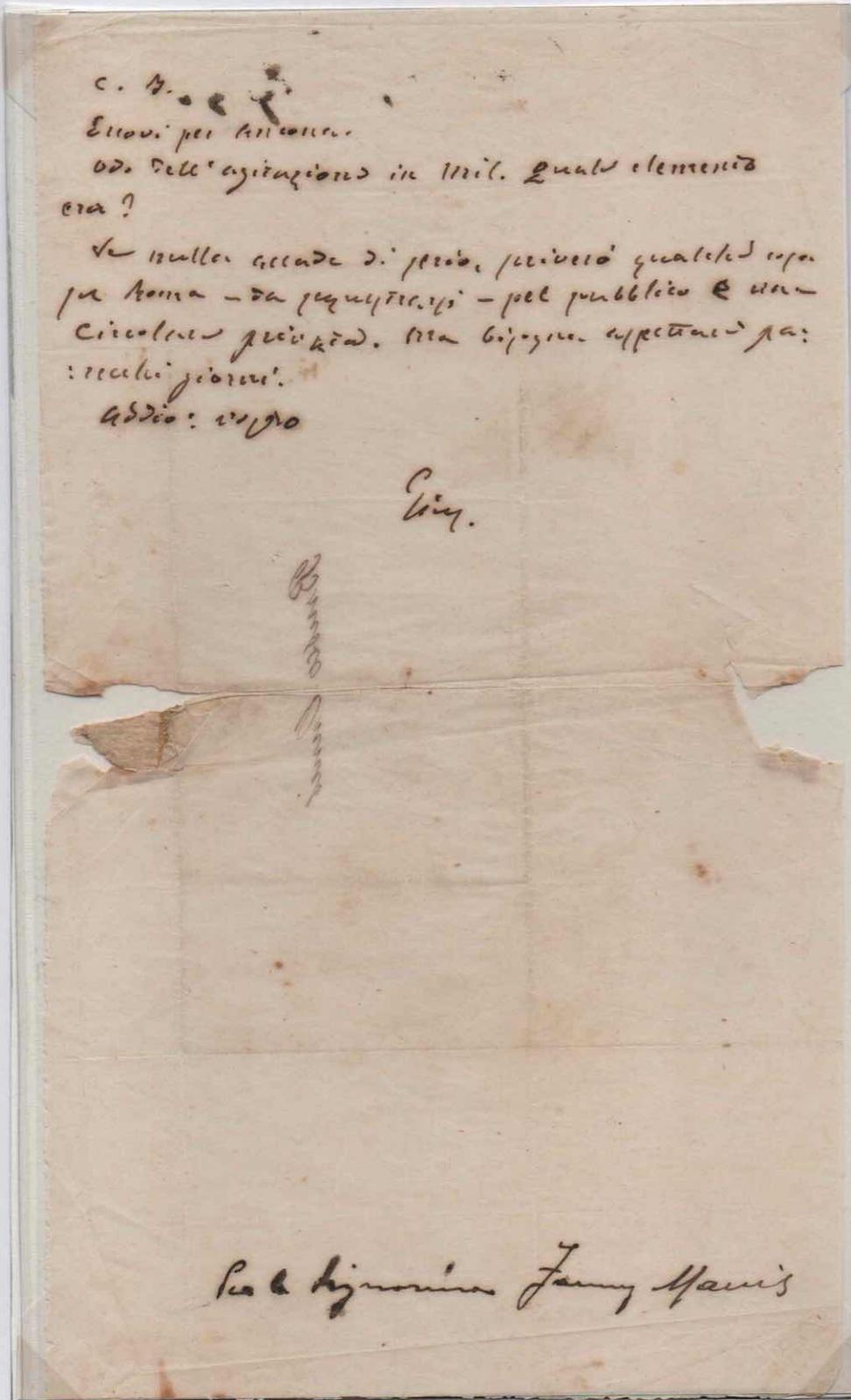
Mazzini è per questo considerato, oltre che dall'Italia anche specialmente dalla Francia, uno dei personaggi più illustri d'Europa.



Francia, 1963 - Lettera da Port-de-Bouc, B. du Rhone a Delmenhorst (Germania Ovest) con affrancatura 0,20F. A sinistra bollo in viola del viaggio inaugurale della nave cisterna della ESSO DEURSCHLAND.



Francia - Prova d'artista in grigio del francobollo da 0,20F "Personaggi illustri d'Europa" raffigurante Mazzini. La prova reca la firma sia dell'artista che dell'incisore.



Dopo i fatti del 1848 il programma di alleanze tra i popoli della **Giovine Europa**, costituita il 15 aprile 1834, venne ripreso da Mazzini quando si ritrovò in esilio a Londra.

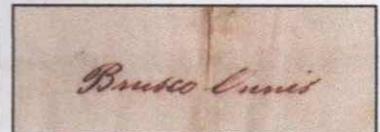
Qui diede vita ad un **Comitato centrale democratico europeo** con lo scopo di mettere il movimento democratico europeo alla testa del processo di liberazione e di indipendenza dei popoli del vecchio continente.

Con questo intento chiamò a partecipare al Comitato figure carismatiche che condividevano gli stessi ideali e provenienti da tutto il continente: dal francese Ledru-Rollin al tedesco Arnold Ruge.

Mazzini era infatti convinto che la spinta propulsiva principale al processo di democratizzazione europea non sarebbe potuta venire che dall'Italia dove i "luminosi esempi delle **rivolte milanesi** e della **Repubblica Romana**, lasciavano largo spazio all'azione della democrazia." (Roberto Villari, *Storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1982).

SOTTO:

Particolare del destinatario della lettera:
Brusco Onnis



Lettera viaggiata e consegnata a mano da Londra/Lugano autografa di Giuseppe Mazzini (1805-1872) databile molto probabilmente tra gli anni 1852-1853 ed indirizzata a Milano al suo amico e giornalista Vincenzo Brusco Onnis (1822-1888)

TESTO: "C.M. (Carissimo Mio) Eccovi per ancora. Odo dell'agitazione in Mil. (Milano). Quale elemento era? Se Nulla accade di serio, scriverò qualche cosa su Roma - da somministrarsi - pel pubblico e sia per circolare privata. Ma bisogna aspettare parecchi giorni. Addio: il Vostro Gius."

Il testo risulta di interesse storico in quanto mostra come Mazzini, in esilio dopo la sua esperienza nella Repubblica romana del 1849 di cui fu triumviro insieme a Garibaldi e Saffi, sia sempre rimasto interessato alla politica ed agli accadimenti italiani. Molto probabilmente i moti di agitazioni di cui chiede notizia sono quelli avvenuti tra il 1852 ed inizio 1853 che sfociarono alla fine con la rivolta antiaustriaca del 6 febbraio 1853.

Mazzini si firma "Gius." come spesso fece mentre era in esilio per non farsi riconoscere nel caso in cui la missiva fosse finita in mano ad ufficiali italiani e per questo motivo preferiva affidare le missive a persone di fiducia piuttosto che al servizio postale.

Presente un appunto successivo dove viene consegnata la lettera alla futura biografa Fanny Manis "Per la Signorina Fanny Manis" che divenne celebre per la biografia "Una figlia spirituale di Giuseppe Mazzini (Lina Brusco Onnis)"



Eccezionali e di impatto furono le parole che Churchill pronunciò quel sette maggio del 1948: "una grande e solenne responsabilità pende su di noi qui, questo pomeriggio, in questo Congresso di una Europa che si sforza di rinascere"



Olanda, 1980 - Lettera raccomandata da Gouda del 29/10/1980 per Niederkassel - Mondorf (Germania Ovest) affrancata per un totale di 6,60G



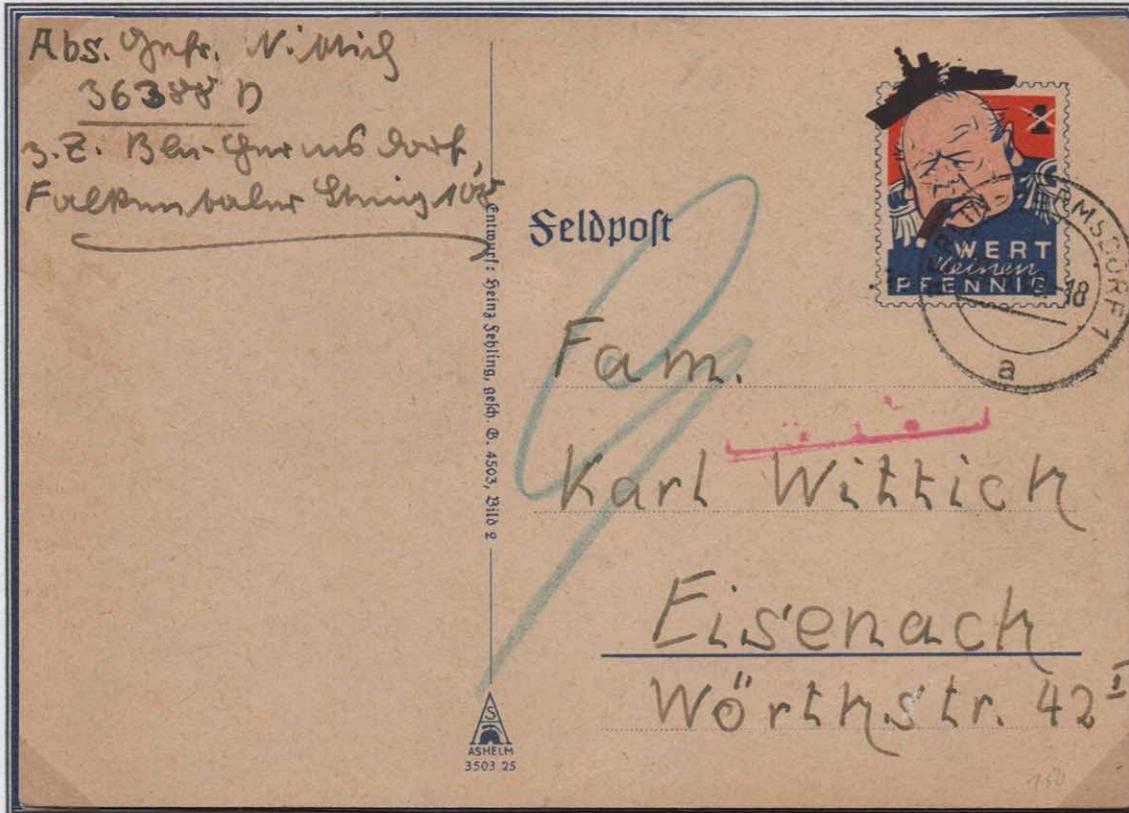
Jamaica, 1966 - aerogramma da Kingston del 23/08/1966 per Pittsburgh (USA) affrancata per 12d

Churchill viene anche considerato come un difensore della democrazia in quanto, uscito vincitore dalla seconda guerra mondiale, perse tuttavia le elezioni che si tennero il 26 luglio 1945 pronunciando la famosa frase "Abbiamo vinto. Ci siamo battuti per questo: anche per perdere"



Winston Churchill dal discorso tenuto all'università di Zurigo del 19 settembre 1946:

"Qui è l'origine di gran parte delle culture, delle arti, della filosofia e della scienza, nell'antichità come nei tempi moderni. Se un giorno l'Europa si unisse per condividere questa eredità comune, allora tre o quattrocento milioni di persone godrebbero di felicità, prosperità e gloria in misura illimitata."



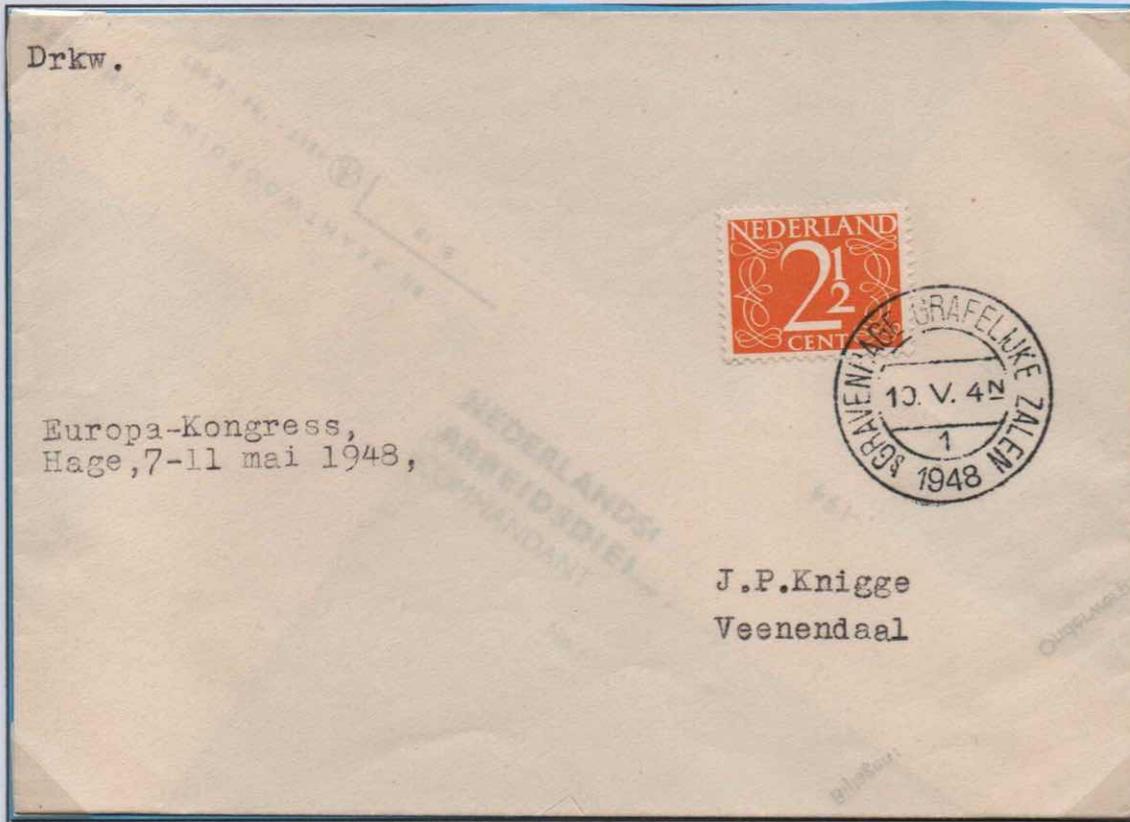
Germania, 1940 - Posta militare (feldpost) della seconda guerra mondiale da Berlin-Hermsdorf per Eisenach del 23/08/1940. Cartolina con caricatura di Churchill come primo lord dell'ammiragliato avente una nave affondata come basco. Il francobollo / caricatura stampata su di essa reca la dicitura che non ha valore e, per tanto, la cartolina venne fessata di 9pf al suo arrivo.



Territori Artici Britannici, 1970 - Lettera da Adelaide Island del 16/03/1970 per Surrey (UK) affrancata con quartida da 1d per un totale di 4d.



Nel 1948, si riunirono all'Aja 800 delegati provenienti da tutti gli Stati europei, con Churchill in veste di presidente onorario, per un grande Congresso dell'Europa che porto alla creazione del Consiglio d'Europa l'anno a seguire.



Olanda, 1948 - Stampe (Drkw - Drukwerk) dall'Aja del 10/05/1948 per Veenendaal (Olanda) affrancata per 2 1/2c. Presenta il timbro "S-GRAVENHAGE GRAFELIJKE ZALEN" relativo all'apertura del congresso dell'Aja. FU proprio durante tale congresso che venne deciso di istituire il Consiglio d'Europa e, al termine del congresso, Churchill, in segno di vittoria per aver ottenuto un'Europa unita, mostrò le dita a "V". In eccesso di 0,5c rispetto alla tariffa stampe di 2c vigente in Olanda dal 01/11/1946.

Churchill, per il suo impegno verso l'unità europea è considerato uno dei padri fondatori della UE insieme ad: Alcide de Gasperi, Altiero Spinelli, Jean Monnet, Robert Schuman, Joseph Bach, Konrad Adenauer e Paul-Henri Spaak.



Germania, 1968 - Lettera raccomandata da Aquisgrana per Übach-Palenberg (Germania) affrancata per un totale di 1,1M (110pf) in perfetta tariffa per lettere dirette all'interno della Germania secondo il tariffario della Germania Ovest valido dal 01/04/1966 (lettera primo porto fino 20gr 30pf + servizio raccomandata 80pf).



Durante la seconda guerra mondiale Ernesto Rossi ed Altiero Spinelli, confinati politici sull'isola di Ventotene, redassero un documento che promuoveva l'unità dell'Europa con il titolo "Per un'Europa libera ed unita. Progetto di un manifesto"

Italia, 2021 – Busta del 26/11/2021 da Roma per Madrid (Spagna) affrancata con francobollo al valore della tariffa B per la zona 1 ovvero per un valore di 1,15€ secondo il tariffario in vigore dal 01/01/2020

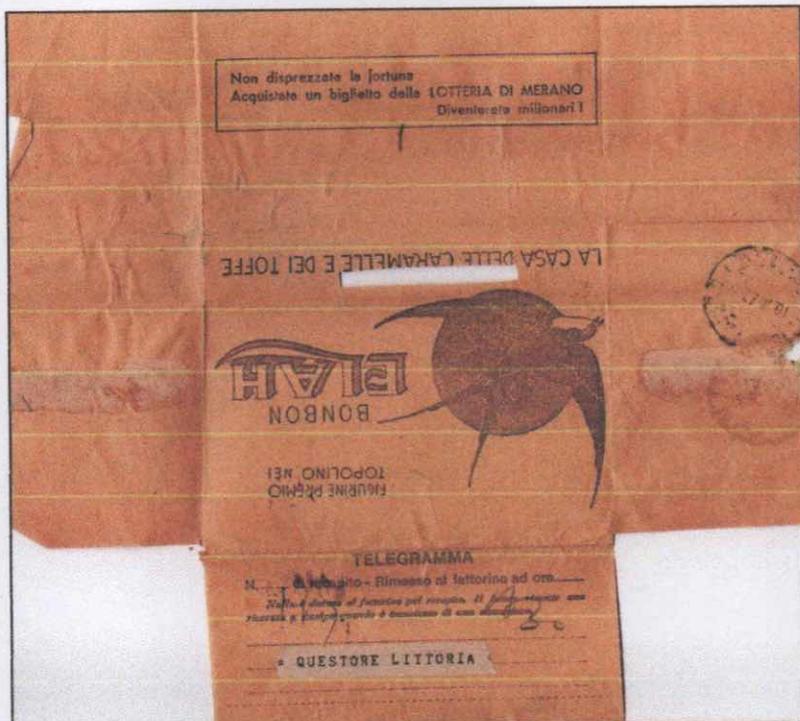


SOPRA:
Riproduzione in scala del verso della lettera

A SINISTRA:
Italia, 1942 – Raccomandata del 16/10/1942 dall'isola di Ventotene per Bruxelles ed affrancata per un totale di 2,75L in perfetta tariffa (1,25L per lettera primo porto 20gr + 1,50L per raccomandazione). Al verso la busta contiene una striscia incollata "Presentata allo sportello a cura della Direzione Colonia Confini" con firma del direttore ed il timbro della Direzione. Arrivata a destinazione la busta venne aperta e controllata anche dalla censura nazista.



Altiero Spinelli, autore del **Manifesto di Ventotene**, fu un militante politico del partito comunista ed antifascista e per le sue ideologie fu **confinato** sull'isola di **Ventotene** tra il 1939 e 1943. Il periodo di confino fu fondamentale nel suo percorso intellettuale e politico che lo portò ad un distacco totale dal comunismo e lo spinse verso la convinzione che solo una organizzazione federale europea avrebbe potuto fare rientrare l'Europa da protagonista sullo scacchiere internazionale.



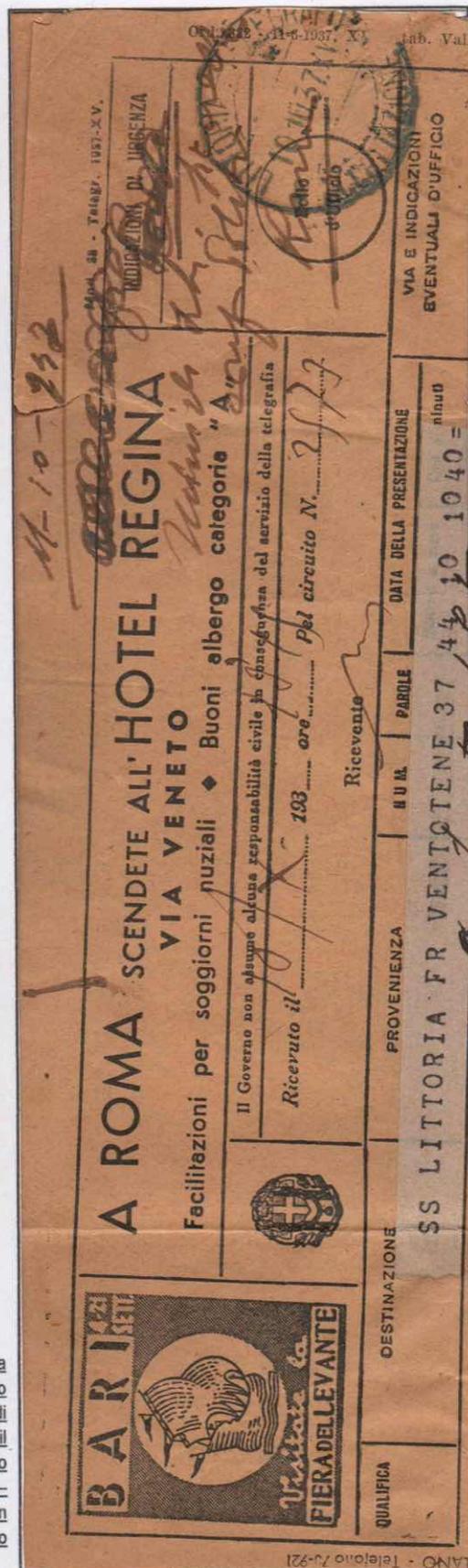
SOPRA:
Riproduzione in scala del verso del telegramma riportante il destinatario ed annullo di accettazione presso Ventotene Littoria il 10/10/1937 con scritta a penna numero 129 di recapito e l'orario di ricevimento: 18:30

SOTTO:
Riproduzione del contenuto del telegramma riguardante il trasferimento della confinata politica Hairaz Libera nella città di Frigento (Avellino)



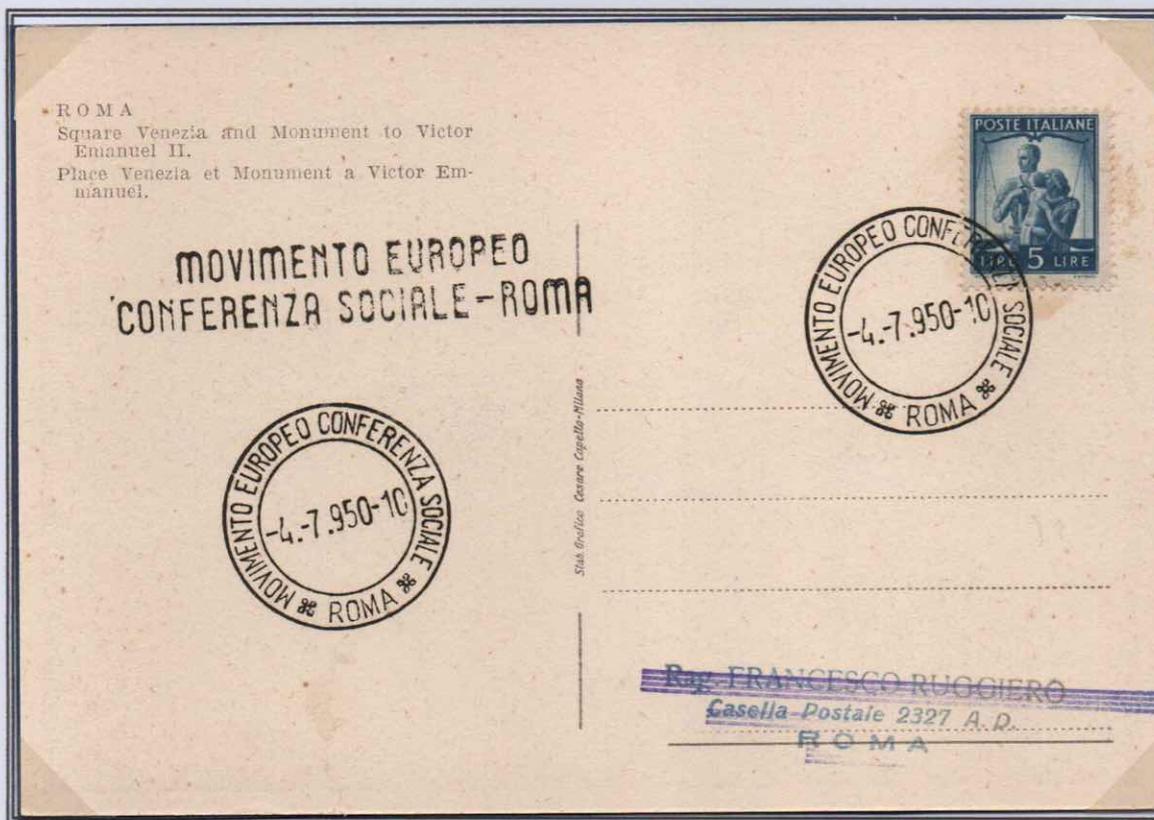
Liberato ai primi di agosto del 1943, Spinelli partecipò al congresso di fondazione del Movimento Federalista Europeo che si tenne a Milano tra il 27 e 28 dello stesso mese.

A DESTRA:
Italia, 1937 - Telegramma del 10/10/1937 ricevuto dalla stazione telegrafica di Ventotene Littoria il 10/10/1937 recante annullo "Littoria - telegrafo - stazione" e consegnato con data scritta a mano il giorno 11/10/1937





Ecco che, sulla spinta delle parole di Altiero Spinelli, nasce in Italia il **movimento europeo** che, oltre a supportare le idee della CECA, punta a diffondere la necessità di avere una unione europea basata su una costituzione condivisa da tutti gli Stati membri.



Italia, 1950 - Cartolina illustrata da Roma per città con annullo del 04/07/1950 commemorativo della Conferenza Sociale del Movimento Europeo e recante timbro meccanico "MOVIMENTO EUROPEO - CONFERENZA SOCIALE - ROMA". Affrancata per 5L in perfetta tariffa secondo il tariffario per cartoline illustrate vigente dal 01/01/1950



A seguire nacque anche il **Movimento Federalista Europeo** (MFE) che, raggruppando al suo interno sia il Movimento Europeo che la maggior parte delle organizzazioni europeiste, si prefisse il compito di vigilare sull'operato del Consiglio d'Europa.

Francia, 1950 - Busta per stampe da Strasburgo per Parigi del 23/11/1950 recante annullo commemorativo di Consiglio Europeo di Vigilanza che si tenne a Strasburgo in quei giorni. Affrancata pe un totale di 5F (1F + 4F) in eccesso di 1F per stampe fino a 20gr (4Fr) secondo il tariffario della Repubblica Francese vigente dal 01/07/1949



Il primo vero e concreto passo verso un'Europa comunitaria venne fatto con la nascita dell'European Recovery Program (E.R.P.): una collaborazione tra Stati europei per ricostruire assieme l'Europa.



Italia, 1948 – Lettera da Genova del 20/04/1948 per Venezia. Al verso la busta reca timbro di destinazione con affrancatura meccanica "Aiuti d'America Pane e Lavoro". Inusualmente sebbene non affrancata non fu tassata.

A SINISTRA:
Riproduzione in scala del verso recante l'annullo di partenza integro senza segni di rimozione di eventuali francobolli affrancati

L'Italia fu il primo Stato ad emettere annulli commemorativi per il piano Europeo di ricostruzione, si dal suo lancio nel 1948. A seguire, l'anno successivo, la Germania, che utilizzo gran parte dei fondi ricevuti per rilanciare il suo settore industriale.

Sebbene Germania ed Italia fossero stati i grandi nemici della seconda guerra mondiale furono il terzo e quarto Paese, dopo Gran Bretagna e Francia, a ricevere più stanziamenti. Rispettivamente l'11% ed il 10% del totale.



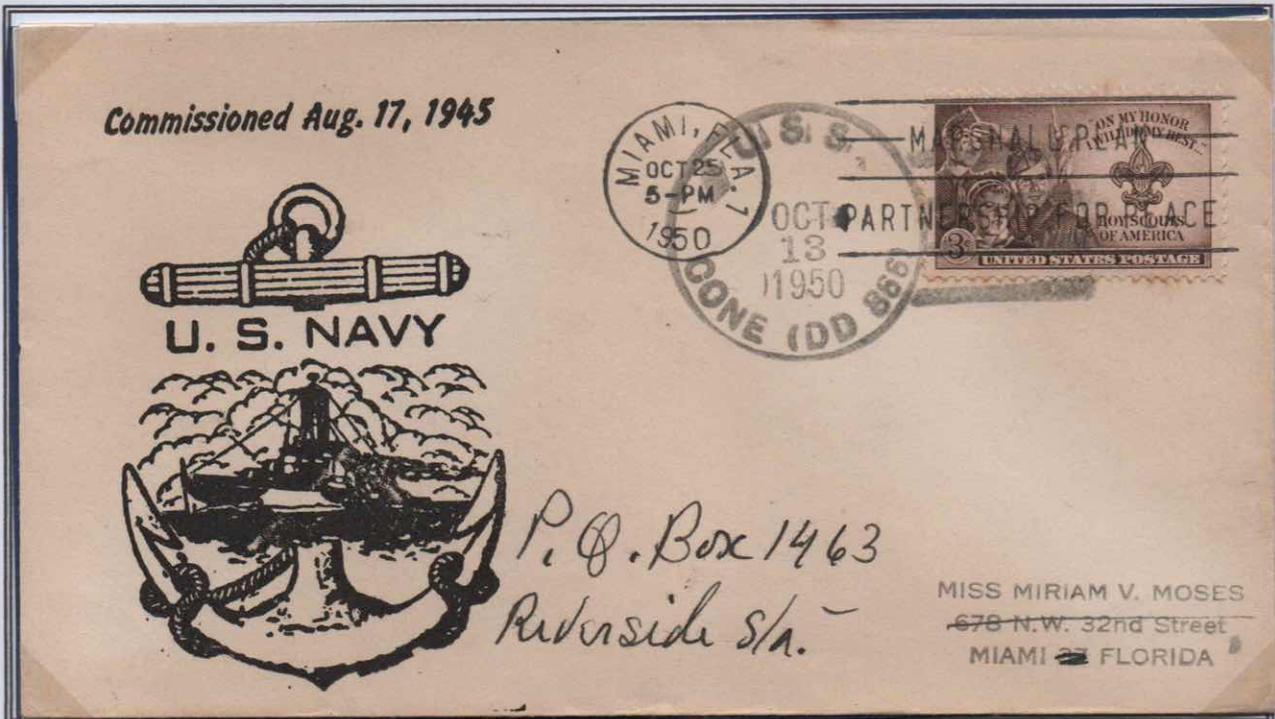
Italia, 1950 – Cartolina illustrata del 06/04/1950 da Trento per Milano affrancata con 15L della serie ERP sovrastampata "A.M.G. F.T.T." ed annullo "ERP - Nella ricostruzione il piano Marshall unisce 18 Paesi". In perfetta tariffa per cartoline illustrate secondo il tariffario della Repubblica vigente dal 01/01/1950.



Germania, 1949 – Cartolina con annullo ERP del 23/07/1949 da Monaco di Baviera. L'annullo commemora la raccolta fondi dell'ERP dedicata all'Esposizione dell'Industria tedesca.



Il programma di ricostruzione, meglio noto come **Marshall Plan**, fu proposto dal generale **George Marshal** in un discorso che tenne presso l'università di Havard il 5 luglio 1947: "il rimedio sta nel ripristinare la fiducia dei cittadini europei nel futuro economico dei propri Paesi e dell'Europa nel suo complesso."



USA, 1950 - Lettera del 13/10/1950 inviata dal cacciatorpediniere U.S.S. Cone per Miami (USA) La busta affrancata per 3c. di dollaro presenta oltre all'annullo meccanico "MARSHALL PLAN, PARTNERSHIP FOR PEACE" il bollo circolare di partenza della nave il 13/10/1950 ed il bollo di arrivo a Miami il 25/10/1950



Germania, 1960 - Lettera per via aerea da Nurberg (Norimberga - Germania) del 02/11/1960 per Quito (Ecuador) affrancata con coppia di francobollo commemorativi di George Marshall per un totale di 80pf



Il programma prevede, per la raccolta e la distribuzione dei beni, l'impiego di **Treni dell'Europa** che utilizzarono, per commemorarne il passaggio, diversi annulli a seconda delle città in cui fecero sosta.

In **Germania Occidentale** il treno fece due viaggi: uno nel 1950 e l'altro nel 1951 e più che treno dell'Europa fu conosciuto come il treno dell'amicizia il cui logo era rappresentato da uno **scudetto a stelle e strisce**.

Il successo del piano fu esorbitante tanto che, al termine dei quattro anni previsti dal piano (1948-1952), il PIL europeo crebbe del 32,5% rispetto ai livelli prebellici.



A SINISTRA:

Germania, 1951 – Cartolina "Marshall" del **SECONDO VIAGGIO** del treno d'Europa in Germania Occidentale e commemorativo della sua fermata presso la città di Singen (Hohentwiel) il 21/03/1951. Affrancata con 1pf. La cartolina reca la scritta "Wir Bauenauf durch erp" ovvero "noi costruiamo attraverso l'ERP".

A DESTRA:

Germania, 1950 – Cartolina postale con valore prestampato da 8pf da Gummersbach del 08/11/1950 e diretta ad Dieburg (Hessen) recante l'annullo commemorativo del passaggio per Gummersbach del **PRIMO VIAGGIO** del treno d'Europa.





MARSHALL-PLAN - ZUG



SCHAU

Laden Sie bitte mit dieser Postkarte Ihre Freunde und Bekannte zum Besuch des Ausstellungszuges ein. Mit Poststempel versehen, hat die Karte neu einmalige Gültigkeit.

Grenzlandfahrt 1951

Baden-Baden	21., 22., 23. Februar
Rastatt	24., 25. Februar
Bühl/Baden	26., 27. Februar
Offenburg	28. Febr., 1., 2. März
Lahr/Baden-Stadt	3., 4. März
Emmendingen	5., 6. März
Freiburg Brsg.	7., 8., 9. März
Müllheim/Baden	10., 11. März
Lörrach	12., 13., 14., 15. März
Waldshut	16., 17., 18. März
Singen	19., 20., 21. März
Konstanz	22., 23., 24., 25., 26. März
Friedrichshafen	27., 28., 29. März
Lindau	30., 31. März, 1. April

Sonntags-Rückfahrkarten zum Besuch im Umkreis von 40 km auch werktags.

Germania, 1951 – Cartolina "Marshall Plan" riportante le tappe del **SECONDO VIAGGIO** del treno d'Europa con al verso annullo commemorativo del passaggio nella città di Lörrach il 14/03/1951. Affrancato con 8pf



Tutti gli Stati Europei poterono usufruire dei fondi del piano Marshall e, in termini relativi, quello che ne poté beneficiare maggiormente fu la Norvegia con circa 190 dollari elargiti per abitante. Il treno dell'Europa, l'Europatoget, fece, infatti, anche tappa nei Paesi dell'Europa del nord, sostando per qualche giorno nelle varie capitali come Oslo e Copenaghen.

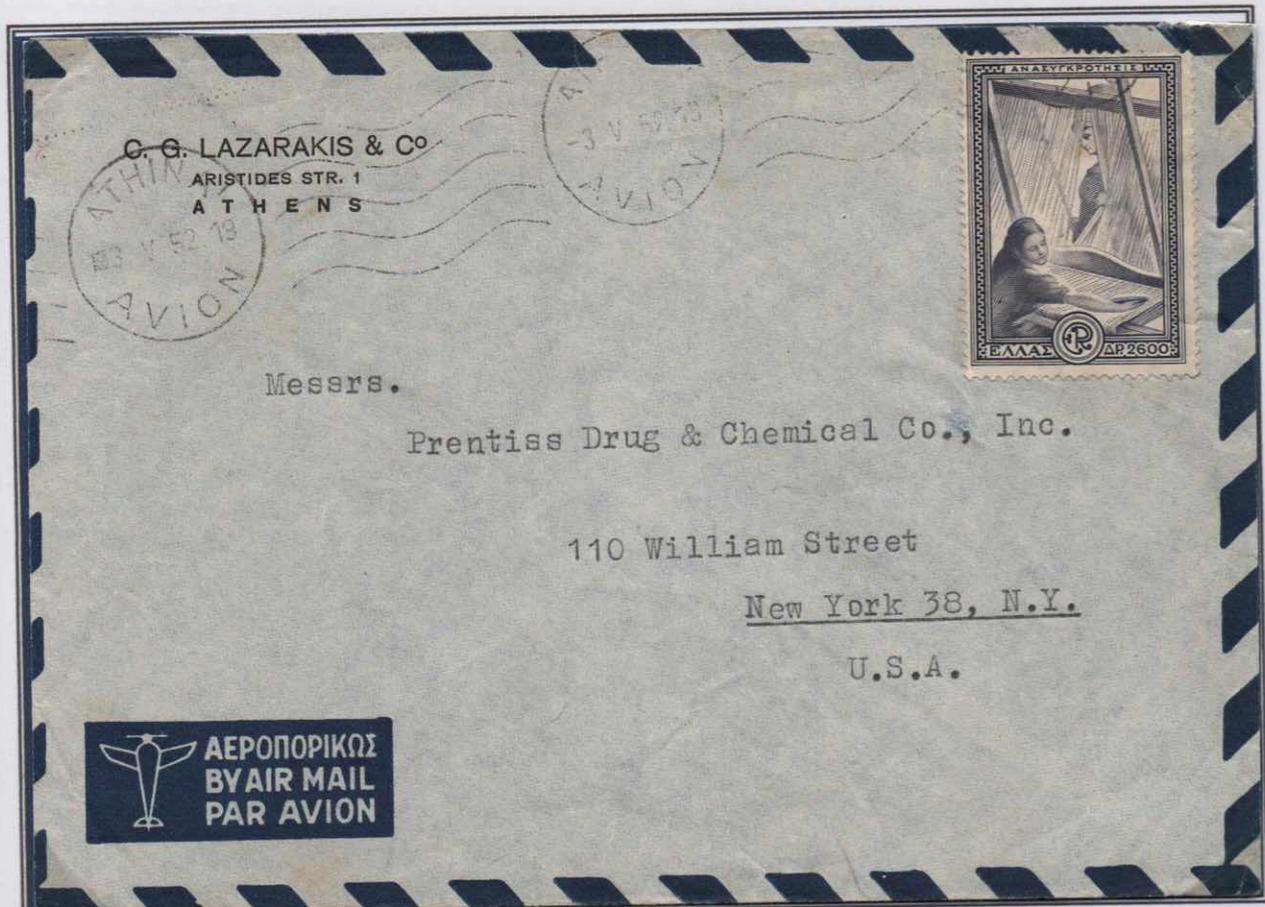
Norvegia, 1951 - Cartolina illustrata del 28/08/1951 da Oslo per Londra e poi reindirizzata a Parigi. Affrancata per 25 ore reca l'annullo meccanico commemorativo della fermata del treno d'Europa ad Oslo

Danimarca, 1951 - Lettera del 18/09/1951 da Copenaghen per Odense recante il timbro "EUROPATOGET ER I DANMARK 15-30-SEPT" ad indicare il passaggio del treno d'Europa nella capitale danese.





Il piano di ricostruzione del generale Marshall terminò formalmente nel giugno 1952 ed il tentativo di prolungarlo per qualche tempo fallì molto probabilmente a causa della guerra scoppiata in Corea e della vittoria dei Repubblicani nelle elezioni per il Congresso del 1951



SOPRA:

Grecia, 1952 - Lettera per via aerea del 03/05/1952 da Atene per New York affrancata con 2600D serie ERP della Grecia

SOTTO:

Stati Uniti, 1976 - Lettera per via aerea del 18/09/1976 da JonesStown per Fedaltal (Germania) affrancata con 20c raffiguranti il generale Marshall + 31c USA airmail a quali va aggiunto il valore prestampato della busta di 11c per un totale di 62c





Il 16 aprile 1948 venne istituita l'Organizzazione per la Cooperazione Economica Europea (O.E.C.E.): una organizzazione internazionale con sede a Parigi ed attiva fino al 1961 il cui scopo era quello di controllare la distribuzione degli aiuti statunitensi del Piano Marshall.

Nel 1960 appariva ormai evidente che un vero processo di integrazione europea poteva avvenire solo successivamente ad una revisione della O.E.C.E. nella direzione vera e propria di unione economica degli Stati aderenti. Per questo motivo, il 14 dicembre 1960, si giunse, a Parigi, alla firma di una nuova convenzione da cui nacque l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE - in francese Organisation de coopération et de développement économiques (O.C.D.E.)) che andò a sostituire l'O.E.C.E.

A DESTRA:

Francia, 1955 - Lettera per via aerea da Parigi del 05/05/1955 per Washington (USA) recante affrancatura meccanica rossa della "O.E.C.E." per un valore di 2,96F

SOTTO:

Francia, 1966 - Lettera da Parigi del 27/07/1966 per Roma recante affrancatura meccanica rossa della "O.C.D.E." per un valore di 0,30F. Al verso bollo di arrivo a Roma (F.A.O) il 29/07/1966



O.E.C.E.

PARIS - XVI =



eenberg,
activity and
al Developments,
abor Statistics,
ment of Labor,
25, D.C.,

ORGANISATION DE COOPÉRATION
ET DE DÉVELOPPEMENT ÉCONOMIQUES

ORGANISATION FOR ECONOMIC
CO-OPERATION AND DEVELOPMENT

O.C.D.E.

27.7.66 = PARIS - XVI =



Dr. E. E. Turtle,
Food and Agriculture Organisation
of the United Nations,
Plant Protection Branch,
Via delle Terme di Caracalla,
ROME,
Italie

U.S.A.

Data storica per l'Europa fu il **10 agosto 1949** che vide, a **Strasburgo**, nascere l'embrione di quello che sarebbe poi divenuto il parlamento europeo. Venne eletto come primo presidente dell'assemblea Henri Spaak e furono celebri le sue parole durante il discorso di insediamento: "La mia parola d'ordine è: ora al lavoro! Affinché grazie a vostri sforzi la nostra vecchia Europa possa rinascere, organizzarsi e vivere!"



Francia, 1949 – Cartolina postale commemorativa del PRIMO GIORNO della sessione inaugurale del Consiglio d'Europa del 10/08/1949. Inviata da Strasburgo per Graffenstaden (Germania) ed affrancata per un totale di 8F (6F +2F al verso)

SOTTO:
Particolare in scala del francobollo da 2F e dell'annullo della sessione inaugurale posti a verso.



La scelta della città di **Strasburgo** come sede del Consiglio non fu casuale: da secoli crocevia del mondo germanico e latino e spesso al centro tra le rivalità tra Francia e Germania rappresentò lo spirito di riconciliazione e collaborazione che anima tutt'oggi gli ideali europei.



Francia, 1961 – Aerogramma da Strasburgo per città del 30/01/1961 affrancato con 25F commemorativo della conferenza che si tenne durante il Consiglio d'Europa dal 30/01 al 03/02 sullo sviluppo di un lanciatore satellitare europeo. Il francobollo è oblitterato da annullo meccanico "STRASBOURG SIEGE DU CONSEIL DE L'EUROPE".



Dal 10 agosto al 9 settembre del 1949 cento membri dell'Assemblea consultativa, provenienti da dodici Paesi europei, si riunirono a Strasburgo per la **prima sessione plenaria**. La discussione fu incentrata su come ricostruire il continente postbellico e sulla necessità di istituire un tribunale internazionale per proteggere i diritti umani fondamentali di ogni cittadino europeo. Questi furono i primi passi verso un processo che alla fine porterà alla nascita della Unione Europea.

Olanda, 1949 - cartolina postale spedita per via mongolfiera da Amsterdam per Salisburgo (Austria) del 12/08/1949 affrancato per 4 cent in tariffa stampe recante bollo di passaggio ed atterraggio in Augusta (baviera), Bregenz il 23/10/1949 e a Reutte (Tirolo) il 24/10/1949.

Nell'agosto del 1950, nella seconda seduta, l'Assemblea al fine di esprimere la sua devozione al mantenimento della pace, in difesa dei popoli pacifici contro eventuali aggressioni, fece appello ai Ministri dei Paesi membri, per la creazione di un Esercito Europeo.



Francia, 1950 - Lettera da Strasburgo del 25/08/1950 per Buethwiller (Alto Reno) tassata per 5x3 = 15F e recante timbro di passaggio per Dannemarie il 26/08/1950 e del mittente (vescovado di Strasburgo)



Per promuovere l'identità culturale europea e la ricerca di soluzioni ai problemi sociali del continente il 5 maggio 1949, con i trattati di Londra, nasce il Consiglio d'Europa, con sede a Strasburgo.



Francia, 1959 - Annullato illustrato del Consiglio d'Europa con sede a Strasburgo che oblitera francobollo definitivo color vedere del 1952 "Strasburgo, sede del Consiglio d'Europa".



SOPRA:
Francia, 1952 - Prova d'artista del francobollo da 30F "Le Conseil de l'Europe à Strasbourg" firmata dall'artista Decaris. Il disegno riproduce la Maison de l'Europe

A SINISTRA:
Francia, 1952 - Prova di colore azzurro su foglietto del francobollo da 30F "Le Conseil de l'Europe à Strasbourg". La prova venne fatta in 18 colori differenti (tra i quali anche l'azzurro) e, come definitivo venne scelto il verde.



Le assemblee del Consiglio d'Europa si tennero fino al 1977 nel palazzo conosciuto come la **Maison D'Europe** che poi venne abbattuto per lasciar spazio all'attuale **Palais d'Europe**, progettato dall'architetto Henry Bernard ed inaugurato il 28 gennaio 1977.

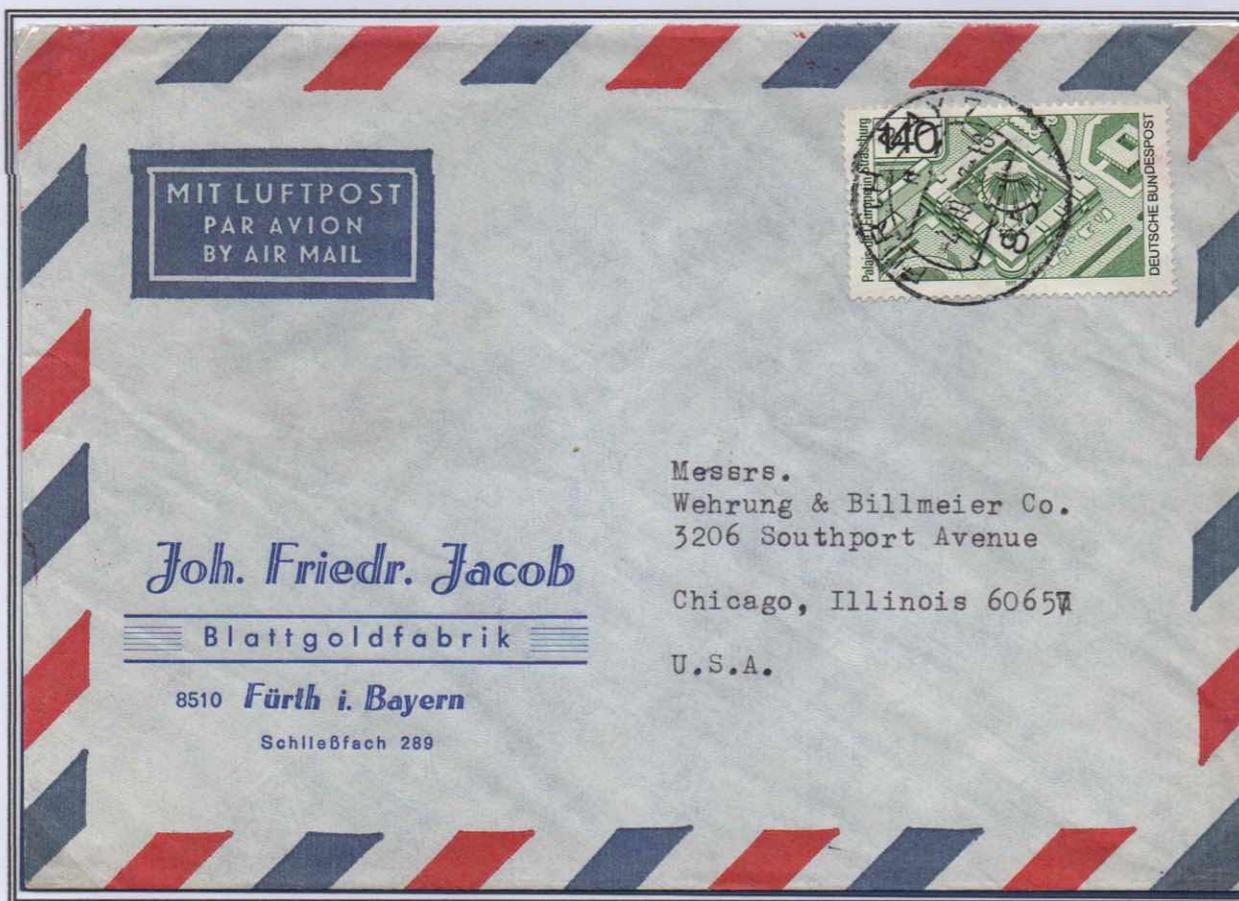
A SINISTRA:

Francia, 1952 - Lettera da Strasburgo del 26/08/1952 e diretta a Bale (Svizzera) affrancata con il francobollo da 30F raffigurante la vecchia Maison d'Europe (in perfetta tariffa lettera primo porto fino a 20gr per l'estero secondo il tariffario della Repubblica Francese vigente dal 01/05/1951)



SOTTO:

Germania, 1977 - Lettera per via aerea da Furth i Bayern del 04/10/1977 per Chicago affrancata con il francobollo da 140pf emesso in commemorazione della inaugurazione del nuovo Palais d'Europe.

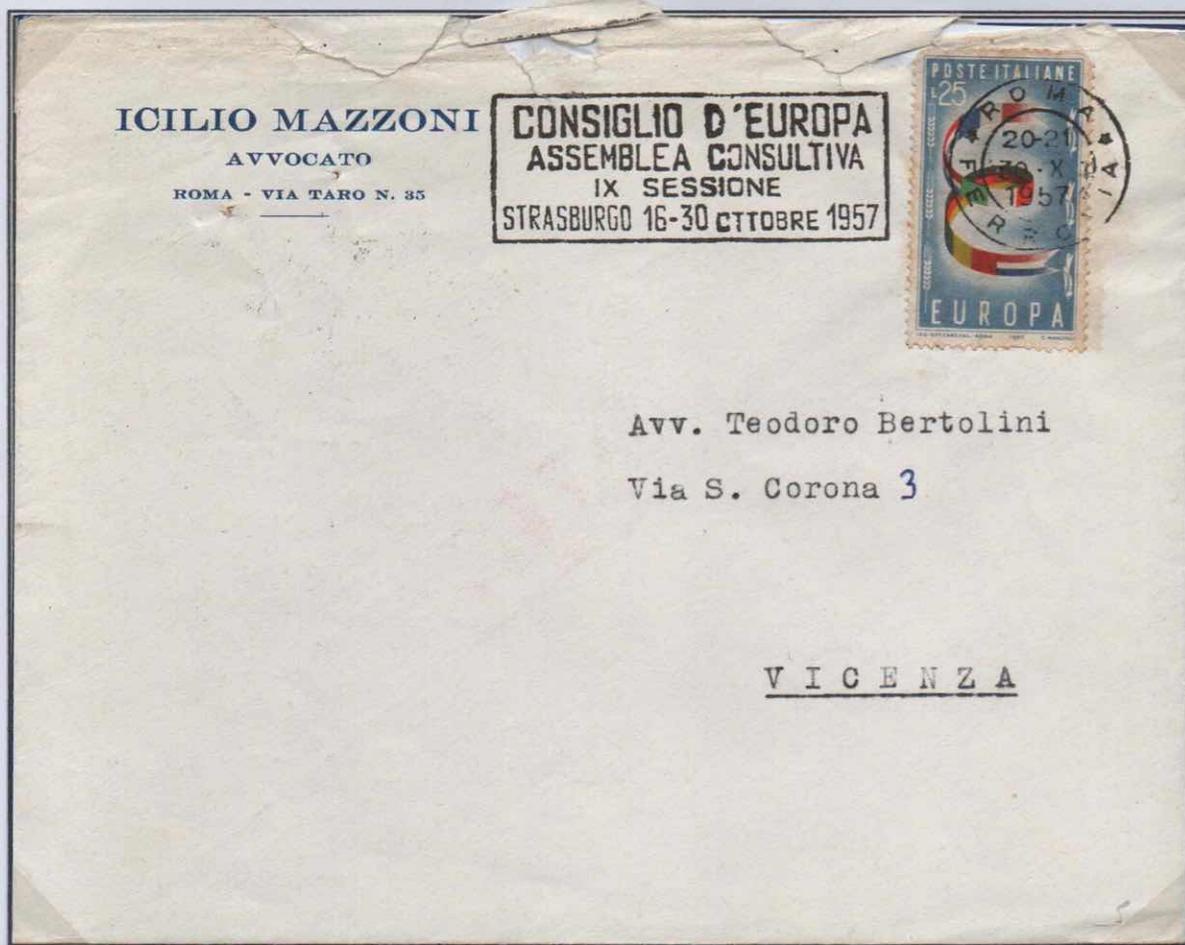




Tutt'oggi i vari membri del Consiglio mandano i loro rappresentanti a partecipare alle **Assemblee Consultive** in cui vengono discussi ed affrontati, in maniera comunitaria e paritaria, i problemi che affliggono l'Europa.



A DESTRA:
Norvegia, 1959 - Lettera da Oslo per Hønefoss (Norvegia) del 25/04/1959 affrancata con coppia da 10ore per un totale di 20ore oblitterati con annullo meccanico continuo commemorativo della sessione dell'assemblea consultiva del Consiglio d'Europa del 1959.



Italia, 1957 - Lettera da Roma del 30/10/1957 per Vicenza recante annullo meccanico della IX sessione dell'assemblea consultiva del Consiglio d'Europa che si tenne a Strasburgo il 16-30 ottobre 1957. Al verso bollo d'arrivo a Vicenza il 31/10/1957. Affrancata con francobollo della serie EUROPA CEPT da 25L in perfetta tariffa per busta primo porto fino a 15gr in vigore dal 01/10/1957



Il consiglio d'Europa si dotò di due tipi di annullatori: quello "Strasbourg R.P." impiegati ad uso dell'Ufficio Postale Temporaneo della Maison de L'Europe dall'agosto del 1950 al settembre 1959 e quello "Conseil de L'Europe" utilizzato durante le sessioni, le conferenze e, in particolar modo, durante le emissioni delle varie serie "Europa".

SOPRA:

Francia, 1953 - lettera espressa per via aerea da Strasburgo del 12/06/1953 per Stoccolma affrancata con impronta meccanica da 95F del Consiglio d'Europa recante annullo "Strasbourg R.P.". Al verso bollo di passaggio per Parigi e di arrivo a Stoccolma.



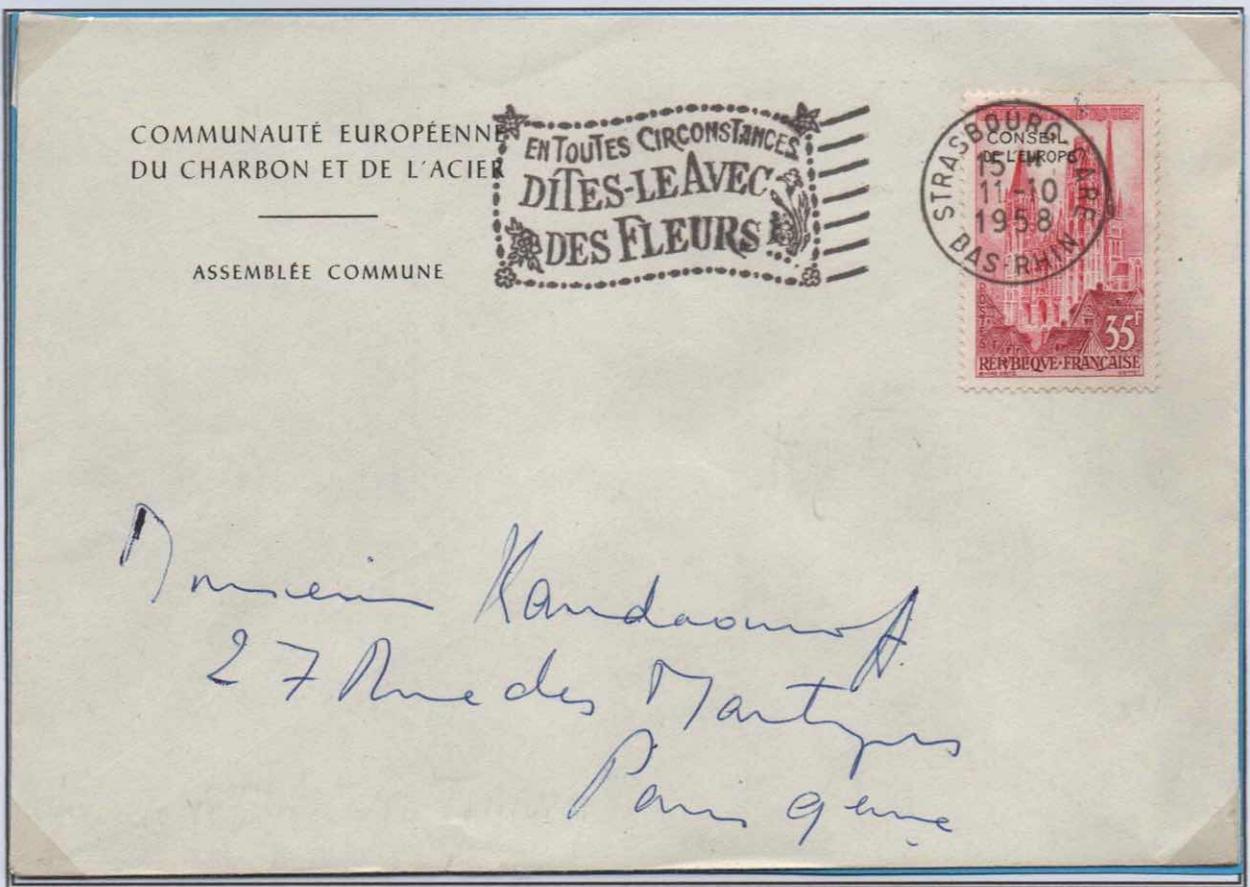
A DESTRA:

Francia 1963 - Lettera da raccomandata proveniente da Strasburgo datata 06/05/1963 e diretta a Graffenstaden (Basso Reno) affrancata per un totale di 1F da quartina da 0,25F della serie Europa ed obliterata dall'annullo "Conseil d'Europe". Al verso bollo di arrivo a destinazione il 07/05/1963.

Madame Mathilde Dippich
Route de Lyon
Graffenstaden/B. Rhin

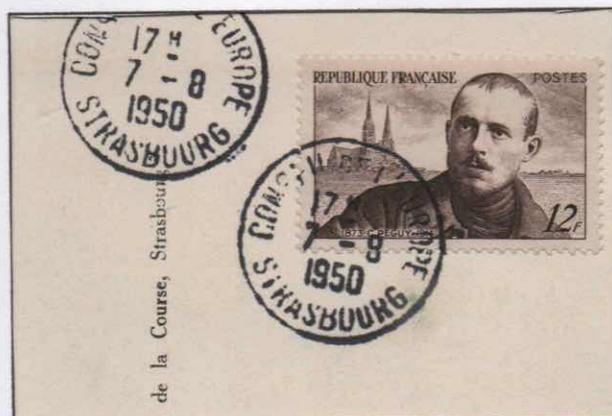
L'assemblea consultiva del Consiglio d'Europa raccomandò, il 24 ottobre 1956, l'emissione di francobolli di servizio, da ottenersi sovrastampando quelli francesi. Il primo francobollo di questo genere vide la luce il 14 gennaio 1958 ma vennero poi sostituiti da quelli emessi tra l'ottobre del 1958 ed il gennaio 1965 aventi come tema la bandiera della comunità europea.

Francia, 1958 - Lettera da Strasburgo per Parigi del 11/10/1958 affrancata per 35F in tariffa lettera 2° porto sino a 50gr secondo il tariffario della Repubblica Francese valido dal 01/07/1957. Il francobollo da 35F reca la sovrastampa "Conseil de l'Europe" ed affranca una busta della comunità europea del carbone e dell'acciaio. Il giorno dell'annullo corrisponde a quello del ritiro del francobollo.

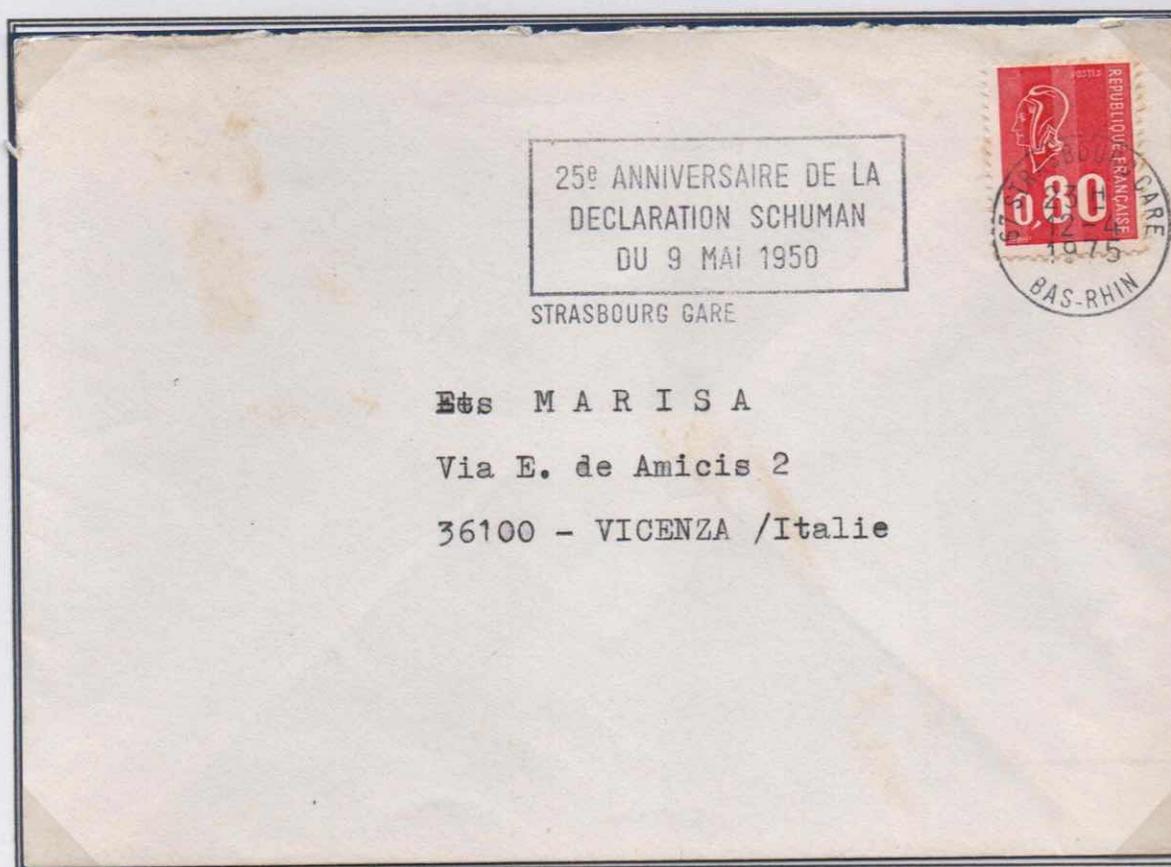


Francia, 1958 - Lettera da Strasburgo per Roma del 10/10/1958 affrancata per 8F in perfetta tariffa stampe sino a 50gr per l'estero secondo il tariffario della Repubblica Francese valido dal 01/07/1957.

Il 9 maggio 1950 l'allora ministro degli esteri della Francia, **Robert Schuman**, sulla spinta delle parole di **Jean Monnet**, pronunciò il primo discorso politico ufficiale in cui comparve il concetto di una Europa intesa come unione economica. **Nell'agosto** dello stesso anno l'Assemblea del Consiglio d'Europa approvò la proposta di Schuman che prese il nome di: **piano Schuman**.



Franca, 1950 - Cartolina affrancata per 12F recante l'annullo speciale del Consiglio d'Europa che si tenne a Strasburgo il 07/08/1950, giorno in cui venne approvata l'idea di Schuman di una unione economica europea. La tariffa risulta corretta per la spedizione di una cartolina postale per l'interno secondo il tariffario della Repubblica Francese vigente dal 06/01/1949



Franca, 1975 - Lettera da Strasburgo del 12/04/1975 per Vicenza con targhetta meccanica commemorativa del 25° anniversario della dichiarazione di Schuman. Affrancata per 0,80F in perfetta tariffa lettera primo porto fino a 20gr per l'estero (zona A - Europa) secondo il tariffario della Repubblica Francese valido dal 16/09/1974

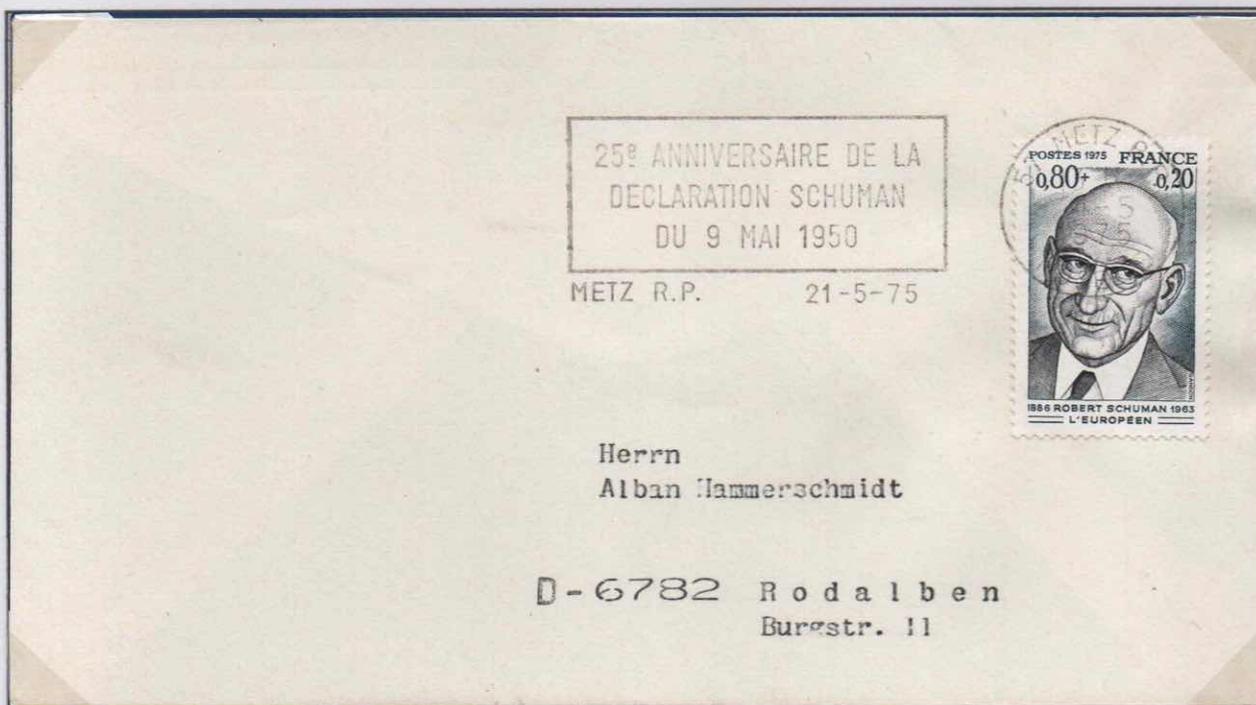


Robert Schuman nel suo celebre piano propose di sottoporre la produzione del carbone e dell'acciaio, i materiali più importanti per l'industria degli armamenti, sotto il controllo di un'autorità comune. Senza il controllo diretto sulla produzione gli Stati non sarebbero stati in grado di combattere una guerra.

"L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta assieme, essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto"



Lussemburgo, 1960 - Lettera da Lussemburgo Ville del 10/06/1960 per Baden-Baden (Germania) affrancata con coppia da 2.50F per un totale di 5F.

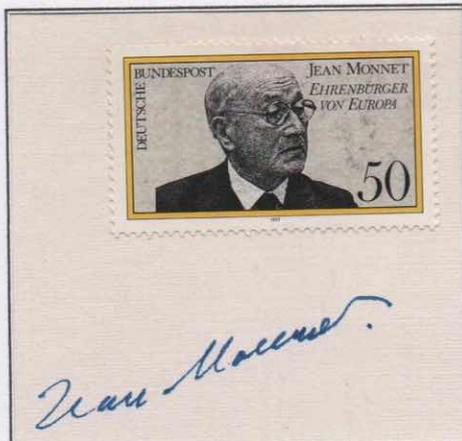


Francia, 1975. Lettera da Metz (Francia) del 21/05/1975 per Rodalben (Germania) affrancata per 0,80F e recante annullo meccanico commemorativo del 25° anniversario della dichiarazione di Shuman del 9 maggio 1950.

Jean Monnet trascorse la sua vita lavorando per ravvicinare tutti i popoli europei separati dai preconcetti e timori postbellici.

Monnet sapeva che l'unico modo per creare una reale solidarietà tra i vari Paesi europei era garantire la creazione di un'Europa funzionante attraverso una **profonda integrazione** dei settori chiave.

Mori nel 1979, a solo qualche mese dalle prime elezioni europee per cui aveva tanto lavorato.



SOPRA:

Francobollo della Bundespost (Germania Ovest) del 1977 raffigurante Jean Monnet "cittadino onorario d'Europa" recante sotto il suo autografo.

A DESTRA:

Testo della lettera scritta e firmata dal segretario personale di Jean Monnet, Charles Mazerand.

"Signora, M. Jean Monnet ha ricevuto la sua lettera del 20 febbraio. Mi ha incaricato di ringraziarvi per questo e per i vostri auguri. Ha firmato per lei il cartoncino che gli ha mandato che le rispediamo con la presente. La prego di accettare, signora, la sincerità dei nostri distinti sentimenti.

Secrétariat de M. Jean Monnet :

43 RUE BOUL. VICTOR HUGO
92200 NEUILLY SUR SEINE
TÉL. : 747 21-10

7 mars 1977

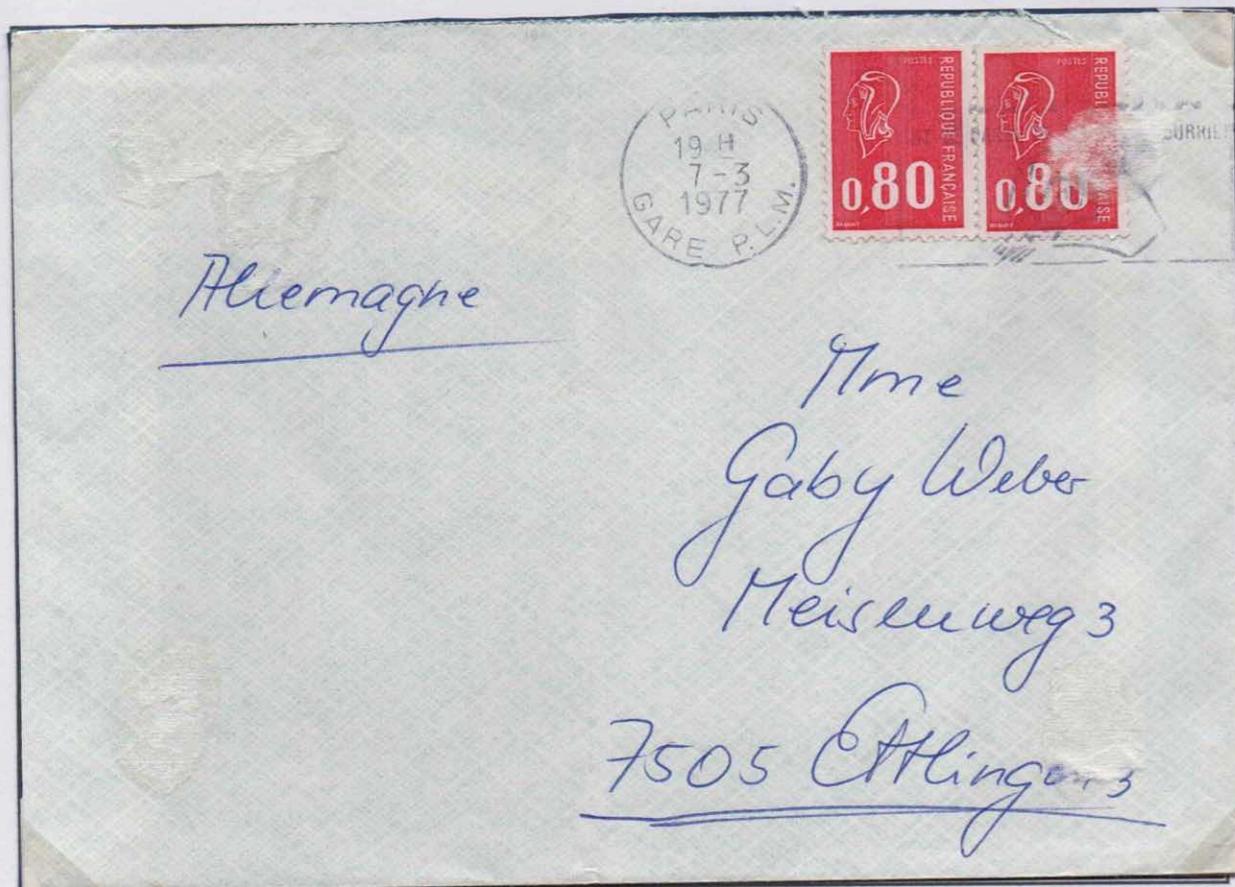
Madame,

M. Jean Monnet a bien reçu votre lettre du 20 février. Il m'a chargée de vous en remercier ainsi que de vos vœux.

Il a signé pour vous la carte timbrée que vous lui aviez envoyée. Je vous la retourne ci-joint.

Je vous prie de croire, Madame, à l'assurance de mes sentiments distingués.

Ch. Mazerand
Secrétaire



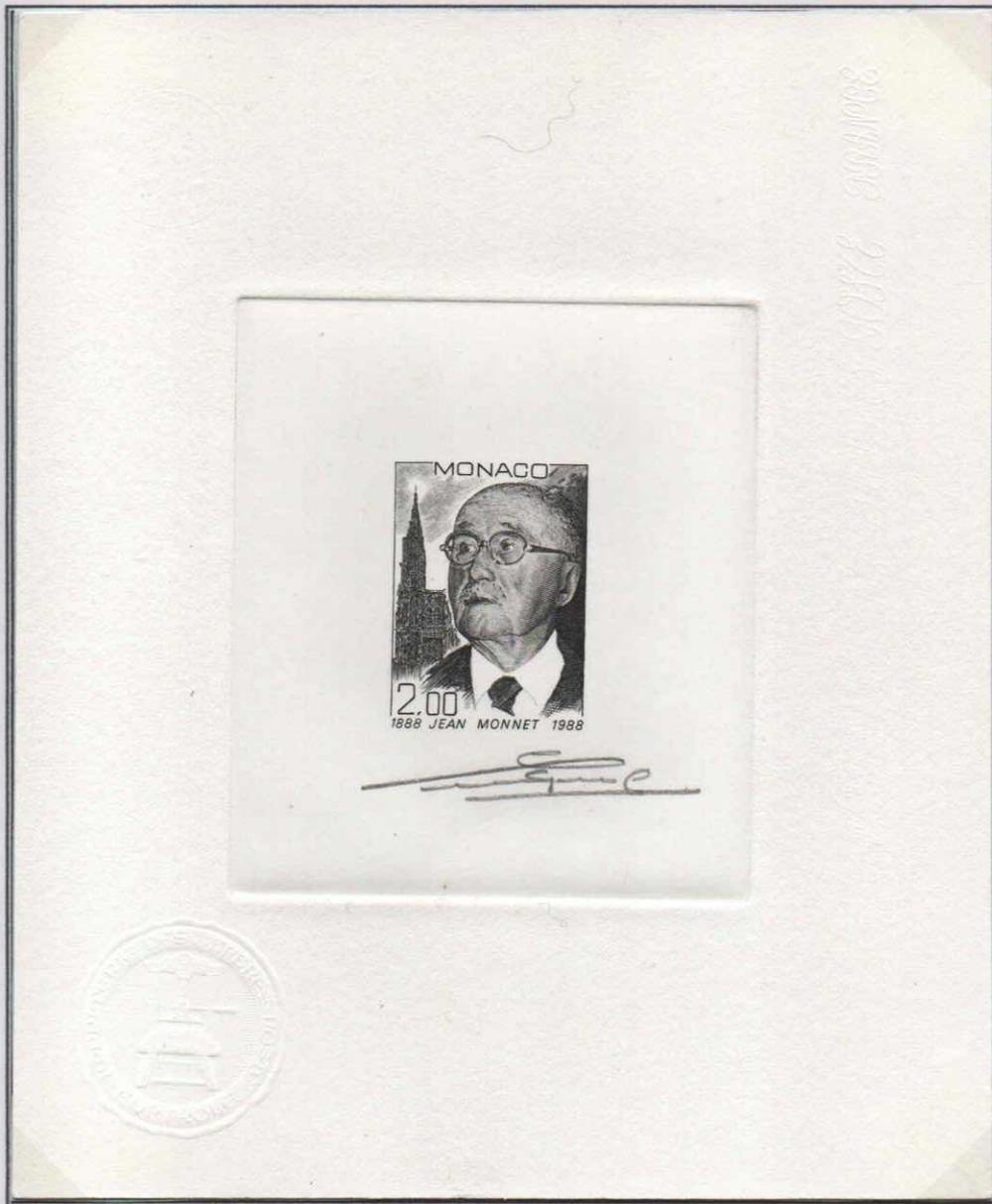
Lettera da Neuilly-sur-Seine (Francia) per Ettlingen (Germania Ovest) del 07/03/1977 affrancata con coppia da 0,80F per un totale di 1,60F.

Questo documento mostra come Jean Monnet, seppure 88enne, si renda disponibile a rispondere alle lettere indirizzate a lui da tutta Europa per promuovere quello spirito di integrazione e di appartenenza ad una comunità europea a lui cara.



Di ispirazione alla dichiarazione di Schuman furono le parole che **Jean Monnet** pronunciò il 5 maggio 1943, come membro del comitato Francese di Liberazione nazione.

"Non ci sarà pace in Europa se gli Stati verranno ricostituiti sulla base della sovranità nazionale [...] gli Stati europei sono troppo piccoli per garantire ai loro popoli la necessaria prosperità e lo sviluppo sociale. Le nazioni europee dovranno riunirsi in una federazione.



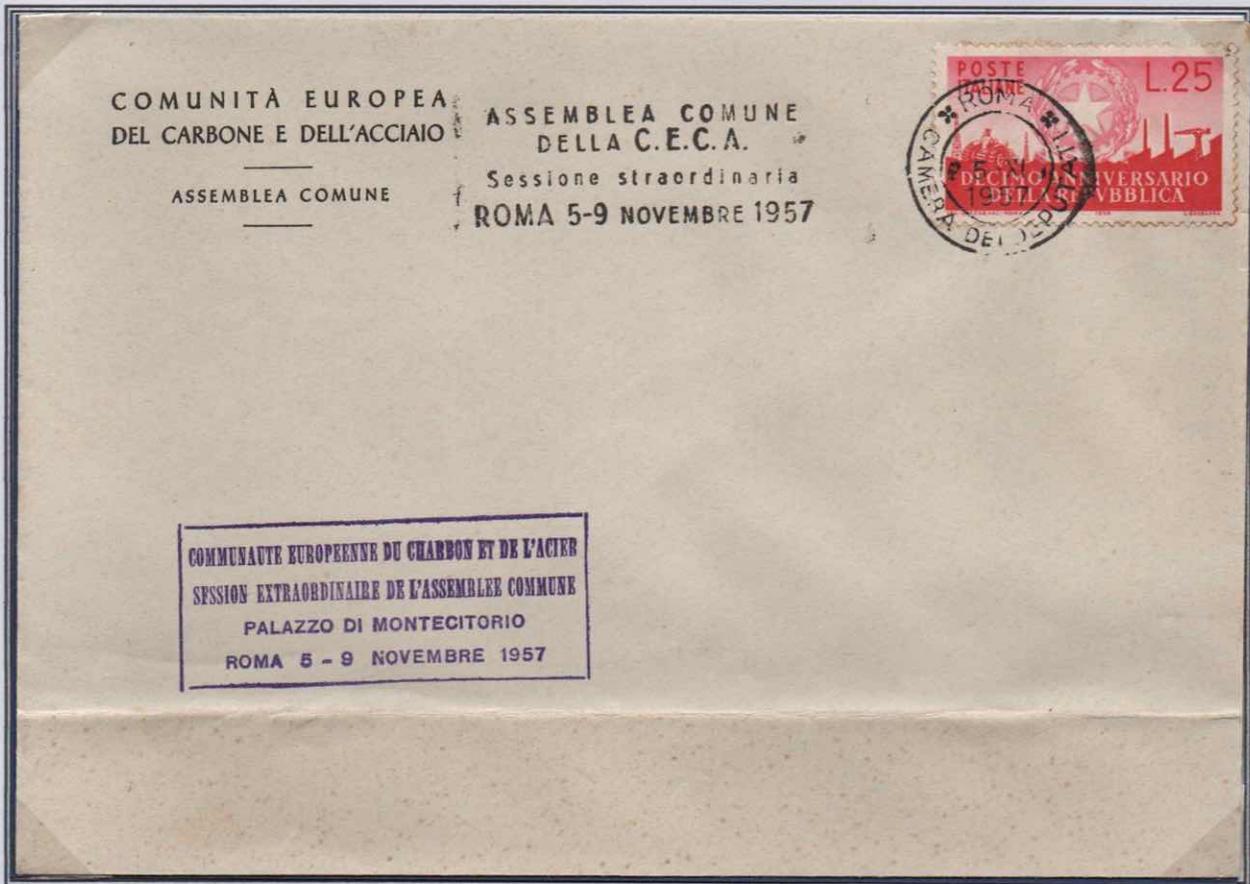
Monaco, 1988 – Prova d'artista firmata dal disegnatore e francobollo definitivo da 2F emessi per il centenario della nascita di Jean Monnet.



Lussemburgo, 1996 – affrancatura meccanica del 25/10/1996 recante l'indirizzo del palazzo Jean Monnet dove risiedono alcune delle più importanti commissioni del parlamento europeo.



Quelle che erano soltanto parole divennero fatti con la costituzione, nei trattati di Parigi del 18 aprile 1951, della C.E.C.A. (Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio). Il concetto era semplice: ogni Stato avrebbe condiviso con gli altri le proprie risorse aiutandosi così l'uno con l'altro.



Italia, 1957 - Lettera da Roma con annullo della "Camera dei Deputati" del 05/11/1957 su busta della COMUNITA' EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO - ASSEMBLEA COMUNE, con targhetta meccanica in nero (anche in blu in lingua francese ed inglese) "ASSEMBLEA COMUNE DELLA C.E.C.A. - Sessione straordinaria Roma 5-9 novembre 1957". Affrancata con 25L in perfetta tariffa lettera primo porto fino a 15gr secondo il tariffario vigente dal 01/10/1957

Ufficialmente la C.E.C.A. fu creata il 18 aprile 1951 ma per tutti, invece, fu de facto, la dichiarazione di Schuman del 9 maggio 1950 a decretarne la nascita.



Francia, 1958 - Lettera per Billy-Montigny del 09/05/1958 con targhetta meccanica commemorativa per l'ottavo anniversario della comunità del carbone e dell'acciaio. Affrancata per 20F in tariffa lettera primo porto fino a 20gr secondo il tariffario della Repubblica Francese valido dal 01/07/1957

Seppure fossero stati sei gli Stati firmatari della C.E.C.A. i veri padri fondatori furono **Adenauer, Schumann e De Gasperi**. Essi non furono soltanto tre statisti di tre grandi potenze fino ad allora in competizione ma dei veri e propri visionari che, accumulati dall'essere stati perseguitati dal nazifascismo, intravidero l'unica via per una prosperità comune nel Vecchio Continente: la creazione di un'Europa unita sia economicamente che politicamente.



Italia, 1971 - Lettera di 2° porto raccomandata espresso da Bolzano per Augsburg (Germania) affrancata per un totale di 455L in perfetta tariffa secondo il tariffario per l'estero della Repubblica vigente dal 01/08/1970 (145L per lettera 2° porto fino ai 40gr + 130L raccomandazione + 180L espresso = 455L).

La C.E.C.A. ebbe un successo internazionale così rilevante che anche altri stati, come la **Mauritania**, la presero ad esempio. In questo Stato, infatti, nacque la MIFERMA, Società anonima delle Miniere di Ferro della Mauritania, con lo scopo di gestire, con l'aiuto dei Paesi europei e sullo stile della C.E.C.A., tutte le miniere di minerali dello Stato africano.



A DESTRA:
Mauritania, 1962 - francobollo di posta aerea da 500L con sovrastampa rossa "Europa - CECA - MIFERMA" annullato con annullo commemorativo del primo giorno di emissione.



La prima sessione del Consiglio speciale dei ministri della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, che diventerà più tardi il Consiglio dell'Unione europea, si tenne in **Lussemburgo** l'8 settembre del 1952 con l'obiettivo di promuovere il progetto di integrazione dei vari Paesi europei.

La riunione si concluse il 10 settembre con una dichiarazione firmata e condivisa da tutti i rappresentanti:

"I sei Ministri degli Esteri della Comunità del carbone e dell'acciaio, riuniti a Lussemburgo il 10 settembre 1952, hanno preso la seguente decisione che tiene conto delle considerazioni precedenti e del loro desiderio di accelerare lo studio del progetto summenzionato, assicurandogli il massimo possibile d'autorità: A) i membri dell'Assemblea della CECA sono invitati, ispirandosi ai principi dell'articolo 38 del Trattato istitutivo della CED e senza pregiudizio per le disposizioni di questo Trattato, a elaborare un progetto di Trattato istitutivo di una Comunità politica europea...;



SOPRA:
francollo da 1F del Lussemburgo reso franco con annullo commemorativo dell'anniversario degli otto della C.E.C.A.

A SINISTRA:
Lussemburgo 1957 - Lettera da Lussemburgo - Gare per Schweningen / Neckar (Germania Ovest) affrancata per 4F



Per quanto riguardò le politiche agricole, essenziali per il sostentamento della popolazione europea, le discussioni sulla creazione di una Comunità agricola europea si protrassero dal secondo dopo guerra al 1955 quando, nella assemblea generale della **confederazione agricola europea (C.E.A.)**, vennero gettate le basi per quello che attualmente conosciamo come P.A.C. (politica agricola comune) con lo scopo di garantire non solo un incremento condiviso della produttività agricola ma anche una stabilizzazione dei prezzi ed un tenore equo di vita a tutta la popolazione europea.



Francia, 1955 – lettera da Parigi per Bruxelles del 03/10/1955 affrancata per 30F e recante l'annullo commemorativo dell'assemblea generale della confederazione europea dell'agricoltura che si tenne a Parigi.

Il desiderio di unire ed uniformare le comunicazioni con l'imposizione venne sostituito con uno spirito di collaborazione e crescita congiunta e ne fu prova la **prima mostra della meccanizzazione postale** della comunità Europea.

La manifestazione si aprì il 29 ottobre 1956 venne a Roma, al palazzo dei Congressi dell'EUR; vi parteciparono ufficialmente le Amministrazioni Postali del Belgio, della Francia, della Germania Federale, della Gran Bretagna, dell'Italia, dell'Olanda e della Svizzera; le comunicazioni che prima voleva essere imposte

Queste manifestazioni si tennero e si tengono tutt'ora regolarmente **ogni anno** ospitate, di volta in volta, dai **vari Paesi** della Comunità Europea.



SOPRA:
Italia, 1956 – cartolina illustrata da Firenze per Finalborgo del 13/10/1956 affrancata con 10L in perfetta tariffa per cartoline illustrate secondo il tariffario della Repubblica vigente dal 01/12/1955 recante annullo della 1ª mostra della meccanizzazione postale della comunità europea



A SINISTRA:
Francia, 1960 – annullo commemorativo della conferenza europea delle telecomunicazioni tenutasi a Parigi.



Nel clima di speranza per la realizzazione della Federazione Europea venne fondata, nel gennaio del 1951, il Consiglio dei Comuni d'Europa con lo scopo di favorire la creazione di una cooperazione tra le amministrazioni locali dei Paesi europei.



Francia, 1960 - Lettera espressa del 10/03/1960 da Cannes per Unterpfaffenhofen (Germania) recante l'annullo della conferenza degli Stati Generali dei comuni d'Europa. Affrancata per 1,7F al verso reca bollo di transito a Parigi del 11/03/1960 e di arrivo a destinazione il 12/03/1960

Nello Statuto del Consiglio dei Comuni d'Europa si può leggere che: "il sindaco e i rappresentanti delle collettività locali [...] sono gli artefici di un'Europa libera, unita e rispettosa delle diversità"

Italia, 1976 - Avviso di ricevimento o di riscossione del 10/03/1976 per Montaldo proveniente da Palermo affrancato per 70L + 30L per un totale di 100L in perfetta tariffa secondo il tariffario della Repubblica vigente dal 01/01/1976





La necessità di condividere le conoscenze e le tecnologie per uno sviluppo comune europeo era già nata prima dello scoppio della seconda guerra mondiale. Ne fu esempio la conferenza Paneuropea sulla agricoltura che si tenne a Vienna il 10/09/1936.

Durante la Grande Guerra il bisogno di una organizzazione comunitaria continuò a crescere e, per tale ragione, vennero organizzati conferenze e comitati tra i quali, forse il più importante, fu quello nato in Danimarca il 1943 riguardante l'organizzazione delle poste e comunicazioni.

Il Nuovo Ordine nazista, le cui ideologie geopolitiche sono espone nel Mein Kampf di Adolf Hitler, prevedeva infatti l'imposizione di un ordine internazionale europeo imposto e deciso dalla Germania.

Fortunatamente, quello che il nazismo cercò di imporre con la forza, lo si ottenne con la Comunità Europa qualche decennio più tardi.



Austria, 1936 - annullo commemorativo della prima conferenza paneuropea della agricoltura tenutasi a Vienna il 10/09/1936



Danimarca, 1943 - lettera da Kobenhavn (Copenaghen) per Viborg (Danimarca) del 24/08/1943 affrancata con 6ore recante l'annullo commemorativo del comitato europeo postale che si tenne a Copenaghen



In primo tentativo di costruire una comunità economica europea ci fu il 10 ed il 19 aprile del 1922 a Genova. In questa occasione 36 Paesi cercarono una soluzione condivisa per la ricostruzione economica dell'Europa, devastata dalla prima guerra mondiale. Il progetto tuttavia fallì a causa soprattutto della forte diffidenza francese e belga nei confronti della Germania.



Edizione Artistica "ELIOS" - Genova - Riproduz

Liger.
Luigi Rossetti
Suppa

SOPRA:

Italia, 1922 - Cartolina da Genova per Chiappa (frazione di Valbrevenna) del 10/04/1922. Affrancata per un totale di 45c (40c in eccedenza alla tariffa di 5c prevista dal tariffario del Regno d'Italia vigente dal 01/01/1922)

A SINISTRA:

GERMANIA, 1948 - Cartolina illustrata con annullo commemorativo della riunione del movimento europeo della Bassa Sassonia che si tenne ad Hann Hunden il 06/03/1948.



Germania, 1947 - Cartolina illustrata con annullo commemorativo del primo congresso che si tenne ad Eutin dell'EUD.



Germania che, sin dai primi anni del secondo dopoguerra, trainata dal movimento Europa-Union Deutschlan, organizzò eventi, congressi e riunioni europee per integrarsi e promuovere l'importanza di una Europa unita.



IV. Kongress der
EUROPÄISCHEN
PARLAMENTARISCHEN UNION
vom 18.-21. Sept. 1950 in KONSTANZ

Verlag Erwin Burda, Freiburg i. Br.

Germania, 1950 - Cartolina illustrata recante annullo meccanico speciale del quarto congresso dei parlamentari europei che si tenne a Costanza tra il 18 ed il 21 settembre (uno dei pochi conosciuti con la croce sopra la parola "Kongress")



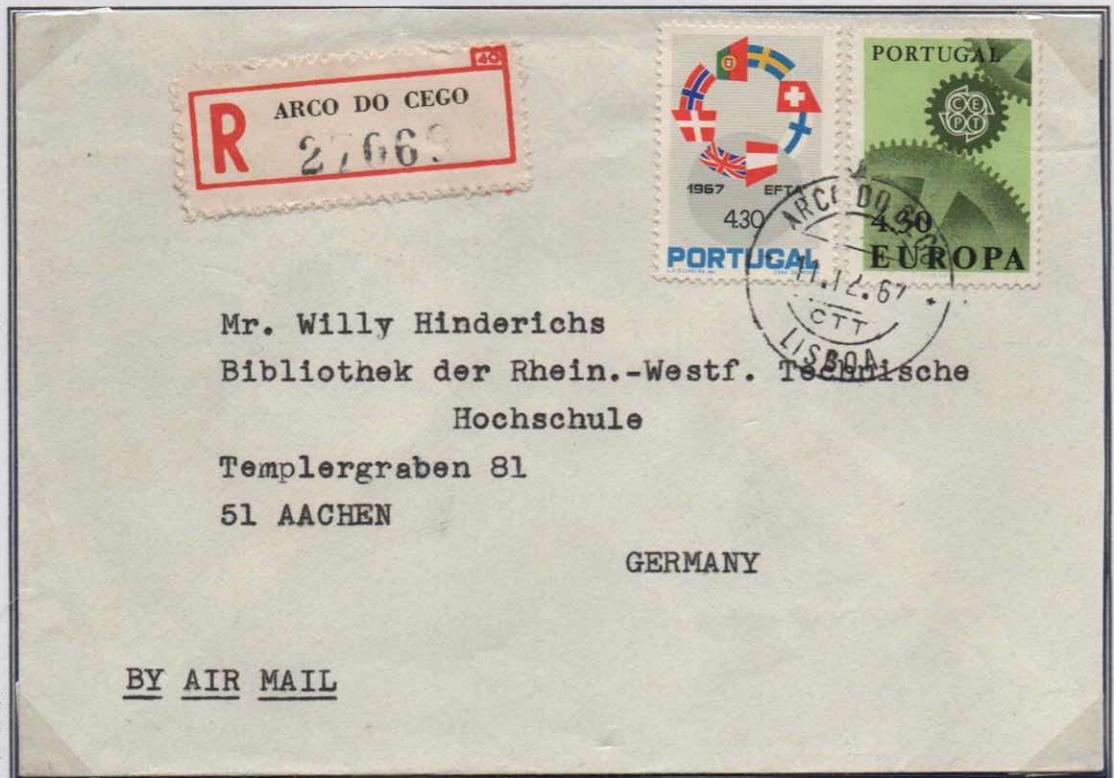
La OEEC (Organization for European Economic Operation) fu, di fatto, la prima organizzazione europea, costituita a Parigi il 16/04/1948, con finalità di cooperazione economica. Da qui nacquero le idee che ispirano l'Associazione Europea di Libero Scambio (EFTA) e quelle che portarono alla creazione del mercato comune europeo.



Francia, 1949 - Frontespizio di lettera da Parigi per Roma del 14/03/1949 affrancata con francobollo di posta aerea da 40F (uso inusuale) in tariffa lettera per l'estero di 2° porto (fino a 40gr) secondo il tariffario vigente dal 01/12/1948



SOPRA:
annullo commemorativo del Portogallo per 24/10/1967 per celebrare il decennale della nascita dell'organizzazione.



A DESTRA:
Portogallo, 1967 - Lettera raccomandata per via aerea del 11/12/1967 da Lisbona e diretta ad Aquisgrana (Germania) affrancata per un totale di 8.6r



Furono però i Trattati di Parigi e la nascita della C.E.C.A la prima e vera propria scintilla che accese lo spirito europeistico che ancora oggi arde nell'Unione Europea ed è per questo che i suoi firmatari: **Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo ed Olanda** sono considerati i **fondatori della UE**.



Olanda, 1958 – Lettera da Rotterdam del 25/04/1958 per GibSwil (Svizzera) recante annullo meccanico commemorativo dell'anniversario degli otto anni della nascita della E.G.K.S (C.e.c.a.) Affrancata per un totale di 30c in perfetta tariffa lettera primo porto secondo il tariffario Olandese per l'estero in vigore dal 01/04/1957.

"I Sei" fondatori della Comunità Europea furono inizialmente in contrasto con "I Sette" ovvero quei sette Stati esterni ai **Trattati di Parigi** che formarono l'Associazione Europea di Libero Scambio (EFTA o ALSE) in quanto restii nell'impegnarsi nell'integrazione sovranazionale europea.

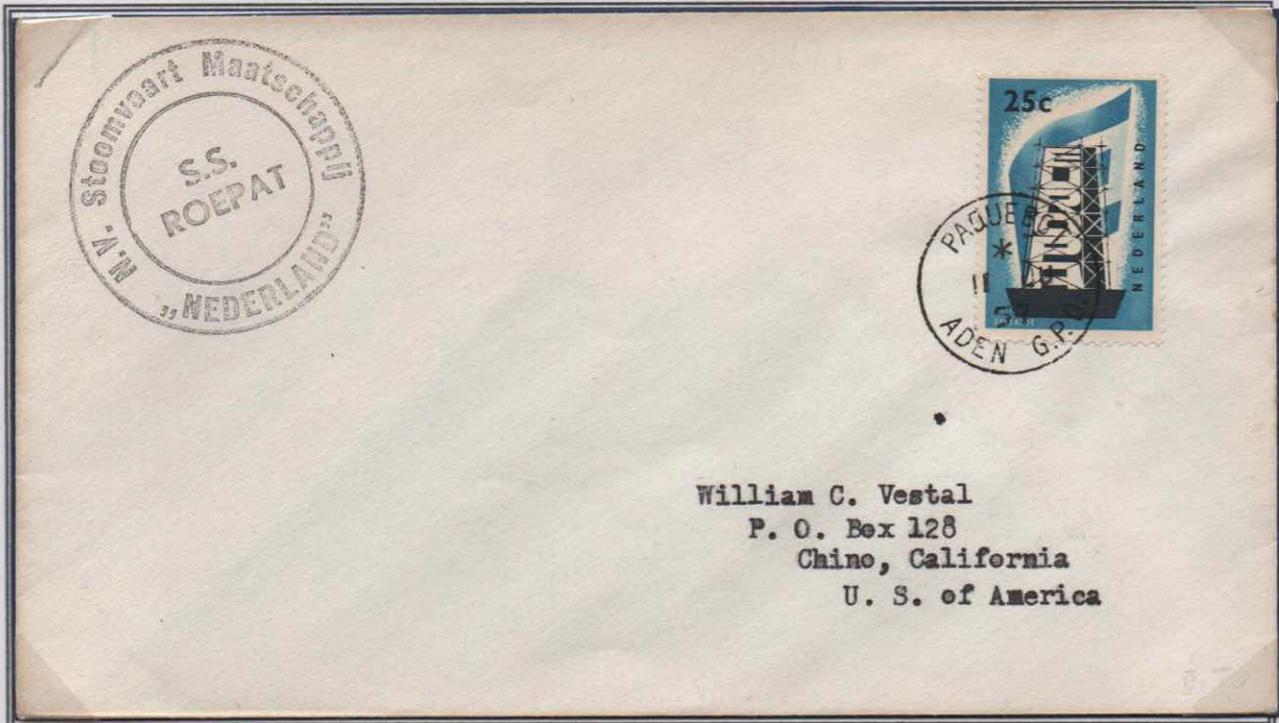
Tuttavia, cinque dei Sette esterni nel corso della storia, si unirono alla Comunità Europea.



Belgio, 1958 – Lettera da Bruxelles del 09/05/1958 affrancata per 2F e recante annullo meccanico commemorativo per gli otto anni dalla costituzione della C.E.C.A



Il 15 settembre 1956 venne emessa la prima serie "Europa" da parte delle amministrazioni postali dei sei paesi aderenti alla C.E.C.A. Per questa emissione parteciparono artisti da tutti i Paesi ed il 20 marzo 1956 la giuria scelse il bozzetto dell'artista francese Daniel Gonzague. Esso rappresentava una **costruzione metallica** costituita dalle lettere della parola **EUROPA** mentre in secondo piano capeggiava la grande E della bandiera del movimento europeo. I francobolli vennero emessi il 15 settembre 1956



Aden (Yemen), 1957 - Lettera del 11/10/1957 dal piroscafo a vapore S.S. Roepeat battente compagnia olandese per Chino (USA) affrancata con 25c olandesi annullati da timbro speciale "Paquebot - Aden G.P.O"



Lussemburgo, 1958 - Lettera del 26/02/1958 dal Lussemburgo città per Stuttergart-Botnang (Germania) affrancata per 4F



Prima del 26 giugno 1959, data di nascita della Conferenza Europea delle amministrazioni delle Poste e delle Telecomunicazioni (CEPT), le emissioni congiunte del 1957 e 1958 vennero confermate nella Conferenza di Francoforte che si tenne dall'11 al 12 febbraio 1957



Il 1957, al contrario dell'anno precedente, vide le singole Amministrazioni Postali libere di scegliere il proprio bozzetto tenendo però presente il tema principale: "Europa Unita, fattore di prosperità e di Pace".

Ad esempio il tema dell'Italia fu una lettera E di Europa composta dalle bandiere dei Paesi della CECA.

Dal 1957 inizio a partecipare alle emissioni congiunte anche la Svizzera che scelse come tema dei fili che si intrecciano in una spessa corda.

Italia, 1958 - Biglietto postale dal valore prestampato di 25L del 04/12/1957 da Genova per Città, affrancato per un totale di 110L in perfetta tariffa secondo il tariffario della Repubblica vigente dal 01/10/1957 (25L tariffa per biglietto postale + 75L per diritto di raccomandazione + 10L per diritto di ricevuta = 110L).



G.+O.RYF AG.
ASSORTIMENTS ROSKOPF
GRENCHEN
(Solothurn)
—
Maria-Schürerstrasse 16
Telefon (065) 8 55 50

Uhrenfabrik URGOS
Haller, Jauch & Pabst
Schwenningen/a.N.
—
Deutschland

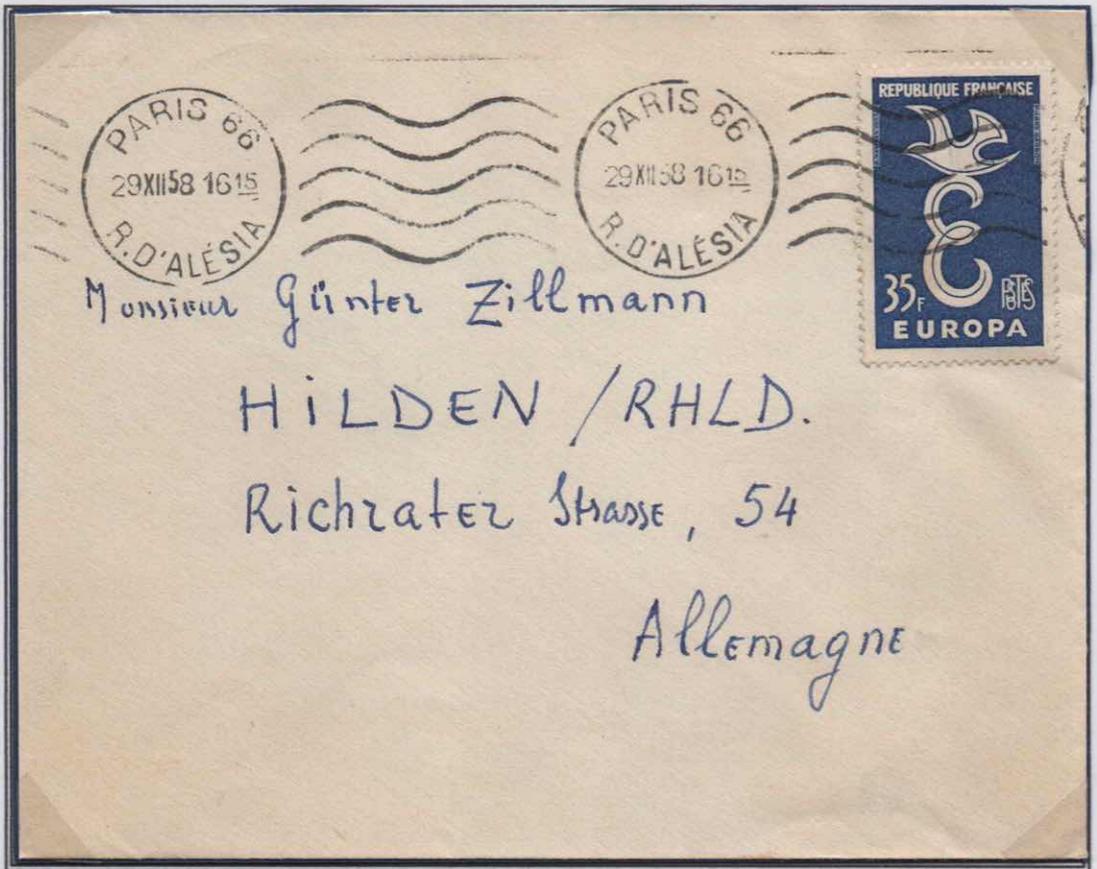
Svizzera, 1957 - Lettera del 21/08/1957 da Grenchen per Schweningem (Germania) affrancata con 40c



Per l'anno 1958 si decise di ritornare ad un soggetto comune determinato attraverso un concorso annuale. Il tema scelto fu "l'Unione Postale Europea al servizio della Idea Europa".

A vincere fu l'artista olandese André van der Vossen che rappresentò una grande E come simbolo dell'Europa sormontata da un piccione simboleggiante la collaborazione dei sei paesi della CECA.

Fu durante quest'anno che si decise di istituire un Segretariato Generale con sede a Bruxelles per le future scelte sulle emissioni congiunte dei vari Paesi.



Francia, 1958 - Lettera da Parigi per Hilde (Germania) affrancata per 35F



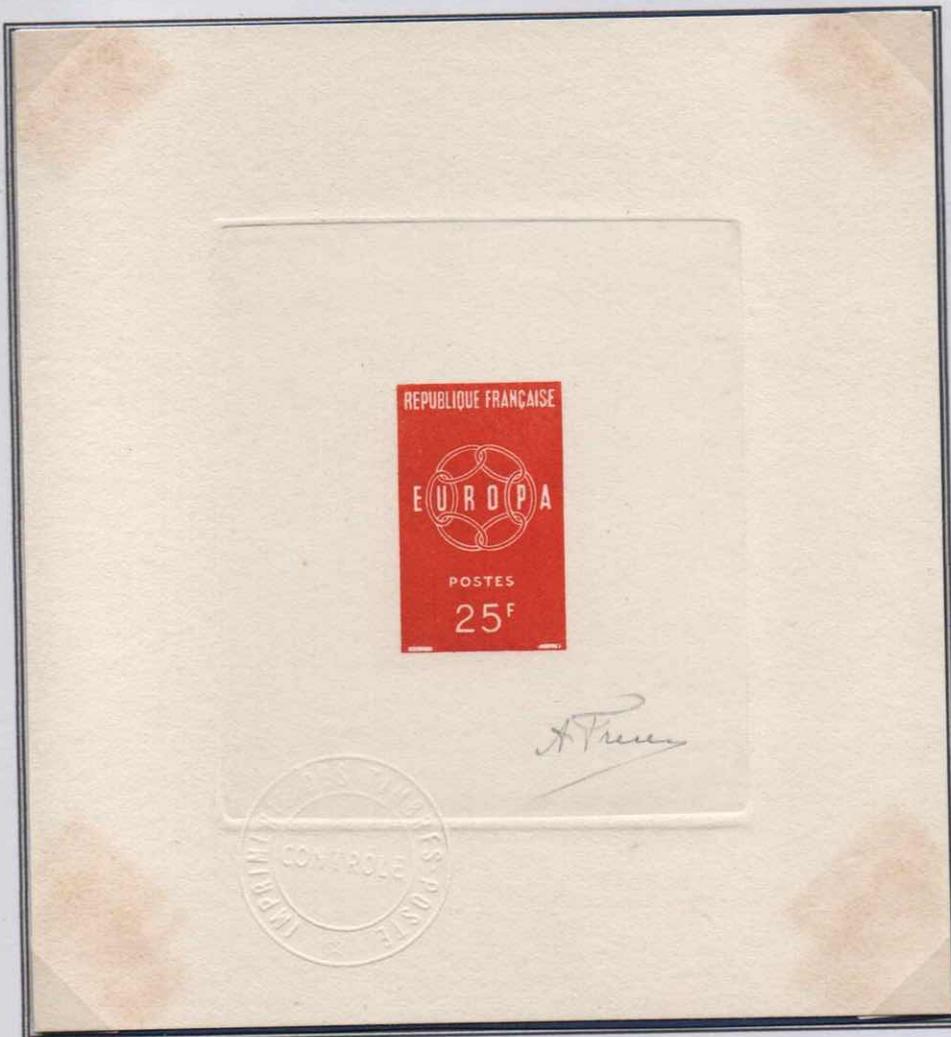
Lussemburgo, 1959 - Lettera da Eschen sur Alzette (Lussemburgo) per Schweningen (Germania) affrancata con coppia da 2.50F per un totale di 5F



Anche per il 1959 venne deciso di adottare un soggetto comune per l'emissione Europa dei sei Paesi. Fra i lavori presentati quello scelto fu quello del prof. Walter Brudi, dell'Accademia delle Arti di Stoccarda. Esso rappresentava sei anelli intrecciati disposti a circolo con al centro la parola EUROPA.

A SINISTRA:
Francia, 1959 - Prova d'artista del francobollo da 25F firmato dall'incisore A. Freres

SOTTO:
Francia 1959 - Francobollo definitivo da 25F emesso con annullo del Consiglio d'Europa del 24/11/1959

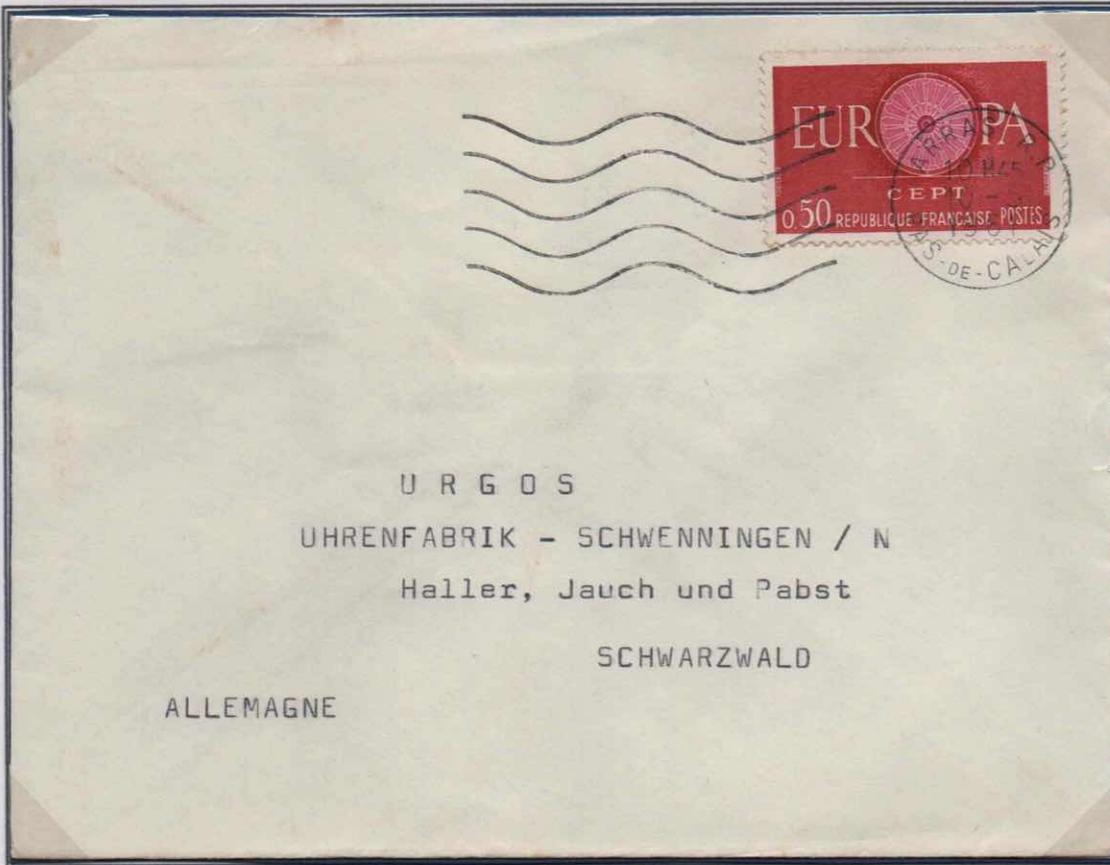


Italia, 1960 - Lettera raccomandata del 18/01/1960 da Macerata per Napoli affrancata per 110L in perfetta tariffa secondo il tariffario vigente dal 01/09/1959 (25L lettera fino a 25gr + 85L raccomandazione = 110L)

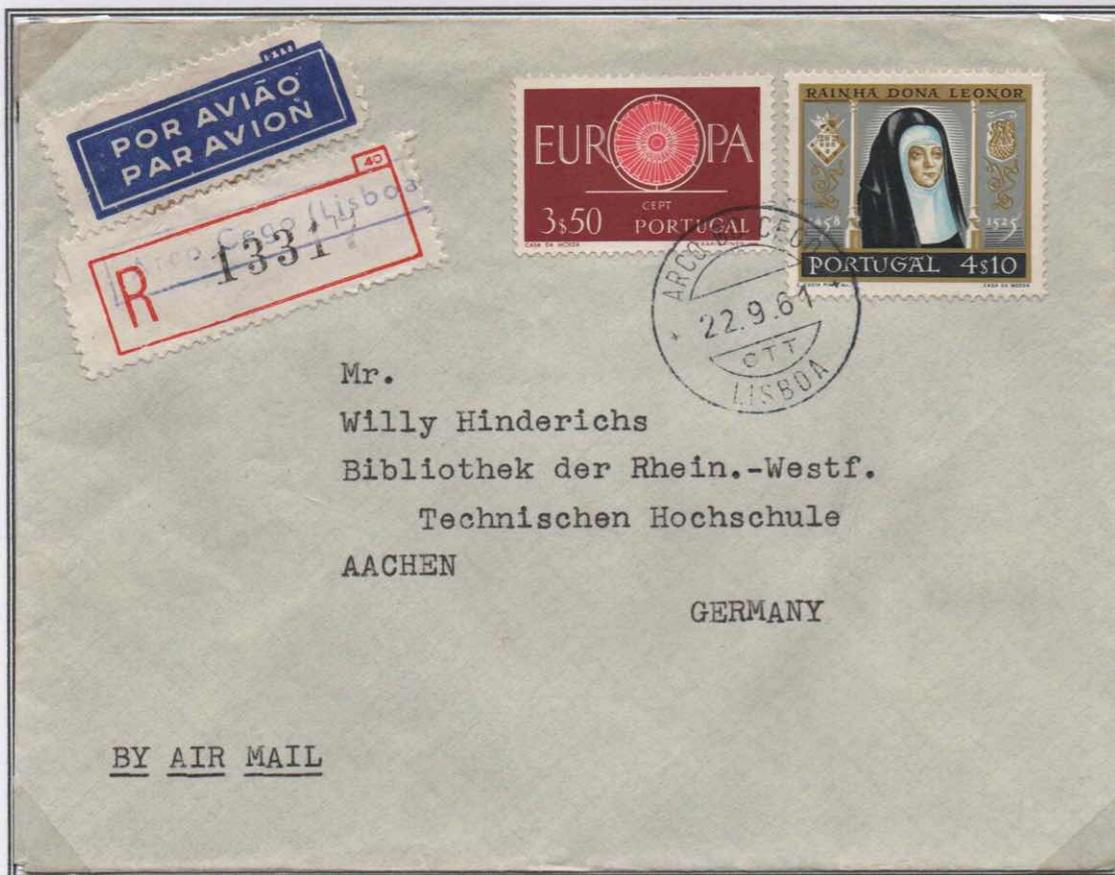


A giugno del 1959, durante la riunione dei rappresentanti delle Amministrazioni Postali tenutasi a Montreux, con la partecipazione dei 18 paesi della (O.E.C.E.) con aggiunta della Finlandia, venne approvato l'accordo istitutivo della CEPT: Conferenza Europea delle Poste e della Telecomunicazione. In tale occasione venne anche deciso di emettere, nel settembre del 1960, il primo francobollo della serie dedicata a celebrare l'anniversario di tale accordo.

*O.E.C.E.:
Organizzazione
Europea
Cooperazione
Economica



Francia, 1931 - Lettera da Calais del 10/05/1961 per Jauch und Pabst (Germania) affrancata per 0,5F in perfetta tariffa lettera primo porto fino a 20gr secondo il tariffario della Repubblica Francese vigente dal 01/01/1960.



Portogallo, 1961 - Lettera raccomandata per via aerea da Lisbona del 22/09/1961 per Aquisgrana (Germania) affrancata per un totale di 7\$60 Il Portogallo, in quanto membro della O.E.C.E., partecipò alla prima emissione congiunta della CEPT.



Alcuni paesi però emisero anche francobolli con un soggetto diverso da quello comune, seppure con la scritta "Europa", per cui nel 1970, la CEPT autorizza l'emissione di francobolli con soggetti diversi purché vi compaia il logo CEPT. Per l'anno in questione il soggetto scelto fu quello di una maglia fatta di 24 fili del disegnatore irlandese Luis le Brocquy

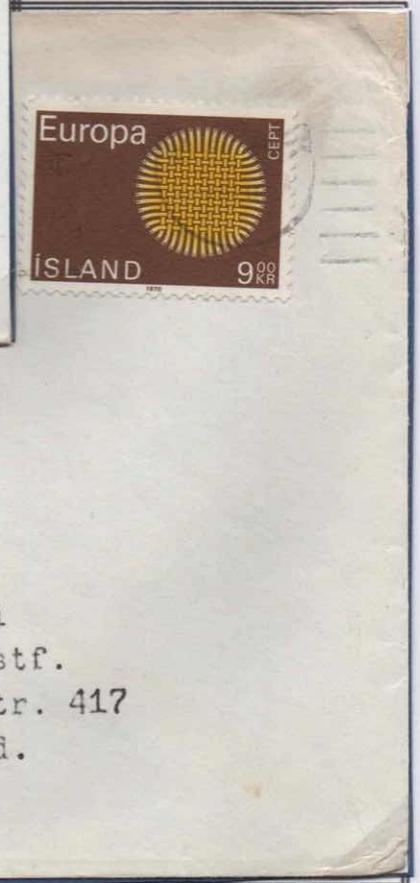


A SINISTRA:
Principato di Monaco, 1970 -
Prova colore di tre esemplari
del francobollo da 0,40F



A SINISTRA:
Principato di Monaco, 1970 - Lettera da
Monaco del 18/11/1970 per Mettlach
(Germania) affrancato per 0,4F della serie
CEPT.

SOTTO:
Islanda, 1970 - Lettera per via aerea da
Reykjavik del 04/11/1970 per Munster
(Germania) affrancata per 9Kr



Il 25 marzo 1957 si poté assistere alla creazione, con i **Trattati di Roma**, delle prime Comunità europee ovvero la Comunità europea per l'energia nucleare (EURATOM) e la Comunità economica europea.

Il loro fine più che scientifico ed economico fu soprattutto politico; come dichiarano infatti nel preambolo i firmatari dei trattati di **"essere determinati a porre le fondamenta di un'unione sempre più stretta tra i popoli europei"**

Questo evento si può dunque considerare di fatto il momento costitutivo di quella che oggi noi chiamiamo U.E. (Unione Europea).



Germania, 2007 – Francobollo ed annullo commemorativo per il cinquantesimo anniversario dei trattati di Roma



Belgio, 1978 – Lettera da Tournai del 01/07/1978 per Lubecca (Germania) affrancata per 14F

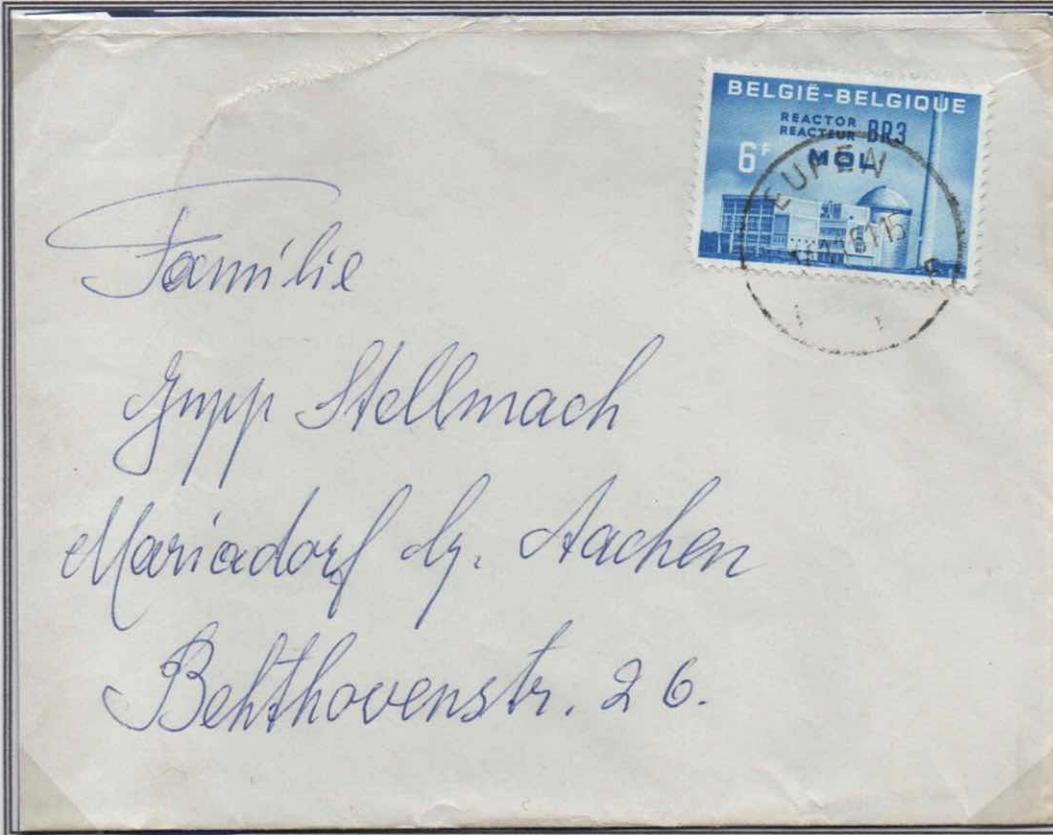


Italia, 2000 – Francobollo in doppia valuta 800L e 0,41€ commemorativo di Gaetano Martino e della Conferenza di Messina

La conferenza di Messina che si tenne dal 1 al 3 giugno del 1955 fu una riunione interministeriale tra i vari Paesi membri della C.E.C.A. Parteciparono i vari ministri degli esteri e, al termine della conferenza, i paesi enunciarono una serie di principi e di intenti volti alla creazione della Comunità europea atomica (o EURATOM) e di quella che diverrà, nel volgere di due anni con i Trattati di Roma del 1957, il Mercato Europeo Comune (MEC, istituito insieme alla CEE, poi CE ed infine UE).



La comunità europea dell'energia atomica (CEEA o Euratom) è un'organizzazione internazionale istituita contemporaneamente alla CEE allo scopo di coordinare i programmi di ricerca degli stati membri relativi all'energia nucleare. Pochi sanno che il suo precursore fu il CERN (organizzazione europea per la ricerca nucleare) che nacque 4 anni prima con lo scopo di ridare all'Europa un ruolo centrale nello studio della fisica delle particelle.



A SINISTRA:

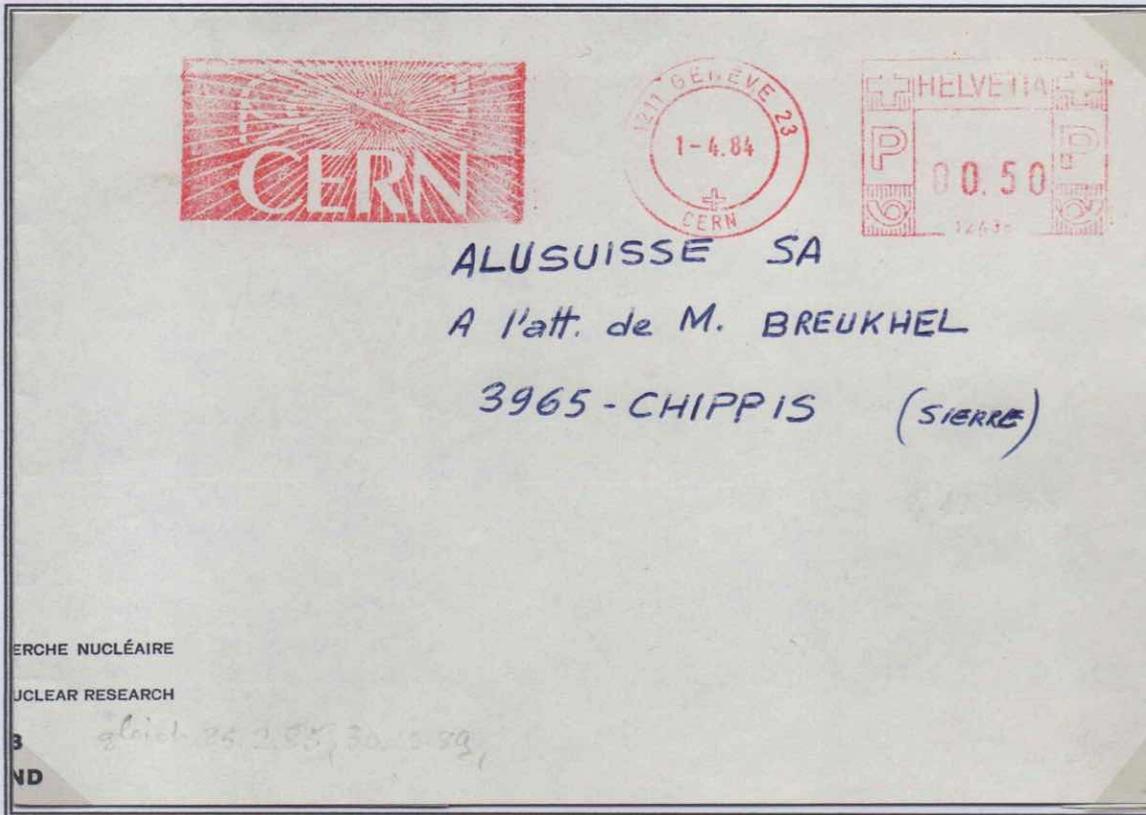
Belgio, 1961 – Lettera da Eupen del 14/11/1961 per Aquisgrana affrancata per 6F.

BR3 fu il primo reattore ad acqua pressurizzata in Europa (PWR) e fu sviluppato, insieme al BR2, da una task force di scienziati provenienti dal centro di ricerca nucleare belga e dall'Euratom

SOTTO:

Svizzera, 1967 – Lettera per via aerea da Basilea del 01/04/1967 per Vienna affrancata per 50c. Viaggiata sul volo della SwissAir Basilea – Vienna reca timbro di ritorno al mittente "Zurück / Retour"





Il CERN è tutt'oggi un vanto europeo essendo il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle. Esso ha sede a Ginevra e vede collaborare al suo interno scienziati provenienti da ben 22 Paesi Europei più Israele. Fu lo spirito di collaborazione e di ricerca comune che fece nascere, proprio al Cern, la prima rete web, il World Wide Web (www...) che tutti noi oggi usiamo giornalmente.

A SINISTRA:
Svizzera, 1984 - frontespizio di lettera dal Cern di Ginevra per Chippis (Svizzera) del 01/04/1984 recante l'affrancatura meccanica rossa del centro di ricerca CERN dal valore di 0.5F.



Svizzera, 1964 - lettera da Ginevra per Pratteln (Svizzera) del 02/09/1964 affrancato per 5fr annullato da timbro commemorativo del CERN (Organisation Européenne pour la recherche nucléaire).



CEE CEEA
 COMITE ECONOMIQUE ET SOCIAL
 ECONOMISCH EN SOCIAL COMITE
 WIRTSCHAFTS UND SOZIALAUSSCHUSS
 COMITATO ECONOMICO E SOCIALE

3. Boulevard de l'Empereur
 BRUXELLES

Herrn **Herrn Herrmann Josef FUSSE**

Mitglied des Wirtschafts- und
 Sozialausschusses,

Köln - Sülz
 Scherfingstrasse, 61 Altem.

EUROPÄISCHE WIRTSCHAFTSGEMEINSCHAFT
 EUROPÄISCHE ATOMGEMEINSCHAFT
 DER WIRTSCHAFTS- UND SOZIALAUSSCHUSS

A seguito dei trattati di Roma del 1957, venne istituito anche il Comitato economico e sociale europeo (CESE): un organo consultivo dell'UE che comprende membri delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro. Il suo è, infatti, quello di fungere da ponte tra le istituzioni decisionali dell'UE e i cittadini dell'Unione.



Messrs.
 URGOS
 Uhrenfabrik,
 Schwenningen/N, Germany

ROMA
 (Succursale 5)
 R N° 2573

SOPRA:
 Belgio, 1962 - Lettera da Bruxelles del 23/02/1962 per Colonia (Germania)
 recante affrancatura meccanica rossa da 6F

A DESTRA:
 Italia, 1968 - Lettera raccoandata da Roma del 16/01/1968 per Schwenningen
 (Germania) affrancata per 180L in perfetta tariffe secondo il tariffario della
 Repubblica vigente dal 01/12/1966 (50L lettera fino 20gr per la Germania
 Occidentale + 130L per servizio raccomandata)

JONAS' ORGANIZATION
 86, VIA NAPOLEONE III INT. 3
 ROMA - ITALY

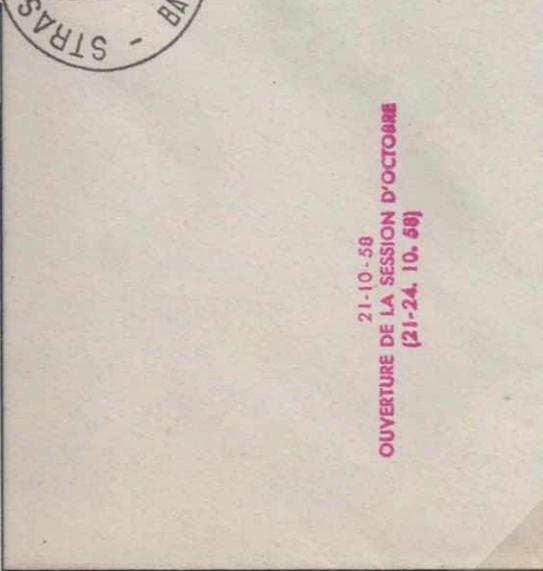
Jonas



Dopo l'istituzione della Comunità economica europea e della Comunità europea dell'energia atomica, l'Assemblea comune della CECA è stata estesa a tutte e tre le comunità.

Composta da 142 membri, la nuova assemblea ha tenuto la sua sessione costitutiva il 19 marzo 1958 a Strasburgo con il nome di "Assemblea parlamentare europea", per poi essere denominata "Parlamento europeo" a partire dal 30 marzo 1962 con la sua prima seduta tenutasi il 07/05/1962.

Prima delle elezioni dirette, i membri del Parlamento europeo erano designati dai parlamenti nazionali di ciascuno Stato membro. Tutti i deputati avevano pertanto un doppio mandato.



SOPRA:

Francia, 1958 - lettera da Strasburgo per Graffenstaden (Francia) del 21/10/1958 su busta del parlamento europeo e della sessione d'apertura dell'ottobre 1958, la prima dopo la costituzione dell'assemblea parlamentare europea. Affrancata con 20F ed annullata dal timbro Strasbourg R.P.

A SINISTRA:

Francia, 1962 - lettera raccomandata da Strasburgo per Graffenstaden (Francia) del 07/05/1962 su busta del parlamento europeo e della prima sessione con il nome di parlamento europeo. Affrancata con 32,65F ed annullata dal timbro del Consiglio D'europa (Strasbourg).

PAUL STAEDEL
GRAFFENSTADEN - Bas-Rhin - France

21-10-58
OUVERTURE DE LA SESSION D'OCTOBRE
(21-24. 10. 58)

1ère SESSION SOUS LE NOM DE
PARLEMENT EUROPEEN
Madame Mathilde Dippich
Route de Lyon
Graffenstaden/B. Rhin.

STRASBOURG R. P.
R 9909
P. E. «SESSION STATUTAIRE DE MAI»
7-11.5.1962

EUROPEES PARLEMENT

1.7.58

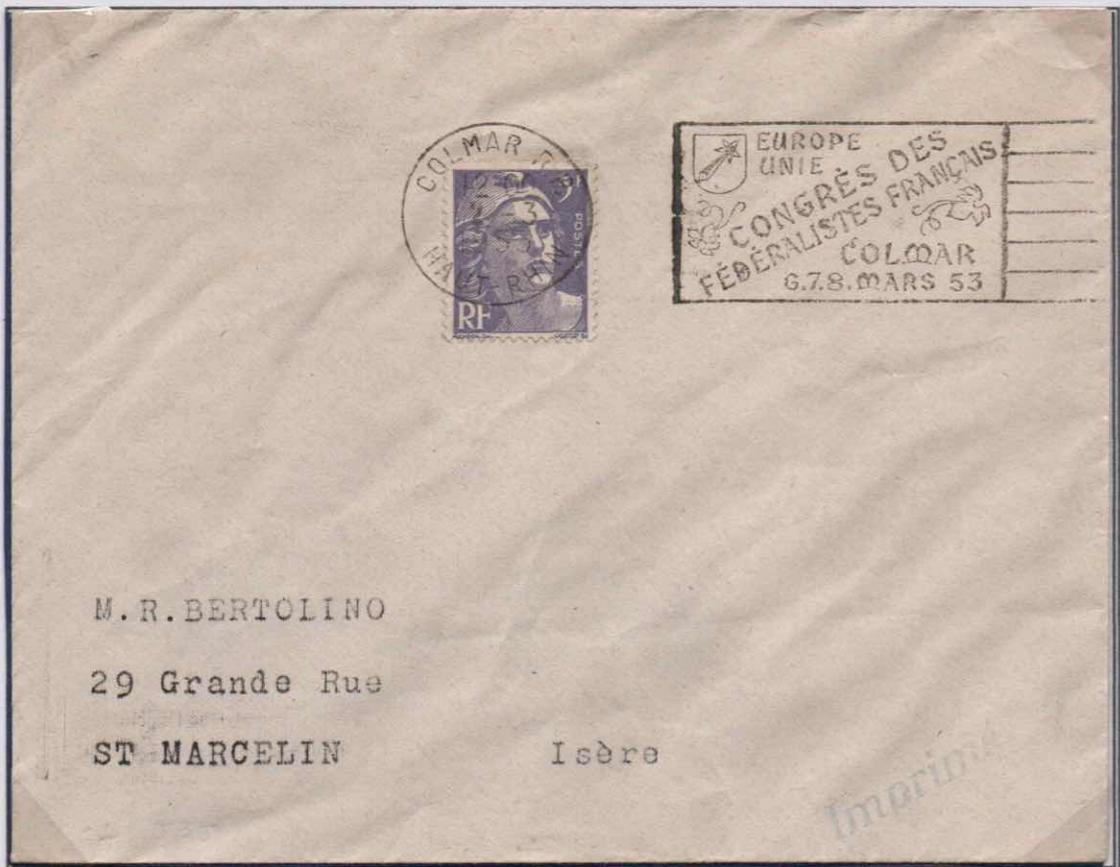


In tutti i Paesi europei sorsero **movimenti federalisti** tra i quali, oltre quello italiano guidato da Altiero Spinelli, spiccò il **MFE** (Mouvement Federaliste Europeen) che, come la controparte italiano, è uno dei principali membri della **UEF** (Unione europea dei federalisti) il cui compito è promuovere una integrazione federalista dei Paesi membri della U.E.



Francia, 1957 - Lettera da Digione per Parigi del 20/10/1957 affrancata per 6F recante l'annullo speciale per l'evento legato al congresso nazionale del movimento federalista europeo che si tenne a Digione in quei giorni.

Francia, 1953 - Lettera da Colmar per St. Marcelin del 08/03/1953 affrancata per 5F in tariffa stampe recante l'annullo speciale del congresso dei federalisti francesi per l'unione europea che si tenne a Colmar il 6/7/8 marzo.

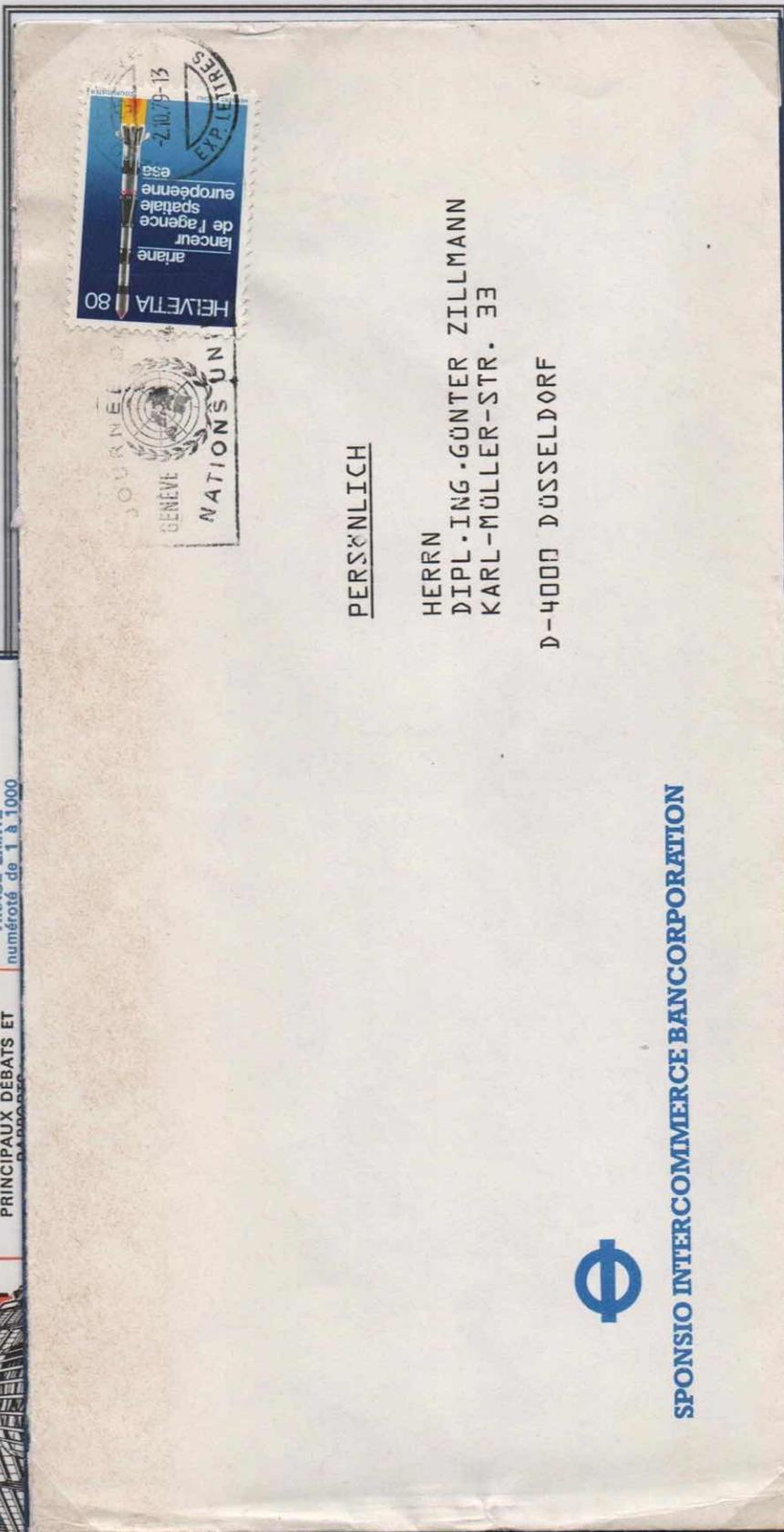




Lo sguardo verso il futuro ha portato la Comunità Europea a creare, nel 1975, l'E.S.A., l'ente spaziale europeo con lo scopo di coordinare i progetti spaziali di 22 Paesi europei ad oggi aderenti all'agenzia.

Il compito dell'ESA è quello di "sostenere e promuovere scopi esclusivamente pacifici per la cooperazione tra gli stati europei nella ricerca e tecnologia spaziale"

Attualmente l'agenzia non fa parte della U.E. e, per questo, il **parlamento europeo** creò la **Politica Spaziale Europea** mirando ad incrementare la cooperazione tra UE, ESA ed i loro rispettivi Stati membri



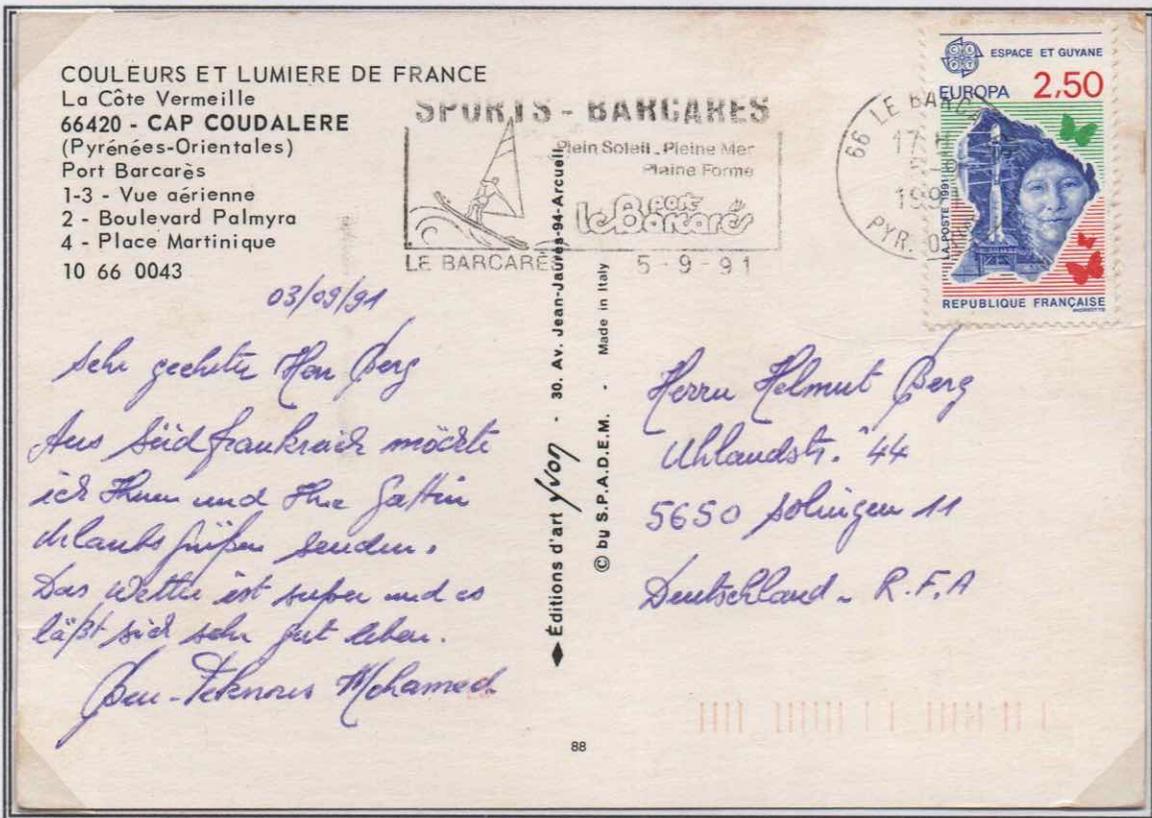
SOPRA:
Svizzera, 1979 - lettera del 02/10/1979 da Sevelen per Dusseldorf (Germania) affrancata con 80c ed annullata con affrancatura meccanica della giornata delle Nazioni Unite.

A SINISTRA:
Francia, 1981 - busta del 14/09/1981 commemorativa della sessione plenaria di settembre del parlamento europeo in cui si discusse la Politca Spaziale Europea e si celebrò il successo del lanciatore ARIANE, sviluppato dall'ESA. Affrancata con 1,7F annullati con timbro del Consiglio d'Europa.



L'ESA effettua i suoi lanci presso il **Centro spaziale guyanese** sito a Kourou, nella Guyana francese. La località fu scelta per la sua vicinanza all'equatore, circa 500 km a nord - che facilita i trasporti spaziali e permette meglio di sfruttare l'energia di rotazione planetaria.

Un altro punto di lancio spesso utilizzato dall'ESA per il lancio di razzi-sonda è **Andoya**, in Norvegia (seppure la Norvegia non faccia parte della U.E. nel 1980 aderì all'ESA).



Francia, 1991 - Cartolina illustrata da Le Barcares del 05/09/1991 per Solingen (Germania) affrancata con 2,5F



Norvegia, 1991 - Cartolina illustrata da Hamnoy per Ebenstadt (Germania) affrancata con 400ore e recante il bollo speciale per l'attraversamento del circolo polare artico.



Tra le sonde lanciate dall'ESA di certo tra le più importanti fu **Giotto**: una sonda progettata per l'esplorazione ravvicinata della cometa di Halley durante il suo perielio, avvenuto nel 1986. La missione venne approvata dall'ESA nel 1980 e lanciata dal razzo Ariane 1 (volo 14v) il 2 luglio 1985 da Kourou.

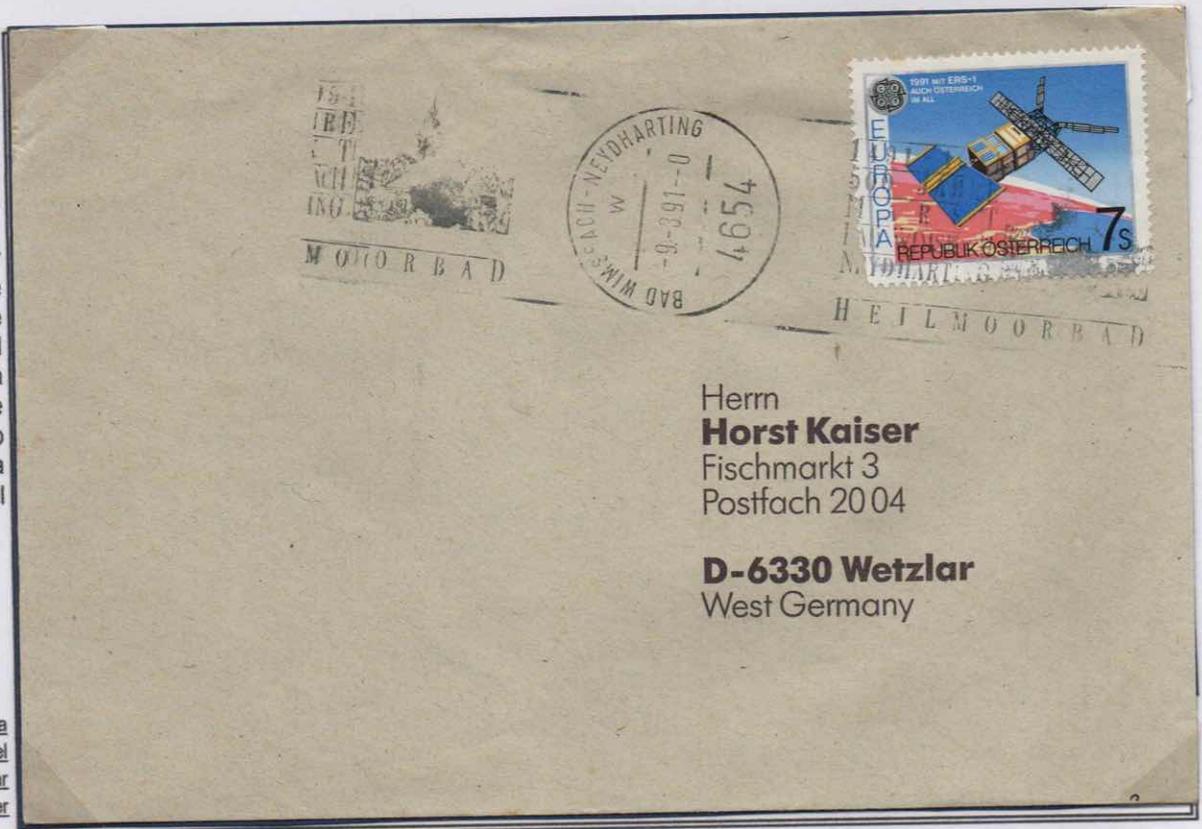
Nella notte tra il 13 e il 14 marzo 1986, la navicella europea passò a soli 596 km di distanza dalla cometa riuscendo a catturare per la prima volta le immagini del nucleo di una cometa sorvolandone la superficie.



Svizzera, 1992 - Lettera prioritaria da Uznach del 19/03/1992 per Wetzlar (Germania) affrancata per 90c

ERS-1 acronimo per "European Remote-Sensing satellite" fu la prima missione ESA dedicata alla "Osservazione della Terra".

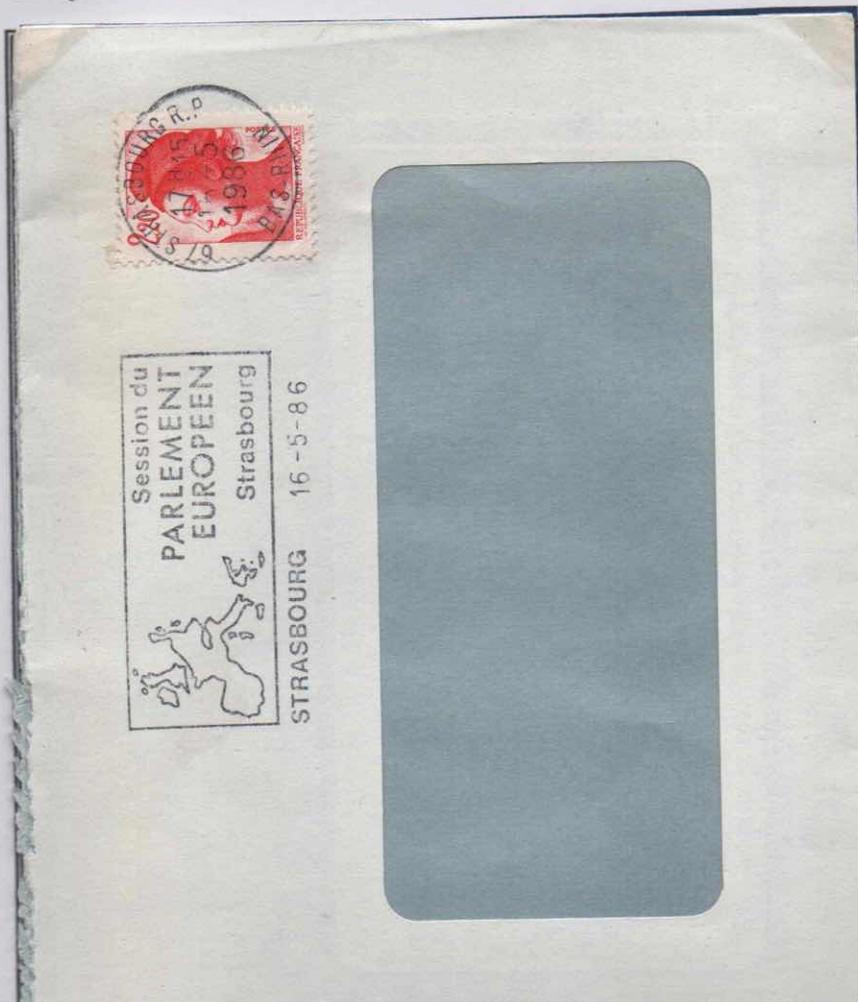
Fu ideata per monitorare l'ambiente nello spettro delle microonde; lanciato il 17 luglio 1991, a bordo di un vettore Ariane 4 dallo spazioporto di Kourou finì la sua missione nel 2000



Austria, 1991 - lettera da Bad Wimsbach del 09/03/1991 per Wetzlar (Germania) affrancata per 7s



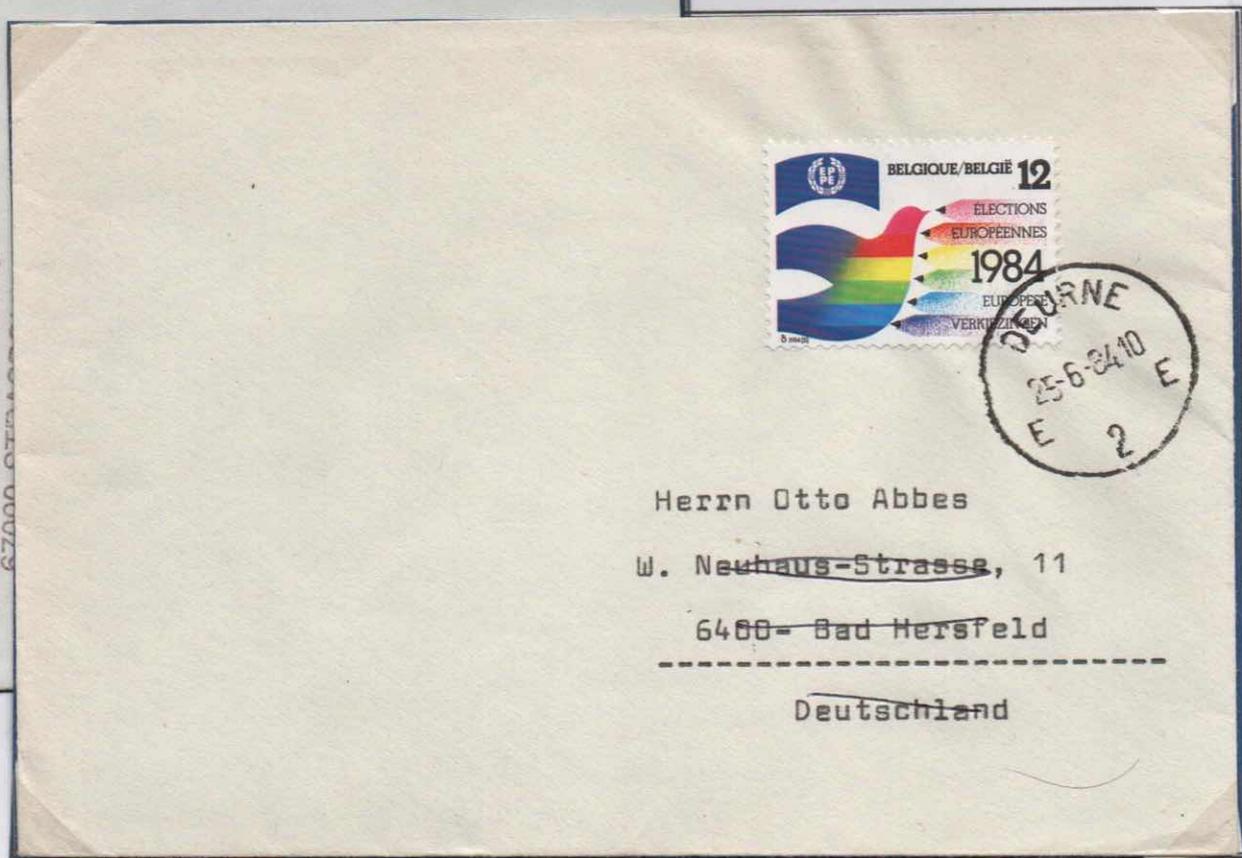
I popoli europei condividevano ora risorse, energie ed economia ma non la politica la cui rotta veniva tracciata dalle conferenze e riunioni delle varie rappresentanze parlamentari. La svolta si ebbe però il 10 giugno 1979 quando i cittadini poterono eleggere il primo parlamento europeo a suffragio universale.



SOPRA:
Austria, 1956 - Cartolina recante annullo speciale del 08/09/1956 celebrante la conferenza dei parlamentari europei che si tenne presso il parlamento di Vienna

A SINISTRA:
Lettera da Strasburgo per Trichiana (bollo d'arrivo al verso) del 15/05/1986 recante targhetta meccanica per la sessione del parlamento europeo che si tenne a Strasburgo il 16/05/1986. Affrancata per 2,20F in perfetta tariffa lettera primo porto fino 20gr per l'Italia secondo il tariffario della Repubblica Francese vigente dal 01/08/1985

SOTTO:
Lettera da Anversa per Bad Hersfeld (Germania) del 25/06/1984 affrancata per 12F ritornata al mittente per indirizzo sconosciuto (al verso timbro "unbekannt verzogen")

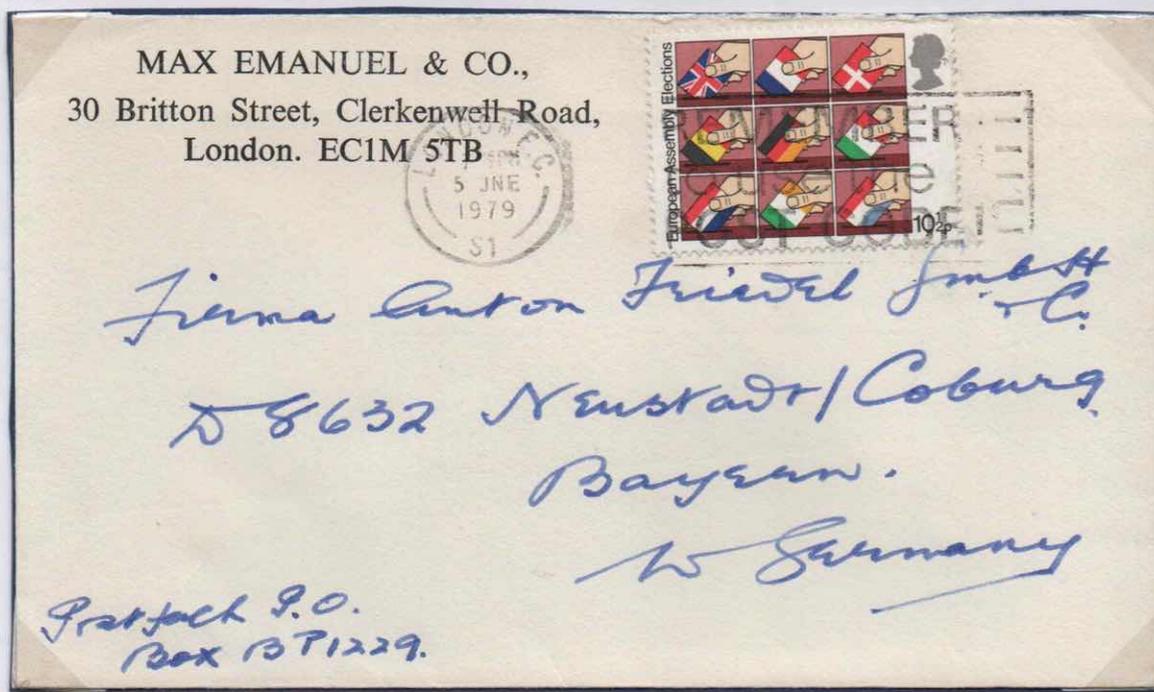


HYDRO-Industries
16, rue du 22 Novembre
67000 STRASBOURG



L'affluenza alle urne per la prima elezione diretta del Parlamento Europeo fu del 61,99% degli aventi diritto, la massima, mai raggiunta, ai giorni nostri. Tutti i Paesi membri commemorarono l'evento e, allo stesso tempo, cercarono di sensibilizzare la popolazione all'importanza di questo avvenimento storico per la Comunità europea.

Francia, 1979 - Frammento di lettera recante una affrancatura meccanica rosso di Parigi, da 120F del 08/06/1979 con la dicitura "10 juin 1979 choisissez votre Europe" ovvero "10 giugno 1979, scegliete la vostra Europa."



Gran Bretagna, 1979 - Lettera da Londra per Coburg (Germania) del 08/06/1979 affrancata con 10,5p

Le elezioni si tengono ogni cinque anni e sono il più grande appuntamento elettorale transnazionale al mondo. A seguito delle elezioni, il Parlamento vota per eleggere il nuovo Presidente della Commissione europea, l'organo esecutivo dell'UE, e per approvare l'intera squadra dei commissari.

Prima dell'uscita del Regno Unito il numero dei parlamentari era 751 ed i seggi venivano ripartiti in base alla popolazione dei Paesi garantendo un minimo di sei seggi agli Stati membri più piccoli



A DESTRA: Spagna, 1984 - Cartolina illustrata del 14/09/1984 da Salou per Strassen (Lussemburgo) affrancata con francobollo da 45 pesetas commemorativo delle elezioni el parlamento europeo.





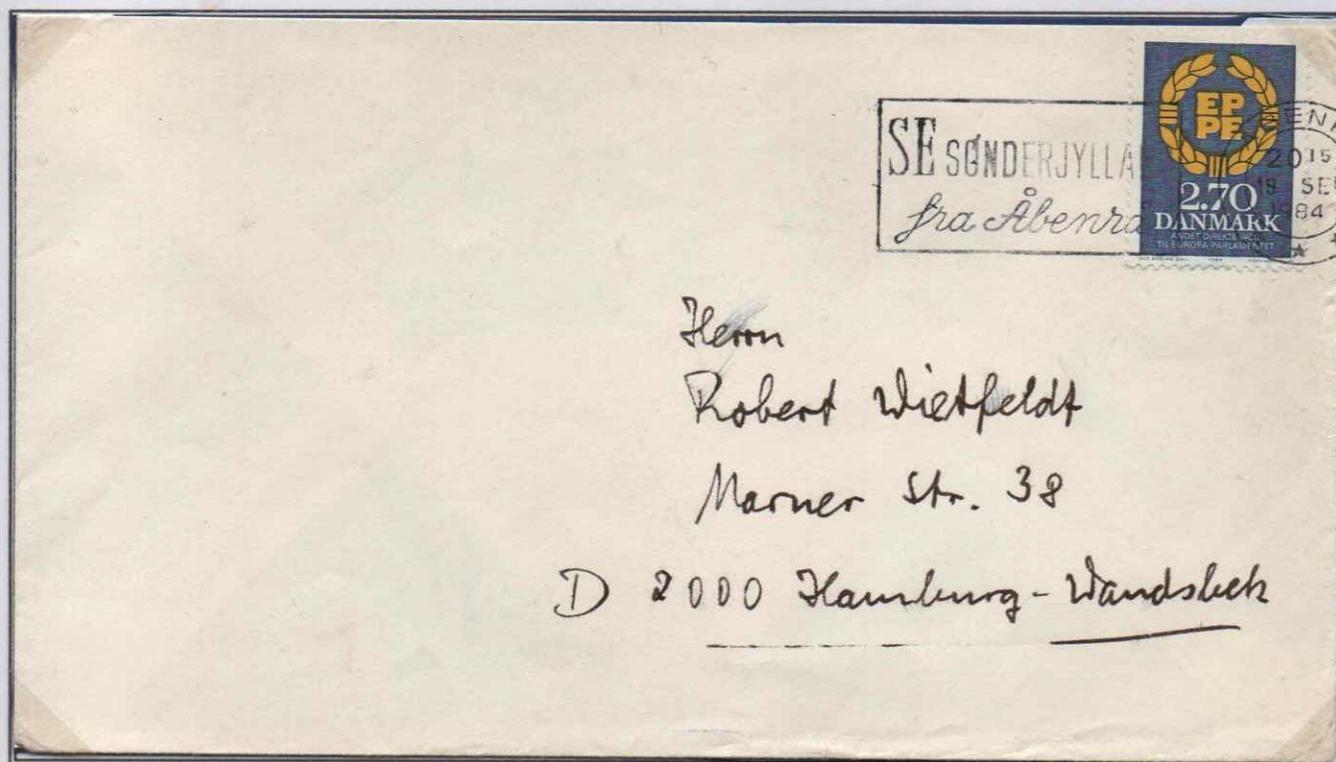
L'attuale parlamento europeo, soprattutto su argomenti di interesse europeo, tenne delle sessioni congiunte con il Consiglio d'Europa ed adottò si dalla sua nascita un doppio acronimo per rispettare le due lingue ufficiali della Comunità Europea: inglese e francese.

EP: european parliament

PE: parlement européen



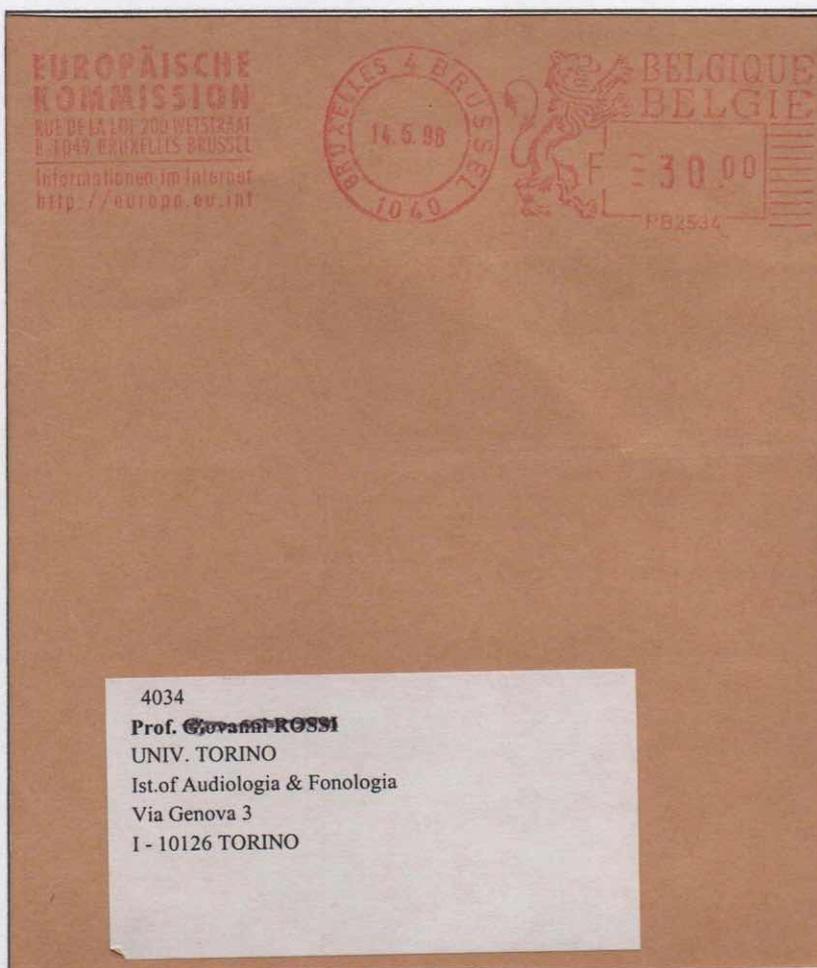
Francia, 1960 - lettera espressa da Strasburgo per Graffenstaden (Francia) del 24/06/1960 recante timbro speciale della riunione congiunta del Consiglio d'Europa e dell'assemblea parlamentare europea. Affrancata con 146F ed annullata dal timbro Strasbourg R.P. reca al verso bollo di transito per Strasburgo Gare ed arrivo a destinazione.



Danimarca, 1984 - Lettera da Åbenrå ad Hamburg del 19/09/1984 ed affrancata per 2,70 corone



Una volta eletto il parlamento europeo viene poi scelta e formata la **Commissione Europea** che ha il ruolo di promuovere l'interesse generale dell'U.E. proponendo la legislazione, assicurandone il rispetto ed attuando politiche di bilancio.



Belgio, 1998 – Busta da Bruxelles del 14/05/1998 per Torino con affrancatura meccanica rossa da 30F "EUROPAISCHE KOMMISSION" in perfetta tariffa per lettere primo porto fino a 50gr formato non standard per la zona A (U.E.) secondo il tariffario in vigore dal 01/01/1997

La commissione ha la sua sede principale nel Palazzo Berlaymont a **Bruxelles**, presso la **Rue de la Loi 200** ed il presidente viene proposto dal Consiglio europeo ma deve poi essere eletto dal Parlamento europeo a maggioranza assoluta. Se il candidato non ottiene l'approvazione il Consiglio europeo ha un mese di tempo per presentare un nuovo candidato.



Belgio, 1992 – Affrancatura meccanica rossa adesiva da Bruxelles del 20/01/1992 da 386F della "COMMISSIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA" (tradotto dal danese) in perfetta tariffa per lettera 6° porto fino a 1kg formato non standard per la Danimarca secondo il tariffario in vigore dal 01/08/1991

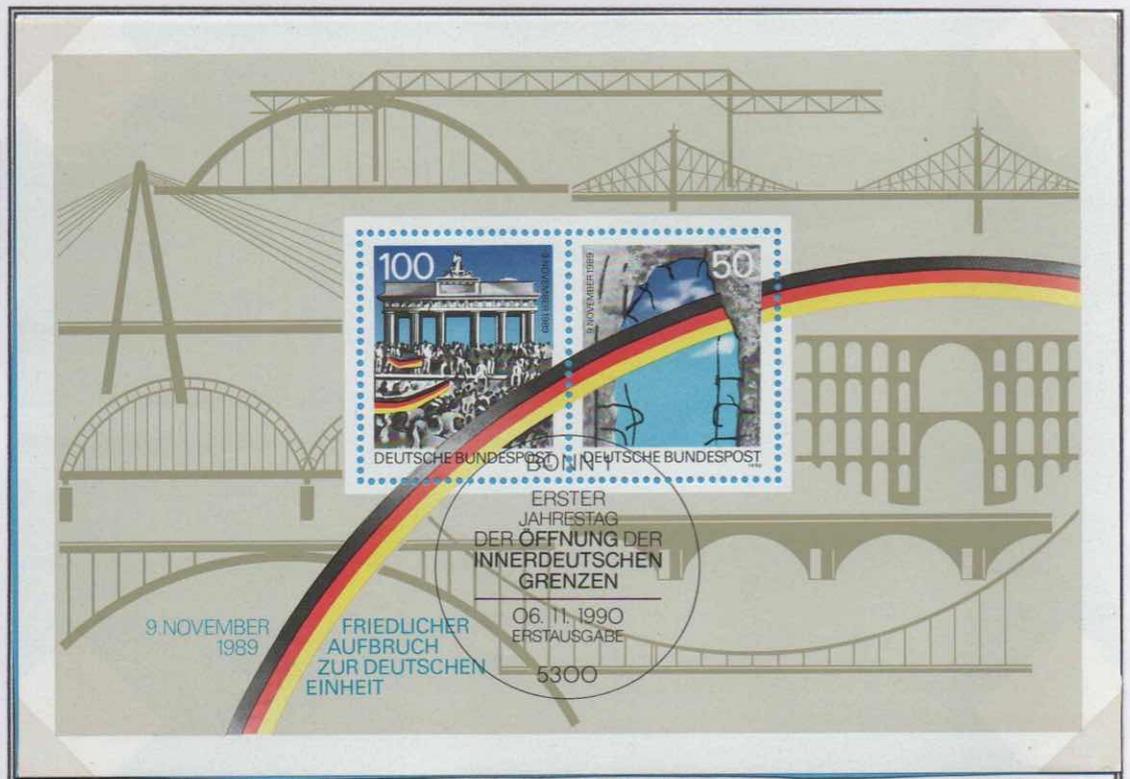


Questo fermento politico portò, il 7 febbraio 1992, alla firma del **trattato di Maastricht** che prevedeva l'unificazione delle strutture organizzative delle comunità europee e l'eliminazione della parola "economica" dando così vita alla **C.E.** (Comunità Europea) che si identificherà poi nella **U.E.** (Unione Europea)



Olanda, 1991 – Affrancatura meccanica rossa del 03/09/1991 dell'EUROTOP tenutasi a Maastricht.

L'accordo di **Schengen**, il 14 febbraio 1985, compì un ulteriore passo verso l'integrazione introducendo un regime di libera circolazione per i cittadini degli Stati firmatari e, su questa spinta, il 9 novembre 1989 cadde l'ultimo **muro** che ostacolava l'esistenza di una Europa unita: quello di **Berlino**.



Germania, 1990 – Foglietto emesso il 06/11/1990 per commemorare il primo anniversario dell'apertura delle frontiere interne tedesche. Il foglietto reca la sovrastampa "9 novembre 1989, partenza pacifica per l'unità tedesca".



La Comunità Economica Europea (CEE) ha tra i suoi obiettivi l'unione economica, in un mercato unico, dei suoi Stati membri.

CHAMBRE DE COMMERCE EUROPEENNE
 POUR LE
MARCHÉ COMMUN
 ET LES AUTRES COMMUNAUTES EUROPEENNES
 A. S. B. L.
 BRUXELLES

SEZIONE ITALIANA
 Milano - Via Velasca, 5
 Telef.: 899.463 - 899.497
 (Torre Velasca)

POSTE ITALIANE
 *050

CHAMBRE DE COMMERCE EUROPEENNE
 POUR LE
MARCHÉ COMMUN
 MILANO - VIA VELASCA, 5 - TELEFONO 899.463/497

12.3.63

Egr. Sig. Dr. ENRICO MATTE
 Direttore della Società Editoria

EUROPÄISCHES PARLAMENT

CONSEIL DE L'EUROPE
 17 H
 18 - 9
 1961
 STRASBOURG

STRASBOURG R. P.
R
 CONSEIL DE L'EUROPE
 5566

SESSION EXTRAORDINAIRE 18 - 19. 9. 1961
 Approbation de l'accord d'association
 entre la Grèce et le Marché Commun

CONSEIL DE L'EUROPE
 17 H
 18 - 9
 1961
 STRASBOURG

REPUBLIQUE FRANÇAISE
 CONSEIL DE L'EUROPE
 8F

REPUBLIQUE FRANÇAISE
 CONSEIL DE L'EUROPE
 20F

REPUBLIQUE FRANÇAISE
 CONSEIL DE L'EUROPE
 25F

REPUBLIQUE FRANÇAISE
 CONSEIL DE L'EUROPE
 35F

CONSEIL DE L'EUROPE
 18 - 9
 1961
 STRASBOURG

Madame Mathilde Dippich
 Route de Lyon
 Graffenstaden/B.Rhin

SOPRA:
 Francia, 1961 - Lettera raccomandata su busta del Parlamento Europeo da Strasburgo del 18/09/1961 per Graffenstaden (Germania) affrancata per 88F e recante timbro in viola relativo alla sessione straordinaria che si tenne il 18/19 settembre 1961 riguardante l'approvazione dell'ingresso della Grecia nel mercato comune.

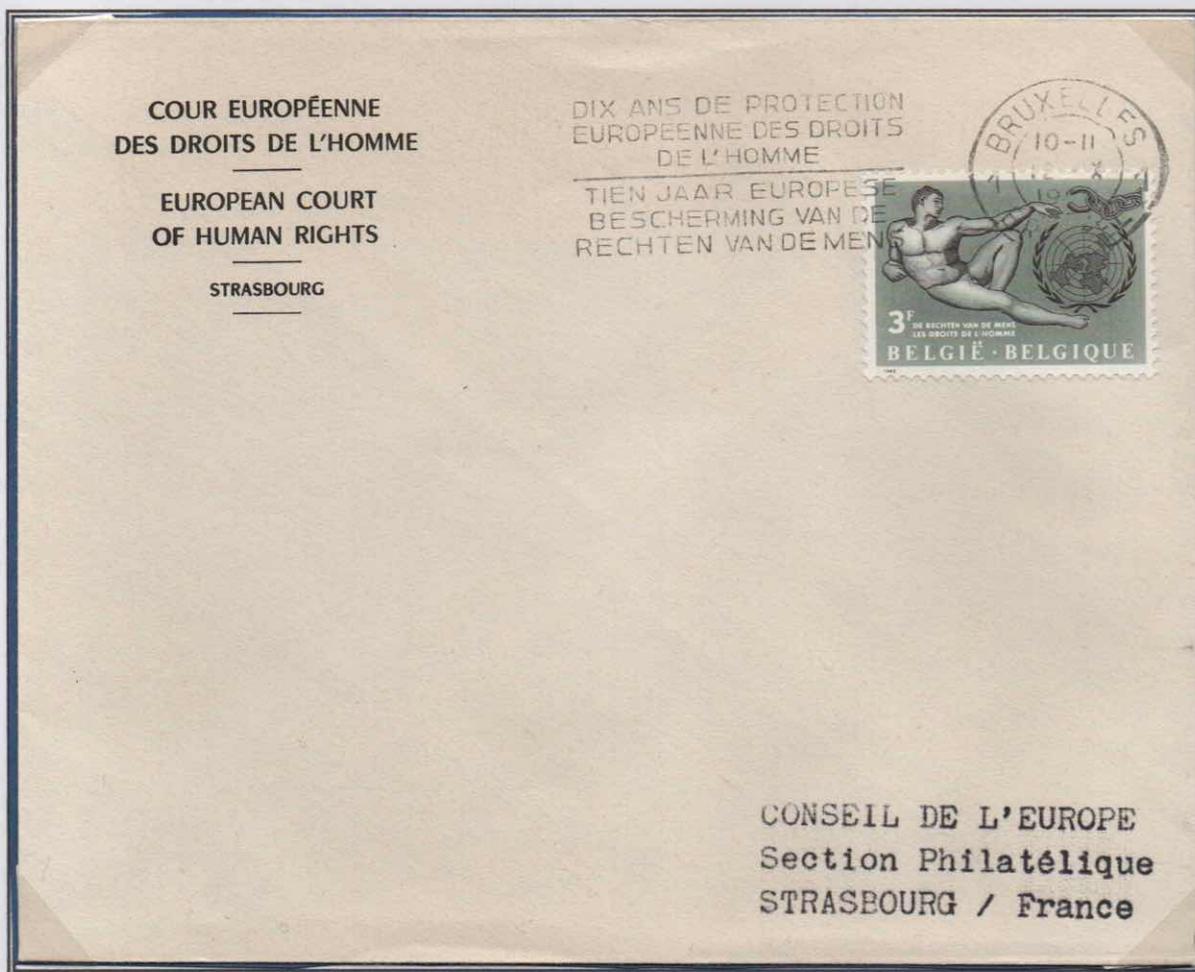
Il mercato unico lavora essenzialmente per:

- Garantire il libero movimento di beni, servizi, capitali e lavoratori.
- Abolire i cartelli.
- Sviluppare politiche congiunte nel campo del lavoro, sociale, agricoltura, trasporti e commercio con l'estero.

Con gli anni ha visto ad entrarne a farne parte quasi la totalità degli stati Europei che ne chiedono adesione al **parlamento europeo** il quale ne approva l'ingresso durante le sue **sessioni**.

A SINISTRA:
 Italia, 1963 - Lettera da Milano per Firenze del 12/03/1963 con affrancatura meccanica rossa da 50L della Camera di Commercio Europeo per il mercato comune; in perfetta tariffa per lettere di 2° porto fino a 40gr (30L primo porto 20gr + 20L secondo porto per ulteriori 20 gr) secondo il tariffario vigente dal 01/01/1962

Per proteggere i cittadini e preservare questi diritti fondamentali venne istituita nel 1959 la **Corte Europea dei diritti dell'uomo** che, sebbene abbia sede a Strasburgo, non fa parte delle istituzioni dell'Unione Europea (sebbene tutti i membri la riconoscano).



Belgio, 1962 – Lettera da Bruxelles per Strasburgo del 12/10/1962 su busta intestata delle Corte Europea dei diritti dell'uomo e recante annullo speciale commemorativo dei 10 anni della nascita della protezione europea dei diritti dell'uomo. Affrancata per 3F



Lussemburgo, 1952 – Lettera da Esch Sur Sure del 20/06/1952 affrancata con Francobollo da 1Fr commemorativo dei diritti dell'uomo per un Europa unita.

San Marino e la **Turchia**, nonostante non facciano parte dei Paesi membri della Comunità Europea, hanno sottoscritto i diritti fondamentali dell'uomo nel 1953.

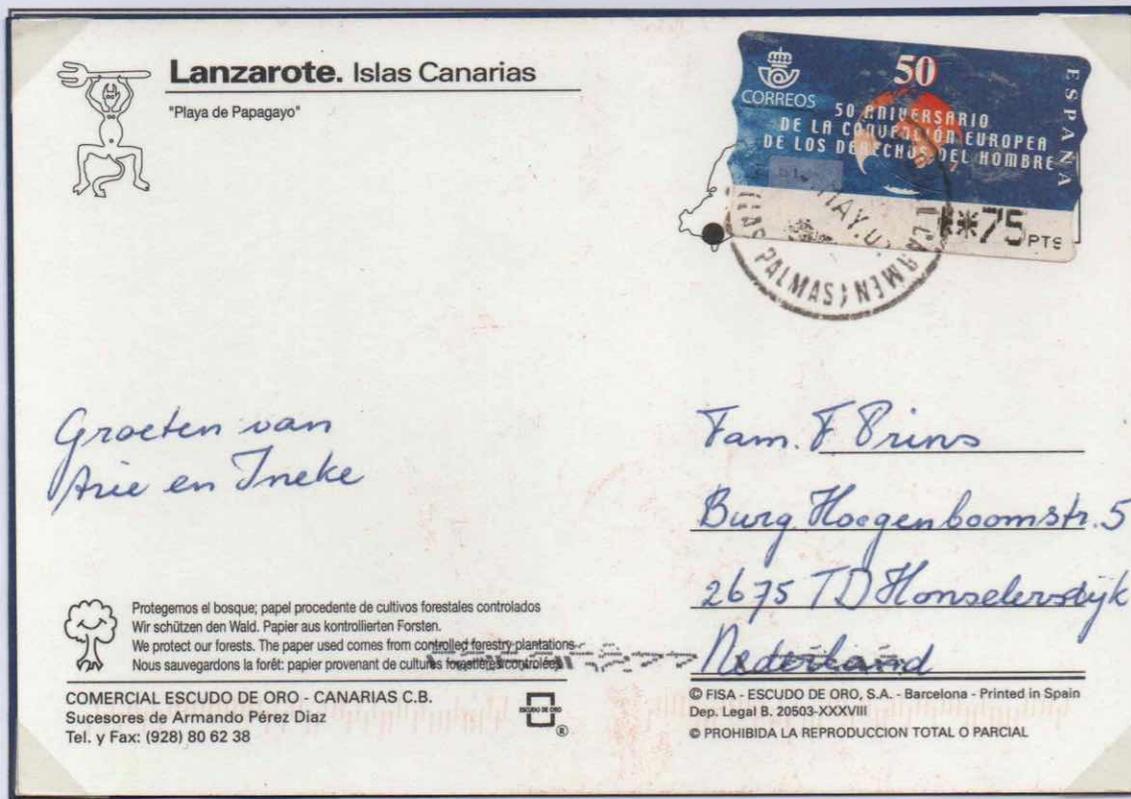


La commissione è composta da 28 commissari (uno per Stato membro, compreso il Presidente) e ad ognuno dei quali viene affidata un'area di competenza sulla quale ha il compito di proporre iniziative e redirigere documenti informativi. Uno tra i commissari più importanti è quello delegato per la **giustizia, i diritti fondamentali dell'uomo e la cittadinanza.**



Cipro, 1963 – Lettera da Famagusta del 03/09/1963 affrancata per un totale di 20M ed annullati con targhetta commemorativa "1953 – 1963 HUMAN RIGHTS"

Compito di tale commissario è, infatti, quello di garantire che gli Stati membri della comunità rispettino la **Convenzione del 1953 sui Diritti dell'uomo** sottoscritta dai membri del Consiglio d'Europa.



Spagna, 2003 – Cartolina illustrata da Lanzarote per Honselersdijk (Olanda) affrancata con 75P commemorativi del 50esimo anniversario della convenzione europea sui diritti dell'uomo



Sin da subito, per rendere i vari Stati europei più coesi, sensibili e partecipi alla "vita europea" vennero organizzate conferenze e congressi su diverse tematiche di impatto europeo.



Belgio, 1953 - busta da Bruxelles per Parigi del 15/10/1953 intestata per la conferenza europea dei ministri dei trasporti che si tenne a Bruxelles nel 1953. Affrancata con 4F annullati con timbro speciale commemorativo di tale evento.

Germania Ovest, 1952 - cartolina postale celebrativa della decima edizione ACHEMA (fiera dell'industria e del processo) che si tenne a Francoforte e durante il quale si tenne l'incontro europeo sull'ingegneria chimica. Affrancata per 5x4 = 20pf in perfetta tariffa cartolina postale per l'Europa secondo il tariffario della Germania Ovest valido dal 01/09/1948 reca l'annullo speciale del 16/05/1952 "incontro europeo per le tecniche chimiche".





Il processo di europeizzazione portò anche alla creazione di **associazioni europee** di liberi professionisti come quella, ad esempio, dei contabili e dei medici.



Italia, 1953 - Busta per stampe da Firenze per città recante annullo e timbro in viola del primo congresso internazionale U.E.C. (esperti contabili europei).
Affrancata con 2x3 = 6L risulta in eccesso di 1L rispetto al tariffario di 5L per stampe vigente dal 31/10/1952



Austria, 1960 - Lettera da Salisburgo per Mestre del 10/06/1960 affrancata con 2,40 scellini e recante annullo speciale del congresso europeo dei collegi dei medici che si tenne a Salisburgo in questa data e che vide riunirsi medici provenienti da tutta la comunità europea.



Per facilitare i flussi dei cittadini europei e farli così sentire un unico popolo libero di potersi spostare tra un Paese e l'altro, venne creato il C.I.M.E. (Comitato Intergovernativo per le Migrazioni Europee) e, per condividere idee e tecnologie, vennero e vengono tuttora organizzate esposizioni europee su temi specifici.



Italia, 1953 - Cartonino per corrispondenze in corso particolare. Stampe, da Venezia del 15/10/1953 per Verona recante annullo speciale della VI Sessione del C.I.M.E. ed affrancato con 5L in perfetta tariffa stampe (fino a 50gr) secondo il tariffario vigente dal 01/09/1953



Francia, 1951 - Lettera da Parigi per Bienne (Francia) del 23/08/1951 recante annullo speciale dell'esposizione europea delle macchine utensili. Affrancata per (3x1 + 6x2) un totale di 15F in perfetta tariffa lettera di primo porto fino a 20gr per l'interno secondo il tariffario della Repubblica Francese vigente dal 06/01/1949.



Per limitare le fluttuazioni monetarie dei Paesi membri della comunità economica europea il sistema monetario europeo introdusse, il 13 marzo 1979, l'ECU: (European Currency Unit) denominatore comune nel meccanismo di calcolo dei tassi di cambio tra le varie valute dei Paesi.



Mme R. Louise TENNE
Rue de la Gare
52360 NEUILLY L'ÉVÊQUE

SOPRA:

Francia, 1988 - Lettera da Greoux les Bains del 31/08/1988 per Neuilly L'evêque affrancata per 22F in tariffe lettere per la Francia fino a 20gr secondo il tariffario della Repubblica francese vigente dal 01/08/1980.

SOTTO:

Italia, 1993 - Lettera espresso da Stiva del 15/02/1993 per Genova affrancata per (750x5 = 3750L) in perfetta tariffa secondo il tariffario vigente dal 16/01/1992 (750L lettera fino a 20gr +3000L per espresso)



ESPRESSO
5040 STIVA (LU) 3
15.2.93
DE MITRI RAFFAELE
VIA A. DE GASPERI 180/42
16014 CAMPNORONE
(GENOVA)

Mod. 24
ESPRESSO
(EXPRES)

ASS - 16/2/93



Il debutto dell'Euro sui mercati finanziari risale dunque al 1999 e fu recepito da dodici Paesi. Molti Stati della Comunità celebrarono tale evento emettendo francobolli commemorativi.



Francia, 1999 - Carnet di 10 francobolli da 3F - 0,46€ adesivi del primo francobollo postale francese (anche europeo) in Euro. Ogni francobollo era valido per lettere per la Francia e possedimenti fino a 20gr



Italia, 1999 - Lettera da Gubbio del 15/01/1999 per Torino. Affrancata per 800L in perfetta tariffa lettera fino a 20gr primo porto secondo il tariffario vigente dal 15/05/1997 reca il timbro "Impostato oltre l'orario limite".



Portogallo ed Olanda, 1999 - Francobolli dedicati all'introduzione della moneta unica con doppia valuta.

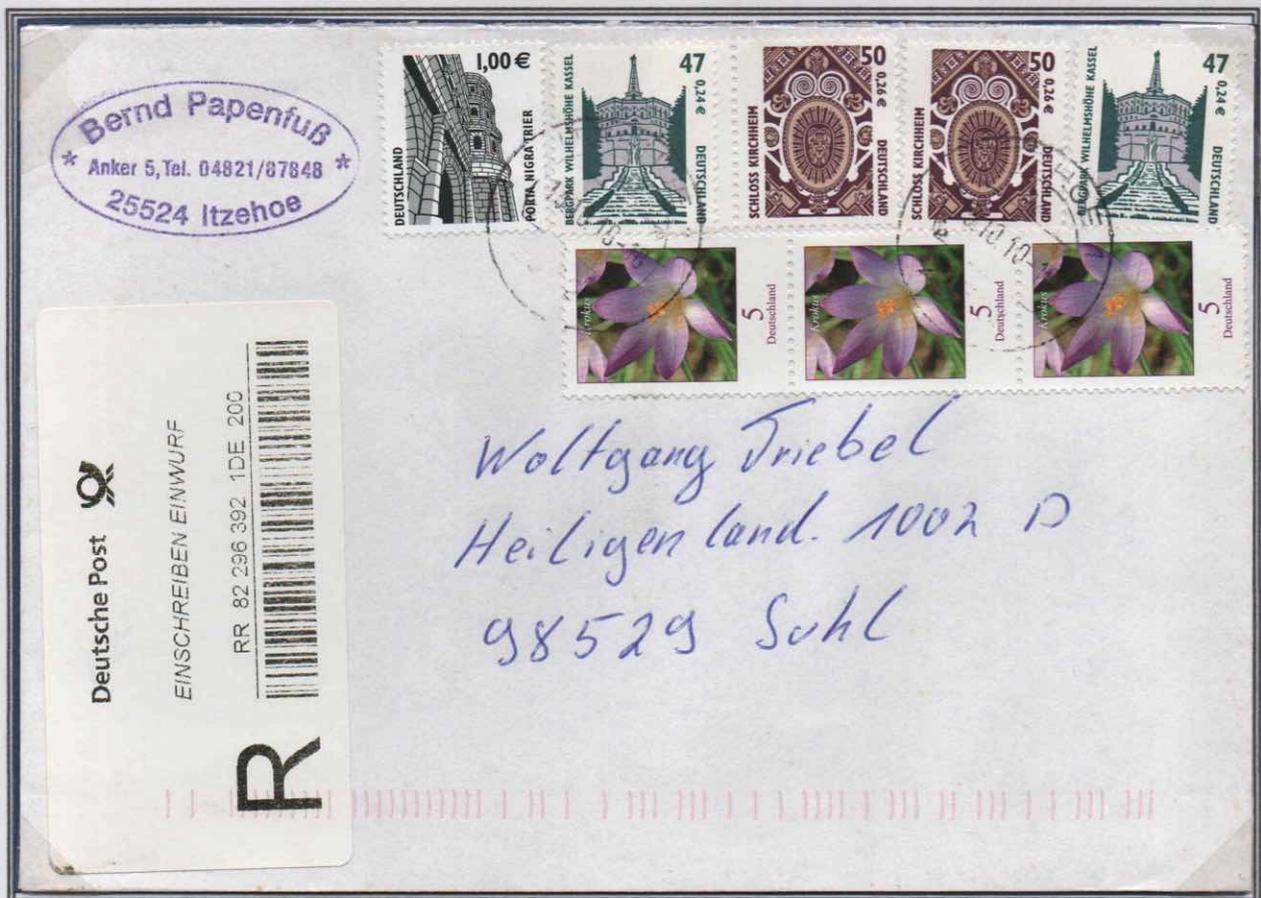


La circolazione monetaria ebbe inizio soltanto il 1° gennaio 2002 anche se molti Paesi iniziarono a sponsorizzarne l'utilizzo e l'avvento già diversi anni prima.

L'Euro divenne la moneta unica europea e fu adottata, oltre che dai Paesi membri dell'Unione, anche da altri Stati quali: **Andorra, il Principato di Monaco e San Marino.** Per facilitarne l'uso ed aiutare i cittadini ad adattarsi al cambiamento, per diversi anni, rimase affiancata alle vecchie valute



Italia, 1997 – Cartolina del comune di Pontassieve "I sogni d'Europa diventano realtà" del 08/11/1997 con annullo speciale per la commemorazione dell'avvento dell'Euro



Germania, 2010 – Lettera raccomandata da Itzehoe per Suhl (Germania) con affrancatura mista Euro – marchi. La busta porta un francobollo da 1 € + (0,24x2 + 0,26x2 = 2€ in doppia valuta 47x2 + 50x2 pf) e 5x3 = 15pf.



L'Euro, la moneta unica europea viene amministrato dalla B.C.E. (Banca Centrale Europea), con sede a Francoforte ed il cui compito non è solo quello di definire ed attuare le politiche monetarie ma anche di favorire l'occupazione e la crescita finanziaria dei Paesi membri.

Deutsche Post
FRANKIT 0,54 EUR
06.06.17 1D18000030
Brief Kilotarif
P.P./PRIORITY



EUROPEAN CENTRAL BANK
D - 60640 Frankfurt am Main

Mr Aldo Raveri
Via Roma 35
I - 12033 Moretta
Italy



EUROPEAN CENTRAL BANK
EUROSYSTEM

60640 Frankfurt am Main, Germany

Germania, 2017 - Lettera per posta prioritaria del 06/06/2017 su busta della BCE da Francoforte e diretta a Moretta (Italia) recante affrancatura meccanica blu della Banca Centrale Europea da 0,54€



Germania, 1998 - Francobollo emesso a commemorare l'istituzione della Banca Centrale Europea a Francoforte



L'inno ufficiale dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa, che lo adottò nel 1972, è costituito da un brano del movimento finale della Nona sinfonia composta nel 1824 da Ludwig van Beethoven.



Germania, 1959 - Lettera da Amburgo del 15/12/1959 per New Rochelle, New York (USA) affrancata con il foglietto commemorativo per l'inaugurazione del Beethoven Halle. Affrancato per un totale di 1,10F (20+10+15+25+40pf).

Il foglio raffigura un rigo con le note proviene dalla nona sinfonia dalla quale è tratto l'inno alla gioia.



Beethoven prese, come testo della parte corale del quarto ed ultimo movimento l'inno alla gioia, un'ode composta dal drammaturgo e poeta Friedrich Schiller.



Germania, 1928 - Lettera da Aquisgrana per Praga del 03/11/1928 affrancata con 20pf PERFIN



Germania, 1962 - Lettera per posta aerea da Stuttgart (Aquisgrana) per Chicago (USA) del 25/04/1962 affrancata con 60pf in perfetta tariffa lettere per l'estero secondo porto fino 40gr (40pf per i primi 20gr +20 altri 20gr) secondo il tariffario vigente dal 01/07/1954. Al verso bollo in viola di arrivo presso l'Hotel



Fu proprio Schiller, infatti, a portare nella poesia il concetto di unità di popoli, giunti nella gioia di vivere.

"Abbracciatevi, moltitudini! Questo bacio vada al mondo intero. Fratelli, sopra il cielo stellato deve abitare un Padre affettuoso"

862 Mehle 12 te
über Elze (Han) K 1156 auf ein legen Zettel für

Absender: **Stahlwerke Röchling-Buderus A.-G. Werk Mehle**
Mehle über Elze/Han.

Freigebür (Pf) 120 Besondere Vermerke des Absenders (s. Rückseite) frei?

Postgewicht (kg) 2 - An

Meuser & Co., G. m. b. H.
(6) in **Frankfurt/Main - Mainkur**
Hanauer Landstr. 475

(Straße, Haus-Nr., Gebäudeteil, Stockwerk; bei Untermietern auch Name d. Vermieters)

Empfänger Nr. Beschreibung des Empfängers (bei versiegelten Wertpaketen) Zustellvermerk

Unstempel bezahlte Sendung erhalten:

Zur gefälligen Beachtung!

Mit einer Paketkarte dürfen bis 10 gewöhnliche Pakete oder bis 10 unversiegelte Wertpakete, wenn der Wertbetrag bei allen Paketen gleich hoch ist, oder ein versiegeltes Wertpaket eingeschickt werden.

Zu jedem Nachnahmepaket ist jedoch eine besondere Nachnahmepaketkarte mit eingehender Postanweisung oder Zahlungsanweisung zu begeben.

Bei Wertpaketen (auch bei versiegelten) ist der Wertbetrag in Ziffern auf dem Einschickungsschild und mit dem Satz "Wert" auf der Rückseite in dem entsprechenden Vermerk des Absenders zu vermerken. In diesem Falle sind auch Gegenstände (Kunstwerke, "Schmuckstücke", "Edelsteine", "Bilder", "Sperma", "Werkzeuge", "Medien" u. dgl.) eingeschickbar.

Das Paket zeigt auch die gleiche Aufschrift und die gleichen Vermerke über Nachbenennung, Wert usw. erhalten wie die Paketkarte jedoch ist bei unversiegelten Wertpaketen die Wertangabe auf dem Paket wegzulassen.

Der Bestimmungsort ist möglichst genau und deutlich anzugeben. Auf dem Paket und Paketkarte hat der Absender seinen Namen und Wohnort (Name, Hausnummer, Schulstr., Postort, abkürzbar) auf den Seiten des Sendepostens, anzuheften.

Paketkarte dürfen nicht als Paketzustellung benutzt werden.

Benachrichtigung (Abkürzung bei:)

Versandort

SOPRA: Particolare in scala del retro della scheda riportante le spiegazioni del suo utilizzo

A DESTRA: Germania, 1962 - Scheda per pacchi del 06/06/1962 da Mehle per Francoforte. Affrancata con 60+60 = 120pf tariffa per spedizioni fino a 2Kg.

Familles
Baumann - Varoqui
23, rue Du gal De Gaulle - 23
St. Avold / Moselle
Frankreich

Germania, 1955 - Lettera da Offenburg per Moselle (Francia) affrancata con 40pf in perfetta tariffa lettera primo porto fino 20gr per l'estero secondo il tariffario vigente dal 01/07/1954



La **musica** può essere definita un linguaggio universale, una sorta di colla che unisce socialmente e che diviene **portatrice di messaggi per il mondo**.

Per questo motivo, già prima dello scoppio della seconda guerra mondiale, si tennero diversi **festival europei della musica**.

Fu grazie all'avvento della televisione che però la musica poté esprimere il suo pieno potenziale di "collante europeo" con la nascita, nel 1956, dell'**Eurovision song contest**.

L'**Ucraina** nel 2023 avrebbe dovuto ospitare l'evento ma, a causa del conflitto in corso, dovette cedere l'organizzazione al Regno Unito che scelse come slogan: "**united by music**".

Vista la potenza del messaggio questo slogan diventa dal 2024 quello ufficiale del concorso musicale.

Inoltre il **cuore pulsante dell'Europa** viene ogni volta colorato dai colori della bandiera ospitante l'evento.



Cecoslovacchia, 1937 – Cartolina illustrata da Praga del 25/08/1937 per Ljubljana (Slovenia) affrancata con 50h annullato dal timbro commemorativo del festival europeo della musica da sala che si tenne in questa data a Třebianske Teplice.



Ucraina, 2005 – busta primo giorno del 19/05/2005 commemorativa dell'apertura dell'Eurovision che si tenne a Kiev dal 19 al 21 maggio 2005 e recante francobollo da 45kr raffigurante Ruslana, la cantante ucraina vincitrice nel 2004 ed annullato dal timbro dedicato all'Eurovision. La busta reca il logo dell'Eurovision con al centro il cuore pulsante (la "V") colorato dalla bandiera ucraina.



Sin dai primi anni cinquanta si capì che, per garantire il successo di una Comunità in cui i cittadini dei vari Paesi si sentissero **liberi di circolare e scambiare merci** in un mercato unico, era necessario sensibilizzare la popolazione sul tema di cooperazione dei popoli.

Nacque così il 21 aprile 1951 l'**Europa-Zug** (treno dell'Europa), un treno espositivo tecnicamente all'avanguardia che trasmise un'immagine vivida della necessità della cooperazione europea, mostrando ai cittadini i successi e la forza economica ottenuta grazie agli sforzi congiunti di tutti gli Stati europei in cinque carrozze contenenti immagini, tabelloni, modellini e persino delle "cabine Telefono Europa" in cui personalità di spicco illustravano a chi ascoltava i risultati ottenuti.

Infine vennero organizzati sempre a partire da questi anni **congressi europei sulla circolazione su rotaia delle merci e sull'organizzazione degli orari** per i treni per aumentare l'efficacia e l'efficienza con cui non solo le merci ma anche i cittadini europei potessero viaggiare all'interno di quella che nei decenni a venire sarebbe diventata la Comunità europea.

A DESTRA:

Germania, 1951 – Cartolina postale affrancata per 4pf annullato da timbro commemorativo della fermata dell'EuropaZug (treno dell'Europa) presso Berlino - Charlottenburg il 25/07/1951. Il treno fu inaugurato il 21/04/1951 e succedette al treno del Piano Marshal (in servizio fino al 1951) viaggiando per tutta Europa fino al 1953.



A DESTRA:

Portogallo, 1956 – Busta affrancata per 5c annullato da timbro commemorativo della conferenza europea sugli orari dei treni che si tenne a Lisbona il 10/10/1956.



Ungheria, 1952 – Lettera da Budapest per città del 26/03/1952 affrancata con 20f annullato dal timbro commemorativo della conferenza europea sugli orari dei treni che si tenne a Budapest tra il 21-26 marzo 1952. Il tema si incentrò sugli orari dei treni merci che viaggiavano tra i vari Stati europei



Allo scopo di riuscire a fare dialogare i diversi popoli cercando di creare tra di essi comprensione e pace con una lingua semplice ma espressiva, appartenente all'umanità ma non ad un solo popolo, venne creato, tra il 1872 ed il 1887, l'esperanto.

L'esperanto vuole essere una lingua "democratica" in grado di proteggere anche gli idiomi "minori" altrimenti condannati all'estinzione dalla forza delle lingue delle nazioni più forti.

Simbolo dell'esperanto è una **stella verde a cinque punte** a rappresentare la speranza di raggiungere una pace equilibrata in tutti e cinque i continenti.

Per questo motivo ci sono proposte nell'Unione europea di utilizzare l'esperanto come lingua franca per i lavori del Parlamento europeo (attualmente ci sarebbero ben 24 lingue ufficiali ma, praticamente, ci si sta spostando su un trilinguismo: inglese, francese, tedesco)



Italia, 1953 - Cartolina a tiratura limitata (n° 43 su 500) da Lucca commemorativa del congresso regionale esperantista che si tenne in città il 27-28 settembre 1953. Affrancata per 5L e recante l'annullo speciale dedicato all'evento del 27/09/1953



Yugoslavia, 1953 - Lettera da Ljubljana del 30/08/1953 per Graz (Austria) affrancata con coppia francobolli da 15d commemorativi del 38° congresso universale di Esperanto che si tenne a Zagabria



Obiettivo comune per tutti gli Stati membri della comunità europea è quello di offrire momenti di **aggregazione e condivisione scientifica** sui diversi aspetti della salute dei cittadini.

Per questo, ogni anno, in tutta Europa, vengono organizzate manifestazioni indirizzate a varie categorie di specialisti nei vari settori (dalla semplice medicina generale, alla **neurochirurgia**, dalla **odontoiatria** alla **biochimica**).

Lo scopo non è soltanto quello di condividere tecnologie e metodiche proprie della specialità ma anche quello di definire e diffondere lo standard più efficace.



A SINISTRA:
Grecia, 1964 -- Annullo commemorativo della riunione degli odontoiatri europei che si tenne ad Atene in data 11/07/1964.

SOTTO:
Cecoslovacchia, 1968 -- Francobollo commemorativo del centesimo anniversario della società chimica cecoslovacca annullato dal timbro commemorativo del quinto incontro della federazione europea dei biochimici (F.E.B.S) che si tenne a Praga il 20/07/1968.



SOPRA:
Cecoslovacchia, 1971 -- Annullo commemorativo del quarto congresso europeo di neurochirurgia che si tenne a Praga il 02/07/1971

"Il medico deve considerare il paziente come una città sotto assedio e cercarlo di salvare con ogni mezzo che l'arte e la scienza mette a sua disposizione" -- Alessandro di Tralles (medico bizantino vissuto tra il 525 ed il 605 d.C.)



SOTTO:
Malta, 1964 -- Lettera per via aerea da La Valletta del 17/09/1964 per Dortmund (Germania) affrancata con 6d commemorativi del primo congresso europeo dei medici cattolici.





La **bandiera** dell'Unione Europea, dodici stelle dorate in un cerchio su un drappo blu, rappresenta gli ideali di unità, solidarietà ed armonia tra i popoli d'Europa.



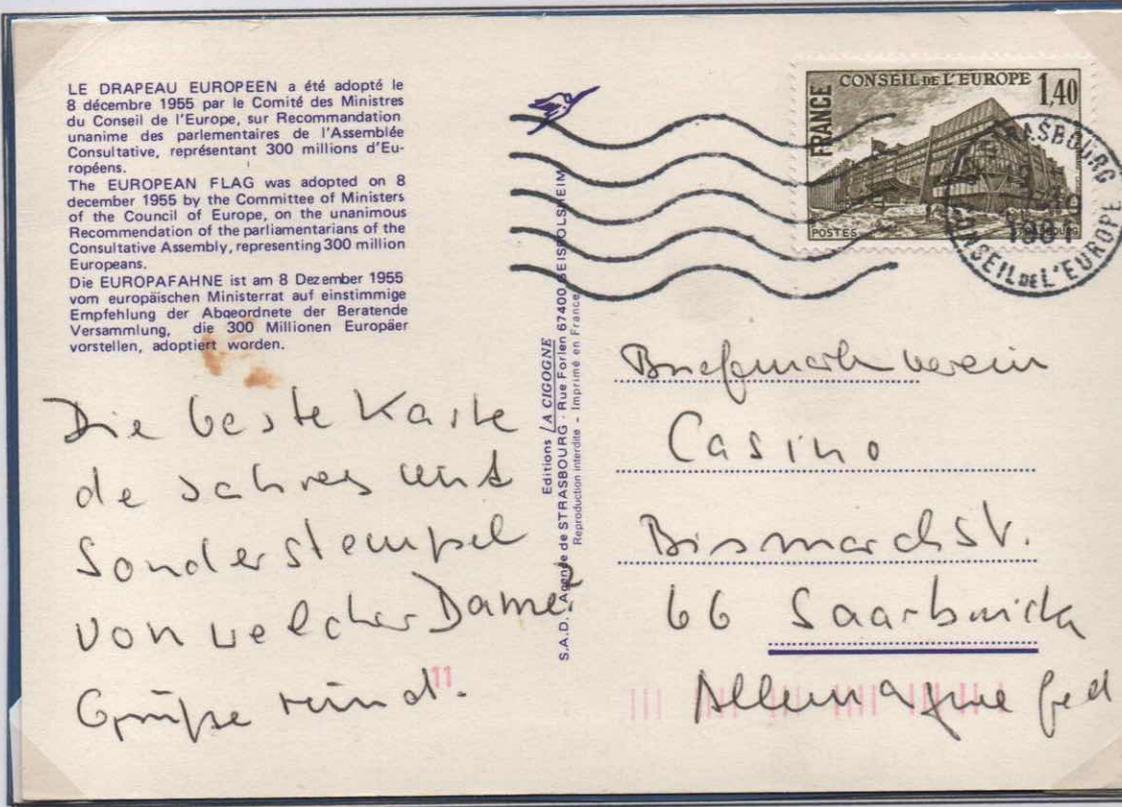
Francia, 1955 – Striscia di cinque esemplari di un saggio prova di colore del francobollo da 25F "Consiglio d'Europa"



Francia, 1959 – FDC del francobollo da 50F "Consiglio d'Europa" del 29/05/1959. L'unica, insieme a quella del 35F ad avere l'annullo speciale del 10° anniversario del Consiglio d'Europa recante la bandiera con le 12 stelle stilizzate.



La scelta del numero di stelle non fu facile: 15 (come gli Stati membri nel 1953) fu bocciato dalla Germania in quanto uno dei 15 era la Saar, 14 per lo stesso motivo fu bocciato dalla Francia, 13 non fu nemmeno preso in considerazione... 12 dunque, come i segni zodiacali della volta celeste.
L'adozione avvenne ufficialmente l'8 dicembre 1955 quando all'unanimità il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa la scelse per rappresentare 300 milioni di europei.



Francia, 1981 - Cartolina illustrata (raffigurante la bandiera d'Europa) da Strasburgo per Saarbrücken (Germania) del 19/10/1981 affrancata per 1,40F e recante l'annullo del Consiglio d'Europa.

La cartolina in alto a sinistra illustra in tre lingue: francese, inglese e tedesco la nascita della bandiera della UE.

Francia, 1960 - Lettera raccomandata per via aerea da Strasburgo del 28/04/1960 per Matura (Polinesia Francese). Spedita tramite il primo volo Francia - Polinesia via Los Angeles (timbro blu al verso). La busta transita per Haiti (bollo al verso di Papete del 09/05/1960) per arrivare a Matura il 21/06/1960 dove il destinatario risulta sconosciuto (timbro nero "inconnu") e dunque viene rispedita al mittente (timbro in nero "retour a l'envoyeur") per ritornare a Strasburgo il 29/08/1960 (timbro al verso). Affrancata con (50x2 + 35 + 8 + 0,25) per un totale di 143,25F.





Il futuro della Comunità Europea è molto incerto e, per spingere le generazioni future a collaborare e a convivere, si è pensato ancor prima della nascita del Consiglio d'Europa, di organizzare Uffici e giornate internazionali dedicate alla gioventù europea.



Belgio, 1953 – Lettera raccomandata da Menen del 24/11/1953 per Koblenz (Germania) affrancata per un totale di 9F. Al verso bollo di arrivo a destinazione il 25/11/1953

A Bruxelles, nel 1952, poco tempo dopo la nascita della CECA, nacque l'Ufficio Europeo della Gioventù



Germania, 1948 – Annullo commemorativo della giornata internazionale europea della diagnosi giovanile tenutasi nel castello di Burg Cochem il 15-18 maggio 1948



Olanda, 1952 – Lettera da Gravenhage del 27/10/1952 per Den Haag (L'aja - Olanda) affrancata per un totale di 2c. e recante annullo commemorativo del forum europeo della gioventù politica



Herrn
Christoph Tittmann
Albert-Schweitzer-Str. 17
02763 Zittau
Deutschland

DOPORUČENĚ
RECOMMANDÉ
PAR AVION

604 00 BRNO 4
R 009062
29.05.00 251 640 0.014kg
R 0.00

La comunità europea focalizza sempre la sua attenzione sull'importanza delle **generazioni future** tant'è che, **nell'anno 2000**, la PostEurop (l'erede della CEPT) emise un francobollo il cui soggetto fu comune per tutti i Paesi: una **torre di sei stelle costruita da dei bambini**. Il passato (la torre di sei stelli che richiama la torre del francobollo emesso nel 1952 dai 6 Paesi della Ceca) si fonde con il futuro (i bambini che la costruiscono).

A SINISTRA:

Repubblica Ceca, 2000 - Lettera raccomandata per via aerea da Brno del 27/11/2000 per Zittan (Germania) affrancata per 29Kc.

SOTTO:

Norvegia, 2000 - Lettera prioritaria da Halmstad del 01/02/2000 per Wurzburg (Germania) affrancata per 7Kr



PRIORITAIRE
1:a-klassbrev

Sankt Johannis
Hofstallstraße 5
D-97070 WÜRZBURG
TYSKLAND

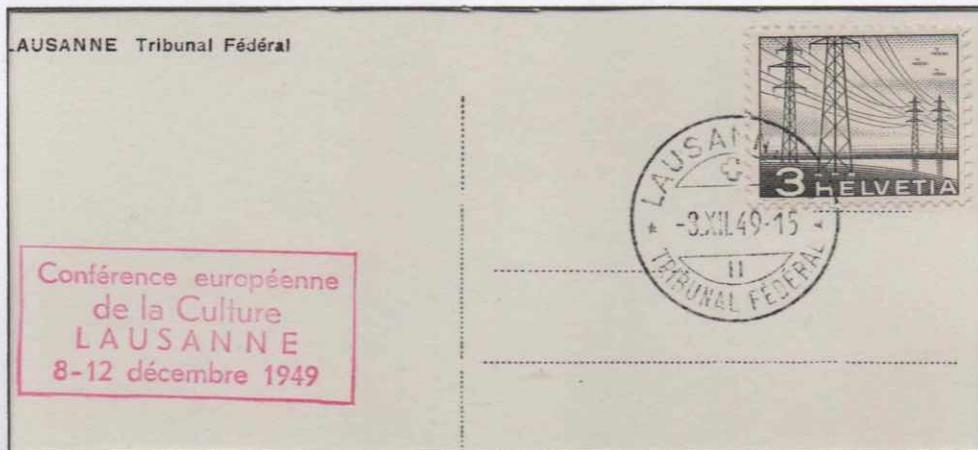


Austria, 1954 - Cartolina da Vienna per Bruxelles del 29/03/1954 affrancata per 1S e recante l'annullo commemorativa dell'assemblea europea della gioventù politica che si tenne a Vienna in questa data

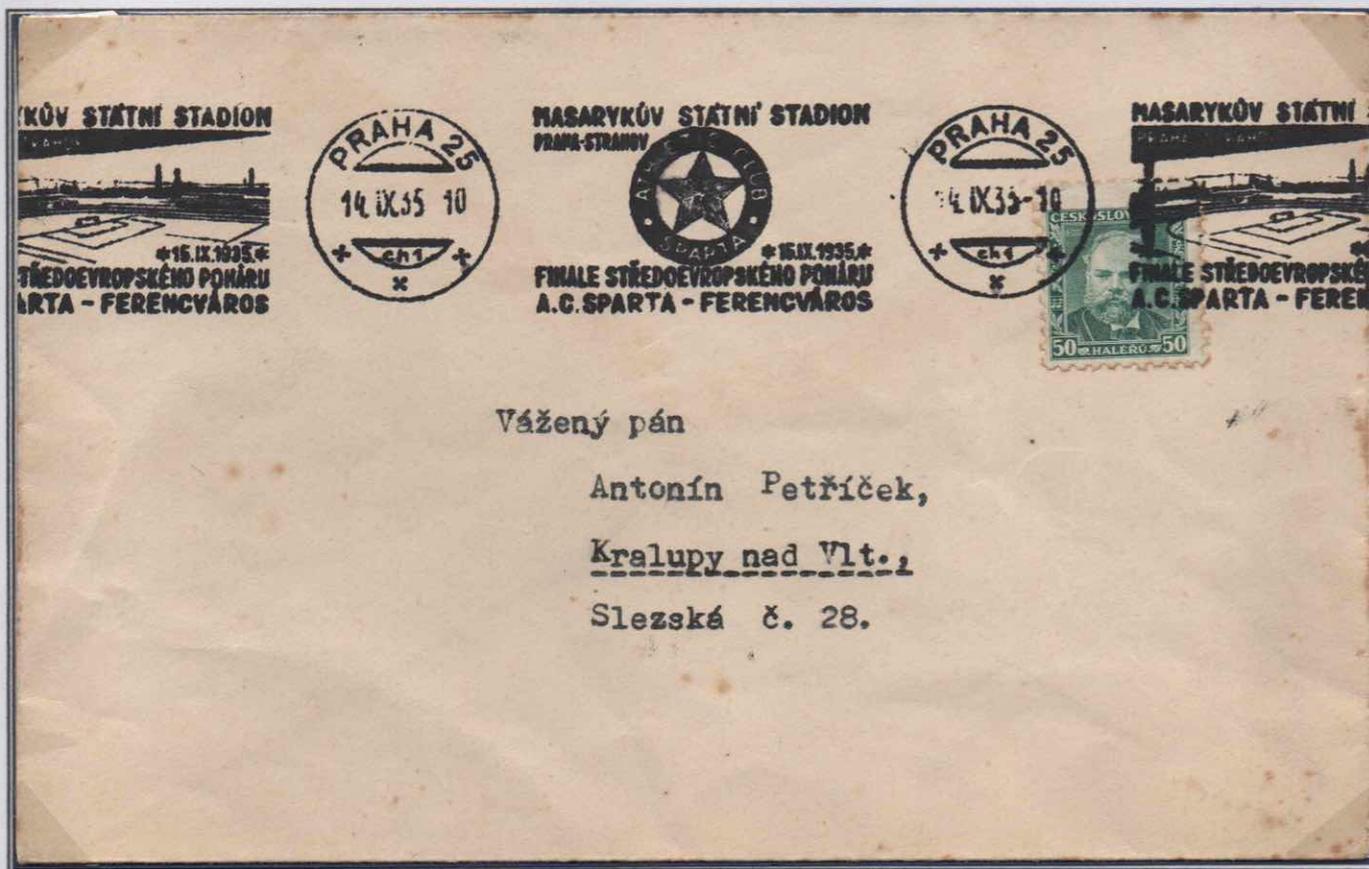
E' per dare spazio ai **giovani** che, in ogni Paese della Comunità si organizzano annualmente eventi, assemblee e convegni volti a far avvicinare le **nuove generazioni** al mondo della **politica europea** poiché una mente senza istruzione non può dare i suoi frutti più di quanto non passa un campo, seppur fertile, senza coltivazione (Cicerone)



Per la creazione di una Europa unita si capì subito che bisognava puntare su ciò che potesse creare dei punti di incontri sociali tra le varie popolazioni dei Paesi. Nacquero così conferenze sulla cultura europea ed eventi sportivi come, ad esempio, la coppa dell'Europa Centrale che rappresentano tutt'oggi uno strumento educativo e sociale per la comunità europea.



Svizzera, 1949 – Cartolina illustrata da Lausanne (Tribunale federale) del 03/12/1949 affrancata per 3F e recante annullo commemorativo rosso della conferenza europea che si tenne a Lausanne il 08 -12 dicembre 1949.

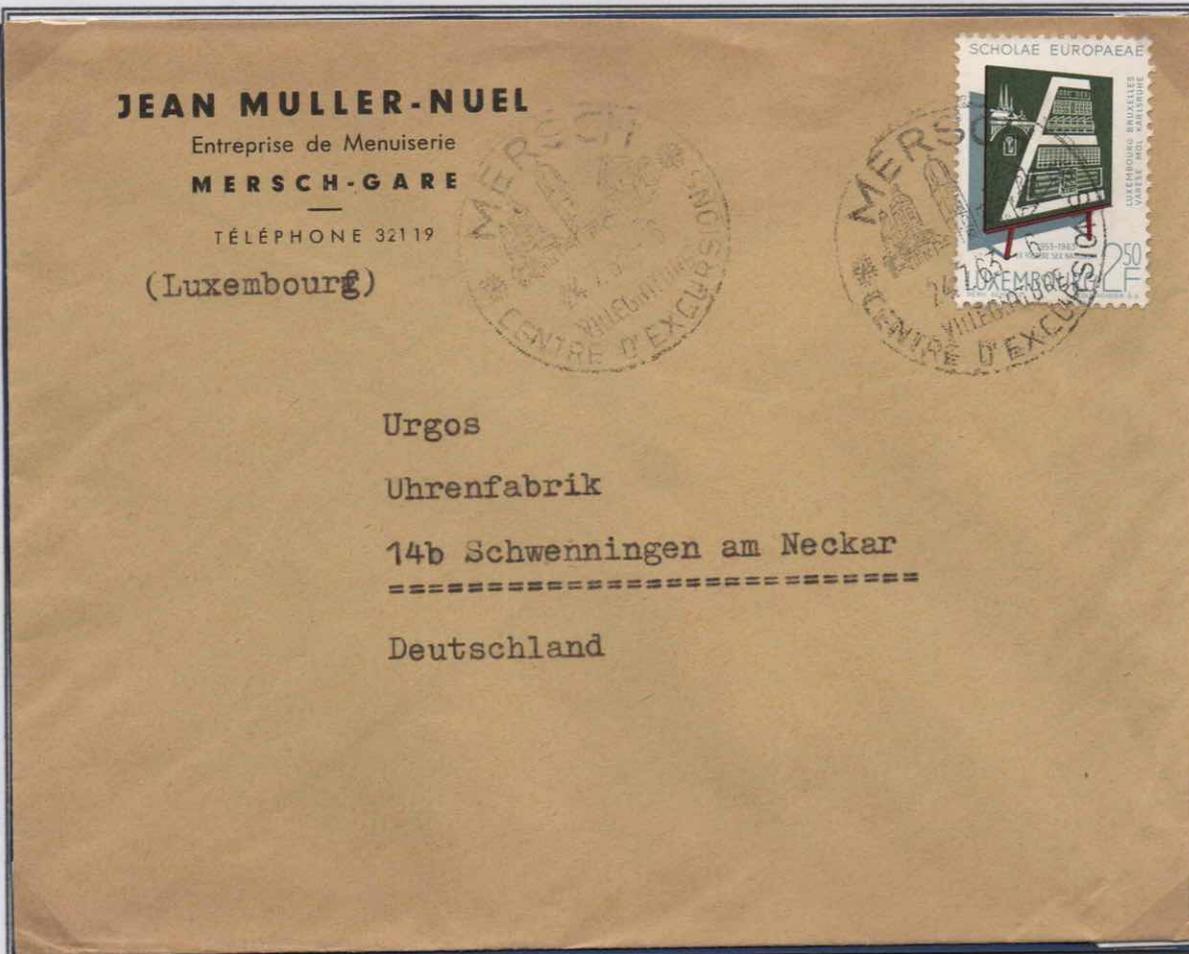


Cecoslovacchia, 1935 – Lettera da Praga del 14/09/1935 per Kralupy nad Vltavou (Cecoslovacchia) affrancata per 50h ed annullata da affrancatura meccanica commemorativa della finale della Coppa dell'Europa Centrale che si tenne a Praga il 15/09/1935.

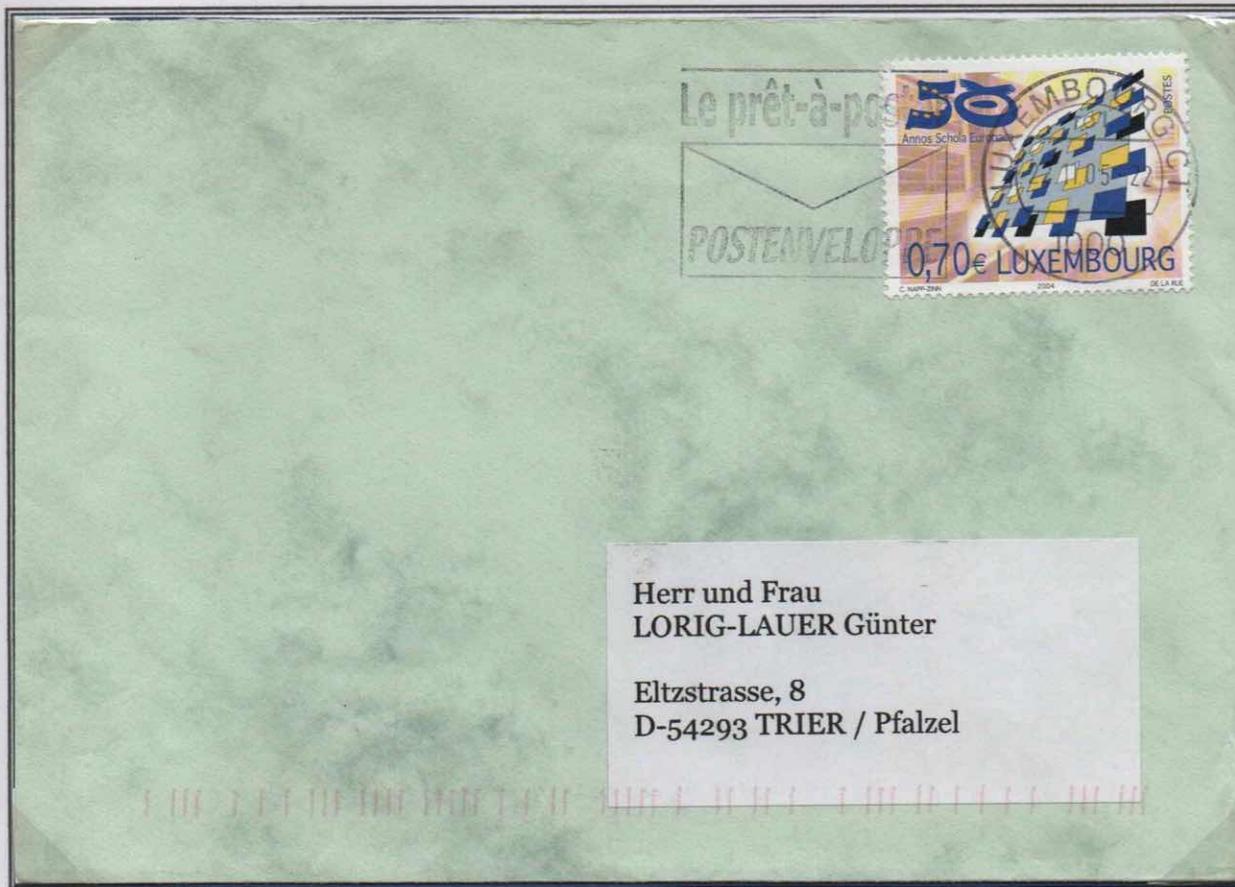
Alla Coppa Centrale dell'Europa del 1935 parteciparono: Italia, Cecoslovacchia, Austria ed Ungheria. Conosciuta anche come Coppa Mitropa, questa manifestazione calcistica europea si tenne fino al 1992 e vide al suo interno partecipare con gli anni anche la Svizzera, Jugoslavia, Bulgaria e Romania.



La prima **Scuola Europa** iniziò la sua attività nello Stato del **Lussemburgo** il 12 ottobre 1954 e sorse unicamente per i figli dei funzionari della CECA. In seguito fu resa accessibile anche a ragazzi di altre nazionalità. Con il tempo altre Scuole Europa nacquero su tutto il territorio della comunità ed il loro certificato di maturità viene ad oggi riconosciuto sia all'interno di tutti i Paesi della CEE, che dalla Svizzera e da numerose università degli USA.



Lussemburgo, 1963 Lettera da Merch-Gare Lussemburgo del 24/07/1963 per Schwenningen am Neckar (Germania) affrancata per 2,5F

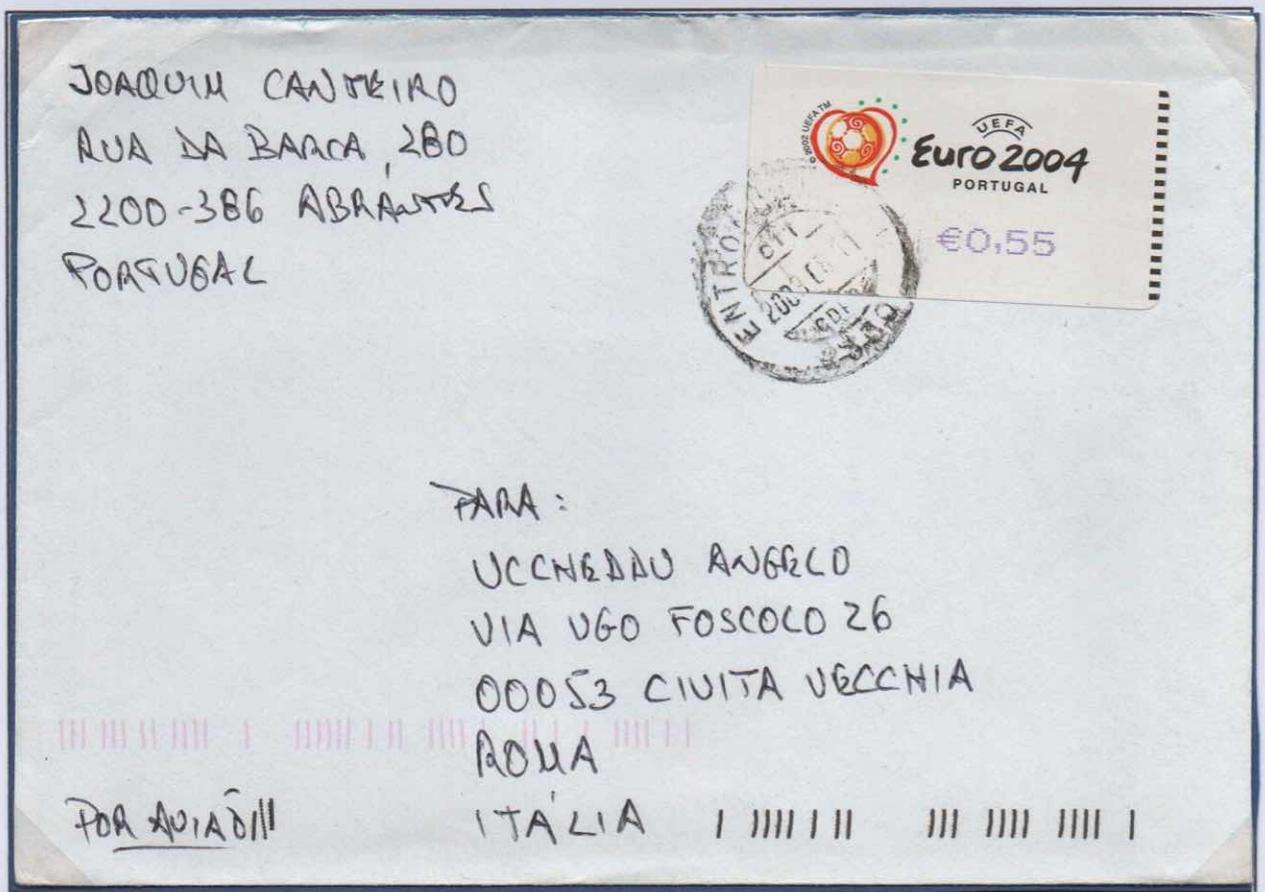


A SINISTRA:
Lussemburgo, 2005
Lettera da Petange
del 27/11/2005 per
Trier (Germania)



I campionati europei sono eventi sportivi che vedono nazionali e tifoserie dei vari Paesi d'Europa "scontrarsi" e dividersi. Vengono organizzati per tutte le discipline sportive: da quelle meno seguite come potrebbe essere, ad esempio, quella dei **pesi massimi** a quella in assoluto più attesa e sentita: il **campionato di calcio europeo** (UEFA Euro).

Russia, 1964 - Aerogramma da Mosca per Londra del 10/02/1939 dal valore prestampato annullato dal timbro commemorativo del campionato europeo di sollevamento pesi che si tenne dal 25 al 28 giugno 1964 a Mosca

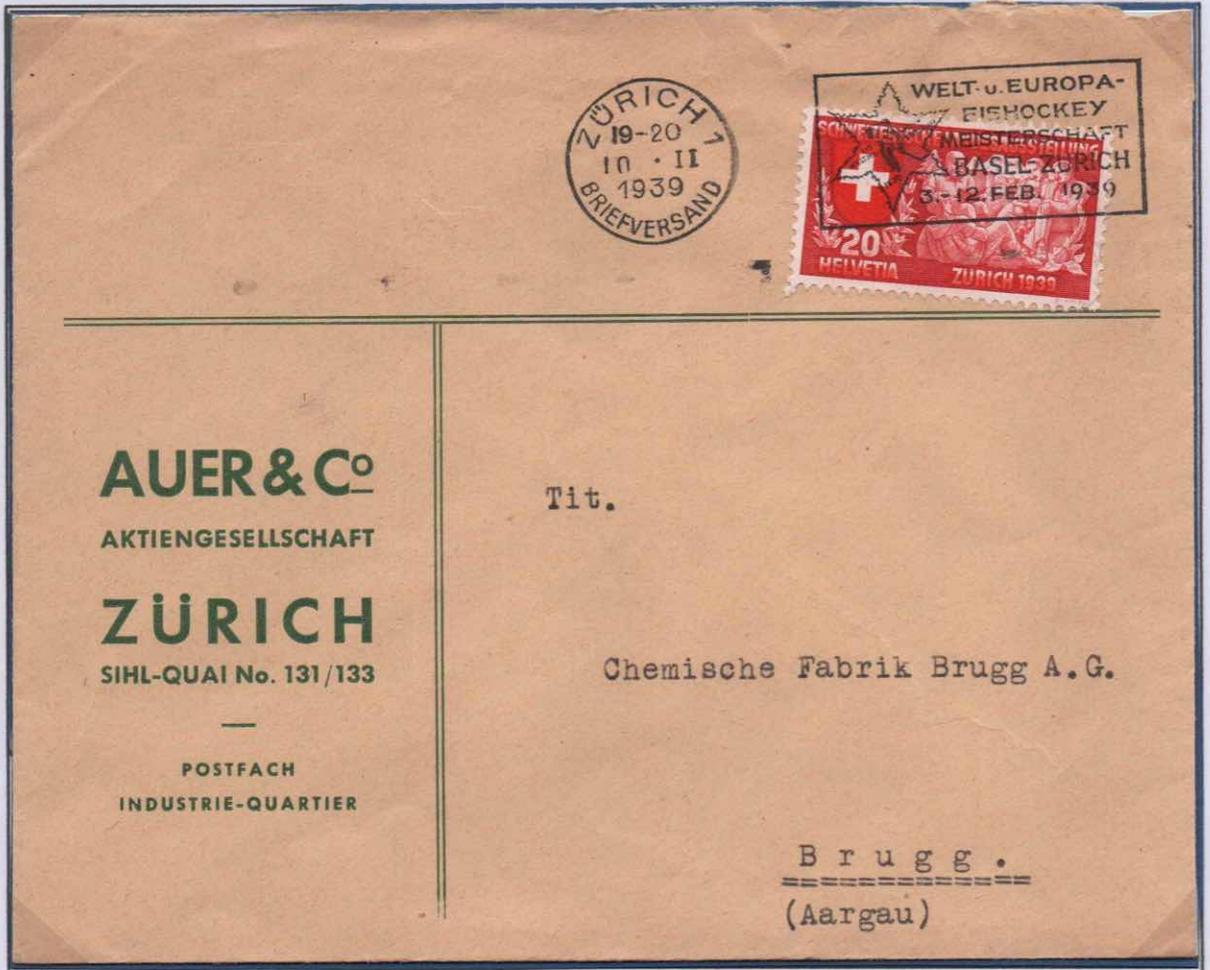


Portogallo, 2004 - Lettera per via aerea da Abrantes per Civitavecchia del 11/08/2003 affrancata con un francobollo da 0,55€ celebrativo dei campionati di calcio europei 'Euro 2004 che si tennero in Portogallo.



Sebbene lo sport sia nato per unire creando uno spirito di squadra tuttavia risulta tutt'oggi un'arma a doppio taglio in quanto in tutti i campionati europei a prevalere non è lo spirito di partecipazione ma bensì la competizione per la vittoria.

Non esistendo tutt'oggi squadre ed atleti che gareggiano sotto un'unica bandiera d'Europa sono le tifoserie e lo spirito nazionale a prendere il sopravvento e questo, purtroppo, causa spesso disaccordi ed astio tra le varie popolazioni.



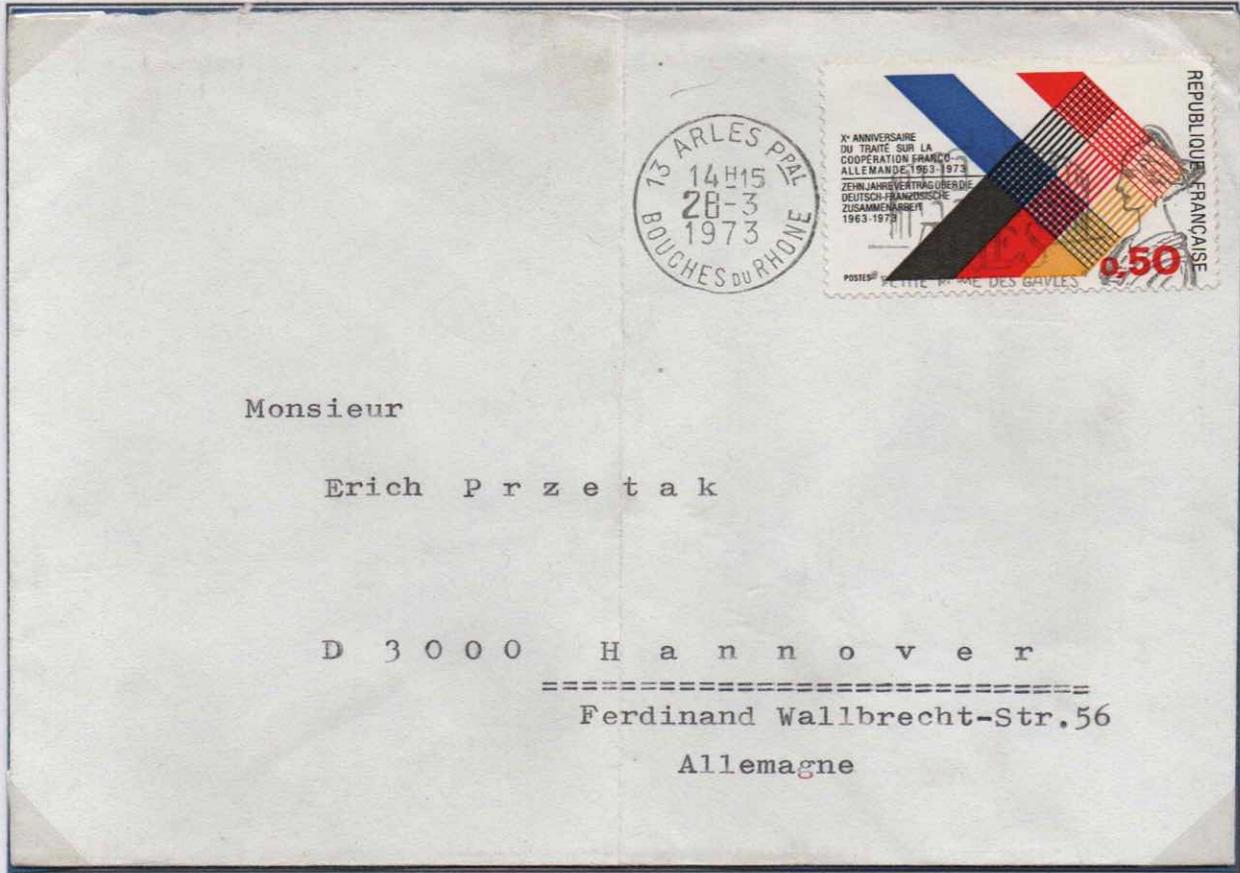
Svizzera, 1939 - Lettera da Zurigo per Brugg (Svizzera) del 10/02/1939 affrancata con 20f annullato del timbro commemorativo del campionato mondiale ed europeo di hockey su ghiaccio che si tenne dal 03 al 23 febbraio 1939 a Basel e Zurigo



Cecoslovacchia, 1938 - Lettera da Praga per Protivin (Rep. Ceca) del 20/02/1938 affrancata per un totale da 60h annullati da timbri commemorativi del campionato mondiale ed europeo di hockey su ghiaccio che si tenne a Praga.



Uno dei fattori di unione fondamentali dell'Unione Europea furono e sono i **trattati di collaborazione** tra i vari Paesi che ne fanno parte. Tra tutti va ricordato sicuramente il trattato dell'Eliseo o, come meglio è conosciuto, il **trattato sulla cooperazione franco-tedesca** che rappresentò la fine del secolare conflitto tra le due nazioni e stabilì tra esse un accordo di collaborazione in settori essenziali: sicurezza, sviluppo economico e culturale.



Francia, 1973 – Lettera da Arles del 28/13/1973 per Hannover (Germania) affrancata per 0,5F

Non è un caso che i due firmatari del contratto, il presidente francese **Charles de Gaulle** ed il cancelliere tedesco **Konrad Adenauer**, siano considerati tra i padri fondatori della comunità europea.



Annullo commemorativo del 25° anniversario della firma del trattato di collaborazione franco-tedesca con riproduzione delle firme dei due protagonisti (De Gaulle ed Adenauer). In tale occasione sia la Francia che la Germania occidentale emisero in comune un francobollo raffigurante i due firmatari.



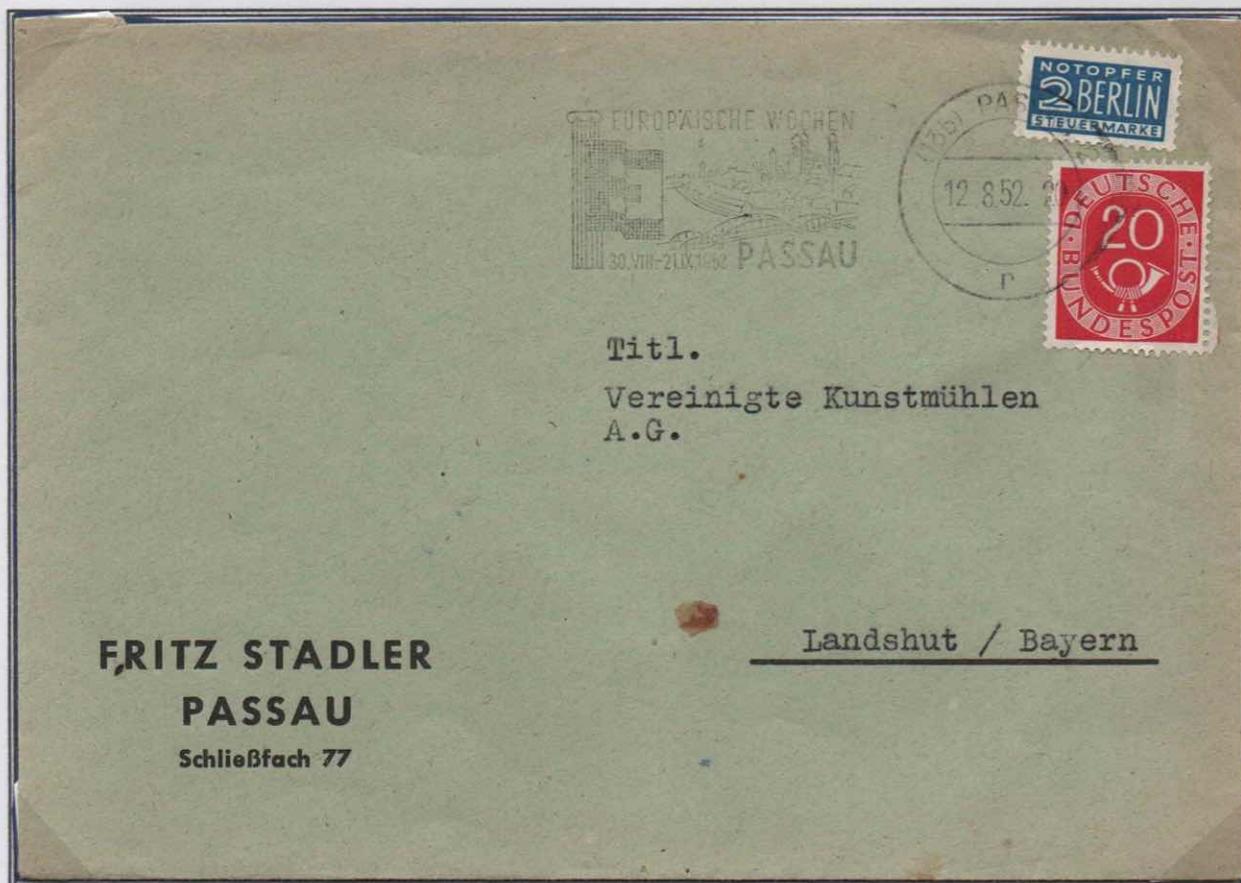
Le "settimane europee" e le "giornate europee" sono occasioni di incontro e scambio tra gli attori impegnati in un determinato settore: funzionari incaricati dello sviluppo di politiche e programmi europei, organizzazioni di tutti i paesi, possibili partner, testimonial e portatori di idee di successo ne sono solo alcuni esempi. La prima si tenne il **19 maggio 1948**, a Francoforte, per celebrare l'idea di una Unione Europea e, da allora, questo tipo di manifestazione si è moltiplicato negli anni.

A DESTRA:
 Germania, 1948 - Cartolina da Francoforte, affrancata per 6pf con annullo commemorativo della giornata europea dedicata alla creazione di una Europa unita



Questi eventi di condivisione e festa vengono organizzati dai **Movimenti Europei** dei vari Paesi appartenenti alla comunità. Le **Settimane Europee Passau** sono state fondate nel **1952** da ufficiali americani insieme alla città di Passau. I fondatori hanno fatto dell'interazione dei popoli europei il loro obiettivo. A quel tempo volevi mostrare e sottolineare i valori del patrimonio culturale e quindi superare le barriere politiche.

A DESTRA:
 Lussemburgo, 1952 - Cartolina da Lussemburgo, affrancata per 1,2f con annullo commemorativo della giornata europea che si tenne il 29/11/1954



Germania, 1952 - Lettera da Passau del 12/08/1952 per Landshut (Germania) affrancata per 20pf + 2 di marca da bollo per la ricostruzione di Berlino recante annullo commemorativo della settimana europea che si tenne a Passau dal 30/08/1952 al 21/09/1952



La Gran Bretagna entrò nella Comunità Europea il 1° giugno 1973 negoziando però il mantenimento della propria valuta. Il 23 giugno 2016 però i cittadini del Regno Unito votarono a favore dell'uscita dall'Unione Europea ed il parlamento inglese notificò ufficialmente al Consiglio Europeo la sua intenzione il 29 marzo 2017 invocando l'articolo 50 del trattato di Lisbona.



Gran Bretagna, 1973 – Lettera da Maida Hill (Londra) per Stoccarda del 23/09/1973 affrancata per 5,5p in perfetta tariffa lettera fino a 20gr primo porto secondo il tariffario per l'estero vigente dal 10/09/1973.



Gran Bretagna, 2016 – Busta ad edizione limitata per il referendum che si tenne il 23/06/2016 per la Brexit e recante annullo della Royal Mail di Londra.